Il calciatore danese Laudrup

GIRANDOLA BIANCONERA

Arriva uno straniero? A far le valigie è Laudrup

TORINO ■ La gratitudine non è di questo mondo e quindi Michael Laudrup, baldo calciatore juventino, non può pretendere che il calcio — prosaico per eccellenza — faccia eccezione alla regola. Alle corte: ieri il biondo danese ha salvato la Juve ad Ascoli realizzando il gol del pareggio, ma eccolo ritrovare il proprio nome accostato sui giornali a quello di Mikhailit-chenko, il campione sovietico che starebbe facendo i bagagli per lasciare l'Unione Sovietica ed è già destinato a far decollare i sogni dei tifosi bianconeri. Destinazione del pupillo di Lobanowski? Juve, naturalmente. Al posto di chi? Laudrup, naturalmente.

Ma forse, il buon Michael — abituato ad essere messo in discussione — ci avrà fatto il callo. Dopo aver avuto ampie assicurazioni, nella primavera scorsa, circa la sua inamovibilità, eccolo invitato, pochissime settimane più tardi, ad andarsene al Psv Eindhoven.

Salvo vedersi riconfermata la fiducia al momento di iniziare la Coppa Italia.

Due gol in tre partite, l'etichetta del migliore in campo nell'ultima, un sacco di promesse per l'anno appena cominciato e la lettera di licenziamento in tasca perché è in arrivo un russo dal nome difficilissimo. Si potrà dire: coerenza come calcio?

DOLLARO	
1332	(-2)
BORSA	
In ribasso	
PREZZI	[illegible]
Fiat	10.340
Fiat p.	6.310
Fondiaria	67.500
Montedison	2.055
Generali	42.950
Ausonia	2.520
Sai	20.600
Fimpar	1.400
Cir	6.420
Buton	2.700
Gemina	1.735

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 272. LUNEDI' 24 OTTOBRE 1988 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Operaio ucciso mentre va al lavoro in bicicletta

Delitto a colpi di lupara

TORINO ● Ancora un'esecuzione a colpi di lupara in città con l'ombra della 'ndrangheta sempre più incombente. La vittima si chiamava Giuseppe Valentino, 52 anni, nato a Siderno in provincia di Reggio Calabria e residente a Torino da dieci anni in via Germonio 50 con la moglie. Stamane alle 7 mentre si stava recando al lavoro in bicicletta, in tenuta sportiva, è stato avvicinato da una Fiat Uno che lo ha obbligato a fermarsi all'altezza dell'interno 14 di via Asiago 55. A bordo dell'auto c'erano due giovani; quello seduto accanto al guidatore aveva un fucile a canne mozze.

Senza profferire parola l'uomo armato è sceso dalla macchina si è avvicinato a Giuseppe Valentino, ormai in preda al terrore, e gli ha scaricato in pieno volto due colpi. La rosa dei pallini non ha nemmeno fatto in tempo ad allargarsi e l'effetto è stato ancor più devastante.

Polizia e carabinieri subito accorsi sul luogo stanno ora cercando un movente per questo efferato delitto. In queste prime ore di indagini si sta indagando se Giuseppe Valentino non sia stato scambiato per un omonimo con precedenti per furto di opere d'arte o se non sia addirittura la stessa persona che anni fa aveva avuto noie con la giustizia.

I carabinieri nel marzo '81 avevano infatti arrestato all'estero, a Colonia, un certo Giuseppe Valentino, sospettandolo di essere l'autore materiale di alcuni furti avvenuti negli anni precedenti in musei archeologici italiani. Dopo lunghe indagini, che avevano visto i militari impegnati in Germania e Svizzera, erano stati recuperati frammenti di opere risalenti al terzo e quarto secolo avanti Cristo, rubate nei musei di Paestum e Pompei nel giugno e novembre '87; tra questi una testina e un'anatra bronzea, una testina marmorea con parte di gambe e piedi, una donna alata con bambino rubata nel settembre '79 dal museo archeologico di Melfi (Potenza).

Il corpo della vittima coperto con un telo, accanto alla bicicletta. Nel riquadro, Giuseppe Valentino

TORINO

Cronaca d'un pomeriggio al «pronto soccorso»

TORINO ● Entro il 31 ottobre i lavoratori dipendenti, con qualche reddito autonomo (basta possedere la casa in cui abitano) dovran pagare la tassa sulla salute. Per quali servizi? Basta un pomeriggio in ospedale per capirlo. Perché la tv non porta anche qui le telecamere, come ha fatto in Pretura? Sabato, al Maria Vittoria, il «Pronto Soccorso» ha offerto esempi sublimi. Alle 15,30 era già affollato da «pazienti», in attesa di un soccorso che più che «pronto» appariva «paralizzato». L'angosciata fretta di chi arrivava era frenata da una porta chiusa. Il suo vetro smerigliato, sporcato anche da uno sbaffo di sangue rappreso, catalizzava visi sofferenti ed occhi tumefatti. Per chiedere aiuto c'è solo un campanello, coperto da un sozzo cerotto che, come etichetta d'emergenza, ammonisce: *«Suonare civilmente una volta sola».*

Uno squillo o più ottiene identico risultato. La porta si apre quando l'infermiere addetto ha tempo per farlo, per chiedere: *«Chi è il primo che va in chirurgia? Chi ha bisogno di medicina?».* Si entra secondo l'ordine di arrivo, e grazie alla clemenza dei presenti, che segnalano con un'occhiata pietosa chi ha più bisogno. Un medico che smisti l'ingresso non c'è.

Così Bruno Sol, di via Gandino 50, ha atteso 2 ore che qualcuno badasse allo squarcio della sua mano. Il sangue della ferita si è raggrumato in sala di attesa: *«Pazienza* — ha detto Sol — *magari ora passo. All'ospedale Martini ho bussato invano. Non arrivava nessuno, ma il sangue usciva. Allora son venuto qui».* Come un ragazzino trovato svenuto per strada. Portato al Maria Vittoria, dopo un po' ha preferito andarsene. Ivan Sereno, di 14 anni, con il naso deturpato da una botta, invece è stato soccorso solo quando ha perso i sensi, dopo mezz'ora dall'arrivo. E un'anziana, giunta alle 16,40 con un'ambulanza della Croce Verde, ha pazientato fino alle 17 in una barella accantonata in corridoio. *«Per ogni protesto* — avverte un cartello — *rivolgersi alla direzione».*

m. lup.

PARLA LA VEDOVA DI UNA VITTIMA

Cavallero torna libero? «Non posso dimenticare»

TORINO ■ La voce, al telefono, è dolente ma decisa: *«Ho letto: Pietro Cavallero ritorna. E io sono qui, chiedermi perché. Perdono? Quello è venuto subito: io sono cattolica e, se si vuol essere con Gesù, bisogna perdonare. Anche chi ti ha ammazzato il marito, anche chi ti ha rovinato tutta la vita...».*

Il ricordo feroce di «Banditi a Milano» si riaffaccia sulle colonne di un giornale e riapre una ferita terribile nella memoria di Maria Pia Gajottino. Il 16 gennaio 1967, nell'agenzia dell'Istituto bancario San Paolo di Ciriè, una pistola colpì a morte Giuseppe Gajottino, 39 anni, medico condotto.

Nella banca tre rapinatori i cui nomi sarebbero diventati, 8 mesi dopo, altrettanti simboli del male: Pietro Cavallero, Sante Notarnicola e Adriano Rovoletto. Un perito industriale, nato in una casa di ringhiera, con poca voglia di lavorare e con una confusa cultura rivoluzionaria. Un immigrato meridionale con addosso l'impazienza di diventare qualcuno, di non essere più emarginato. Un balordo di periferia, pigro e un po' tonto, disprezzato persino dai suoi compagni malviventi.

Era la prima volta che uccidevano, dopo una serie impressionante di rapine: 18 in tutto, fra l'8 aprile 1963 e il 18 gennaio 1967. Il 25 settembre di 21 anni fa, la loro impresa più tremenda: il «lunedì di sangue» per le vie di Milano. Quattro morti e 20 feriti.

Adesso, in questi giorni, Pietro Cavallero è tornato a Torino, ospite del «Sermig», un'associazione cattolica; dopodomani il giudice di sorveglianza di Livorno (competente per il penitenziario di Porto Azzurro) dovrà decidere se ammetterlo al regime di semilibertà. La risposta dovrebbe essere positiva e Cavallero, 58 anni, ha già annunciato che verrà nella sua vecchia città, a lavorare con il «Sermig» di Ernesto Olivero, per dedicarsi *«a chi ha bisogno di aiuto, soprattutto gli ex detenuti».*

E subito la notizia rilancia gli interrogativi che accompagnano sempre la liberazione di un assassino, condannato all'ergastolo. Lo Stato può perdonare? E può farlo davanti a un dolore e a un ricordo ancora così presenti tra i parenti delle vittime? Si può dimenticare l'arroganza usata da Cavallero e Notarnicola per cercare di giustificare delitti feroci come gesti di rivolta politica?

Maria Pia Gajottino (ora vive da sola, in uno stabile di corso Re Umberto a Torino) è riuscita a perdonare, anche se quella parola — *«libero»* — rinnova sofferenza e angoscia: *«Lui sa che cosa ha fatto, sa il dolore mio e di altre vedove, mamme, figlie. Non vorrei, ma sono costretta, ogni giorno, a ricordare quei momenti».*

Sentimenti e parole che ripete anche la figlia, Laura Gajottino Sartorio: *«Eravamo felici e lui si è portato via tutto, in un attimo. Poi venne l'amarezza dei processi, quando qualcuno volle accreditare le sue teorie rivoluzionarie. Ho sempre saputo che bluffava».*

r. s. s.

La moglie del dott. Gajottino, Maria Pia, e la madre

DAL CARCERE DI MUSSOLINI

Stalin voleva salvare Gramsci e Terracini e si rivolse al card. Pacelli

ROMA ■ Il nunzio apostolico a Berlino, cardinale Eugenio Pacelli (che diventerà poi Pio XII), fu sollecitato dalle autorità di Mosca ad intervenire presso il Vaticano affinché il Papa «mediasse» la liberazione di Gramsci e Terracini, imprigionati dal regime di Mussolini, alla vigilia del loro processo. Era l'autunno del 1927.

Questo particolare (che sarà pubblicato in una ricerca di Paolo Spriano allegata all'*Unità*) emerge da una serie di documenti riservati che Natta ottenne nella primavera scorsa da Gorbaciov.

Si legge su questi documenti — che per anni sono stati etichettati «assolutamente segreti» — che la missione di contattare Pacelli fu affidata all'ambasciatore sovietico a Berlino. *«Siete incaricato* — gli fu telegrafato — *di vedere immediatamente Pacelli e, facendo riferimento alla proposta dei preti della prigione, di dichiarare il nostro consenso allo scambio di Gramsci e Terracini con due preti cattolici nostri prigionieri a scelta del Vaticano».*

UNA DOMENICA AL MARE

Lavori in corso sul viadotto del Turchino; e passato il blocco, auto a 150 per recuperare

17, ora della maxi-coda

TORINO ■ L'idea è buona: una domenica pomeriggio al mare. I guai incominciano al ritorno. Percorso il breve tratto d'Aurelia, s'imbocca l'autostrada. La sorpresa arriva sotto la prima galleria, dopo lo svincolo per Alessandria, verso Torino. Luci lampeggianti delle auto ferme sulle tre corsie. Sono le 17, è l'ora della maxicoda. Forse un incidente? Chiuse tutte le prese d'aria per non asfissiare al gas di scarico, dopo molto tempo si esce dalla bocca illuminata sotto la montagna.

Gli sguardi dai finestrini vanno dallo sconsolato al rabbioso. E' il momento in cui, nell'abitacolo, scoppiano le liti: «Te l'avevo detto di partire prima», «Te l'avevo detto di partire dopo». C'è il signore, corrucciato Ferrari GTO e targato Varese, con l'aria affranta. E quell'altro, in «126», che ascolta preoccupato gli ultimi «respiri» del suo motore.

Passa un'ora e, finalmente, ecco la verità: lavori in corso sulla corsia di destra e parte di quella centrale, sull'altissimo viadotto del Turchino. Le auto si spostano sull'unica corsia libera. La tensione si scarica con occhiatacce e commenti sarcastici diretti all'omino in tuta arancione che agita la sua bandierina, invitando tutti a togliersi dai piedi in fretta. Ed è lì che si scatena il putiferio: le auto partono come frecce e quella che va più piano tocca i 150. Limite? Non c'è traccia di autovelox (a meno che sia travestito da guard-rail) e tutti vanno come matti, dopo la lenta agonia, sorpassando a destra e a manca.

d. dan.

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 28

Q	♡	♠	♠	♠	LAS VEGAS
Q	♠	♠	K	♠	♠
♢	♠	K	Q	♢	♠
K	♢	♢	LAS VEGAS	♡	♠
Q	♡	Q	♠	♢	♡
K	Q	♡	♠	♠	♠
Q	K	Q	♠	♠	♠
♠	♢	♠	♡	♠	♠
K	♢	♢	♠	LAS VEGAS	♡
♢	♠	Q	K	Q	♠
Q	K	♡	K	♠	♠
♡	♠	♡	♢	♢	♢
♢	♠	K	Q	♠	Q

NON SOLO FIAT

viaggio nell'industria piemontese

Mordiamo... in tutto il mondo

TORINO ● Dente per dente... hanno conquistato il mondo. In 28 anni ne hanno fatta di strada gli uomini della *Major Prodotti Dentari Spa*, stabilimento in Moncalieri, 8 mila metri quadri operativi, a quattro passi dall'imbocco delle autostrade!

Oggi guidano la più importante industria italiana nel settore dei prodotti dentari: novanta dipendenti; tecnologie d'avanguardia in esclusiva; quasi sette miliardi di fatturato nell'ultimo bilancio; 100 mila denti artificiali al giorno, 20 milioni l'anno; oltre quaranta prodotti per studi odontoiatrici e laboratori odontotecnici; esportazione pari al 65-70 per cento della produzione, destinata a cinquanta Paesi nei cinque continenti: dalla Thailandia alla Malesia, dall'Arabia Saudita all'Algeria, dagli Stati Uniti al Giappone...

«Senza contare — spiega Angelo Renaldo, amministratore delegato — *gli stabilimenti 'chiavi in mano' che abbiamo consegnato in questi ultimi 12 anni»*. Sono sei, ad oggi; ma già si sta trattando per trasferire tecnologia italiana in un Paese dell'Est Europa e in Sud America. Di più, l'amministratore delegato non si sbottona, anche per scaramanzia; ma ognuna delle aziende sarà destinata a produrre, in due capi opposti del mondo, almeno 12 milioni di denti l'anno.

Al momento, la *Major* sforna con orgoglio nomi e numeri delle imprese *«chiavi in mano»* funzionanti: a 90 km da Los Angeles, in Usa con due società (18 milioni di denti l'anno, in totale); a Milanovec, in Polonia (24 milioni); a Istanbul, in Turchia (3 milioni); a Jicin, in Cecoslovacchia (12 milioni); a Poznan, ancora in Polonia.

Il segreto del successo? *«Poter essere presenti su tanti mercati* — sostiene Adriano Renaldo, presidente della *Major*, fondatore e già leader della Unidi, l'associazione nazionale delle industrie dentali italiane — *certo è più facile vendere tecnologie che denti»*. La concorrenza dei produttori colombiani e filippini? *«Possono competere sul prezzo, non certo per qualità e bellezza»*. La sfida dell'industria svizzera e tedesca e l'appuntamento con l'Europa del '92? *«Non temiamo il mercato unico europeo. Il nostro settore è abituato da sempre a competere con tutti, a cercare nuovi spazi e nuovi mercati* — aggiunge Adriano Renaldo — *tre anni fa, con altre cinque aziende italiane abbiamo dato vita ad un consorzio per l'esportazione dei prodotti dentari nei Paesi extraeuropei, con buoni frutti»*.

La *Major* non dimentica, comunque, il mercato italiano: 50 depositi lungo tutto lo *stivale*; corsi per odontotecnici da ottobre a giugno; iniziative di informazione tecnica e formazione scientifica di alto livello; ogni anno oltre mille allievi delle più qualificate scuole europee visitano lo stabilimento e si aggiornano sulle più recenti tecniche scientifiche e produttive.

Mario Tortello

Angelo Renaldo

Adriano Renaldo

Filippo Berrutti

MAJOR SPA
Sorge a Moncalieri la più importante industria italiana che opera nel settore dei prodotti dentari

LA SFIDA DEL '92
«Non temiamo il mercato unico europeo. Siamo allenati a competere con tutti»

IL PERSONAGGIO

E i rampolli fanno strada A Monica, 25 anni il marketing Italia

Adriano Renaldo, 54 anni, perito chimico. E' lui a posare la *«prima pietra»* della *Major Spa*, nel 1960. Si è fatto le ossa in una industria concorrente e il *«grande passo»* trova d'accordo anche il papà Giovanni; nasce la società familiare, con un obiettivo al quale i Renaldo tengono fede: far subentrare, appena possibile, anche il fratello Angelo e la sorella Renata.

Il piccolo laboratorio è in via Villa Giori, ma un anno dopo c'è già il trasloco (via Giulia di Barolo); nel 1965, la sede definitiva a Moncalieri. *«In poco tempo* — ricorda — *l'industria italiana del settore è diventata terza nel mondo, superando l'Inghilterra. Oggi, la Major si colloca fra le prime 5 imprese europee»*. Fanno strada anche i rampolli: la figlia di Adriano, Monica, 25 anni, diploma della *«Scuola di amministrazione aziendale»*, dirige il settore commerciale Italia. Una *«giovane leonessa»* con tanta voglia di andare avanti.

Operaie della Major al lavoro

L'AZIENDA

Una filiale in Francia e una «base» americana

La *Major Prodotti Dentari Spa* è una società per azioni, con capitale sociale di due miliardi detenuto interamente dalla famiglia Renaldo. Presidente è Adriano Renaldo; amministratore delegato il fratello Angelo. Altro amministratore è il cognato Filippo Berrutti. Fra le principali partecipazioni del gruppo moncalierese: la *H.D. Justi Co.* in California (col 33 per cento del capitale sociale) e la filiale francese *Major France*, il cui capitale è formato al 90 per cento della *Major Spa*.

L'azienda italiana è stata fondata nel 1960, con l'obiettivo di produrre e vendere un prodotto in piena ascesa: i denti artificiali in resina metacrilica. La rete commerciale si è presto estesa dall'Italia ai Paesi europei, strappando alla concorrenza quote notevoli di mercato e aprendosi gradualmente ai principali Stati extra-comunitari, primo fra tutti gli Stati Uniti.

Tra il 1970 e il 1975 la *Major* compie un importante salto tecnico e commerciale, introducendo un nuovo dente tecnologicamente molto avanzato e una ampia gamma di prodotti per gli studi dentistici. In questo periodo diventa anche una delle prime fornitrici dell'area medio-orientale e e dell'Estremo Oriente.

Infine, le ultime importanti esperienze: la *Major* comincia a fornire direttamente tecnologia, progettando e realizzando i primi impianti *«chiavi in mano»* per l'estero.

I MINISTRI SONO INNOCENTI

Chi ha incassato i 50 miliardi di tangenti sulle navi all'Iraq?

ROMA ● Sarà la magistratura ordinaria ora, a dover scoprire dove siano finiti quei 50 miliardi che mancano all'appello delle tangenti pagate per la vendita delle navi all'Iraq. Gli altri 130 infatti, risultano intascati con certezza dal mediatore siriano; ma quel che oggi il Parlamento si appresta solennemente a votare in seduta congiunta è che gli allora titolari del ministero per il Commercio con l'estero, i socialisti Enrico Manca e Nicola Capria, delle somme pagate in Italia non sanno nulla, sono totalmente innocenti.

Qualcuno li ha certamente incassati quegli indebiti 50 miliardi, ma si tratta di «civili», e dunque non tocca al Parlamento occuparsene. E' questo il senso della richiesta di archiviazione *«per quanto concerne le responsabilità ministeriali a suo tempo ipotizzate»*, che l'assemblea generale e congiunta di Camera e Senato approva oggi a Montecitorio senza che siano prevedibili sorprese. Il tribunale politico dei ministri è riunito per l'ultima volta, in attesa che diventi operante la riforma dell'inquirente. Domani toccherà a Nicolazzi e Darida, per il più famoso e recente scandalo delle carceri d'oro; e quasi certamente finirà con la decisione di un supplemento di indagini che giungano fino al 15 gennaio, quando infine anche i ministri potranno essere giudicati dai magistrati ordinari. Oggi intanto sono di scena Manca e Capria, pur se la loro assoluzione è scontata.

La vicenda però non è meno inquietante ed emblematica, pur se meno nota e quasi dimenticata. Quella complicata storia di vendita di navi da guerra all'Iraq, con commissioni più o meno legali e tangenti sicuramente illegali, è rimasta in sospeso da 8 anni, ha interessato i giudici ordinari e la commissione Inquirente a più riprese, e non trova soluzione nemmeno col voto di oggi. Se i due ex ministri sono innocenti, restano ancora ignoti i beneficiari dei 50 miliardi.

Tutto o quasi ha inizio nel 1980, quando l'Oto Melara e i Cantieri riuniti di La Spezia ottengono una cospicua commessa dal governo di Baghdad per la costruzione di 11 navi da guerra: quattro fregate, sei corvette, una nave appoggio e relativi munizionamenti. Tra le clausole riservate del contratto però, l'assegnazione di svariati miliardi come «commissione» al siriano Mehej Al Talal e a due società fantasma, la liberiana Overseas Shoe Corporation e la Dowell Corporation in Lussemburgo. Ministro del Commercio con l'estero era l'attuale presidente della Rai Enrico Manca, che passò la pratica al successore e compagno di partito Nicola Capria.

Si arriva al giugno dell'82, quando il presidente del Consiglio Spadolini, su richiesta di Capria e previa riunione con i ministri Colombo, Marcora, Lagorio e De Michelis, constatato che *«non ci sono ragioni giuridiche e politiche»* per bloccare il contratto, autorizza i pagamenti. Scatta subito un esposto dei radicali alla procura della Repubblica, e avviate le indagini, il giudice Paoloni rimette il fascicolo al Parlamento perché configura quanto meno il reato di omissione di atti d'ufficio a carico dei due ministri, *«per aver autorizzato il pagamento dei compensi di mediazione senza effettuare gli accertamenti previsti dalla normativa vigente»*.

E' che affiorano troppi misteri. Innanzi tutto sull'entità delle «commissioni»: Spadolini parla di 180 miliardi, Nicola Bongia (un funzionario dell'ambasciata in Siria) dice 157, i conti del giudice Paoloni arrivano a 135. Poi in alcune banche estere, indicate come depositarie dell'intermediazione, risultano sconosciuti i destinatari dei pagamenti pur se sono stati ugualmente effettuati. Inizia così il balletto alla commissione Inquirente: una prima decisione di archiviare tutto nel dicembre '85, poi una seduta in Parlamento a gennaio '87, una proroga per altre indagini interrotta dalle elezioni anticipate.

Enrico Manca

Si riparte con una seduta comune l'11 febbraio di quest'anno, e l'Inquirente chiede un'altra proroga per indagini che scade proprio il 7 aprile, giorno in cui la commissione, per effetto del referendum, perde la facoltà inquisitoria. Si arriva così all'ultimo atto di oggi, con il relatore Casini che chiede l'archiviazione degli atti a carico di Manca e Capria, *«data la manifesta infondatezza della notizia di reato»*. Per quel che resta da chiarire della vicenda, se ancora c'è, ci penserà la magistratura.

Gianni Pennacchi

DENUNCIA

Gli statali questi assenteisti!

ROMA ● Nel 1987 i tre milioni e mezzo di dipendenti della pubblica amministrazione sono risultati assenti dal lavoro per un totale di sei milioni 145.853 di giornate lavorative. Il tasso dell'assenteismo è stato pari all'8,49 per cento, il più alto negli ultimi sei anni.

Il dato (insieme ad una ulteriore denuncia dell'inefficienza della macchina dello Stato, che costa ai contribuenti 421 mila miliardi), è stato reso noto dal ministro della Funzione Pubblica, Cirino Pomicino, in una relazione sullo stato generale dell'apparato amministrativo presentata nei giorni scorsi in Parlamento.

SERVIZI SOCIALI

L'ha promessa il ministro degli Affari Sociali Rosa Russo Jervolino a conclusione dell'importante convegno di Lucca

Una legge per i volontari

LUCCA ● La legge quadro sull'assistenza e servizi sociali si farà in tempi brevi: lo ha promesso al convegno nazionale sul volontariato il ministro degli Affari Sociali onorevole Rosa Russo Jervolino, che ha così proseguito: *«La legge tanto attesa permetterà così una definizione legislativa del volontario e delle associazioni di volontariato. Ma ad essa se ne ricollegano altre senza le quali rischieremo di dare risposte improprie ai destinatari dell'assistenza»*.

Quindi, ha aggiunto il ministro degli Affari Sociali, *«ci vuole la riforma del sistema sanitario e della legge, così attesa dal volontariato, sull'obiezione di coscienza. I nodi che ostacolavano l'iter legislativo, quali il vertice assistenziale e il cos*'*detto 'privato sociale'* (le Ipab, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ndr) *sono stati rimossi grazie anche al contributo della Corte Costituzionale»*.

Tina Anselmi per la dc si è poi soffermata sulla riscoperta della presenza dello Stato per la risoluzione dei problemi delle nuove povertà: *«Deve essere migliorata la qualità delle prestazioni, ma tenendo presente, come fa la proposta di legge martinazzoli, che è la stessa Costituzione a richiedere l'intervento dello stato»*.

Tina Anselmi

SATIRA

Chiappori querelato da Craxi

ROMA ● Il 14 novembre prossimo si celebrerà a Roma il processo di diffamazione intentato dal segretario del partito socialista italiano Craxi contro l'umorista Alfredo Chiappori e il quotidiano del pci, L'Unità.

Craxi ha ritenuto «lesivo della sua onorabilità» uno scambio di battute concepito e disegnato dal vignettista su L'Unità del 30 marzo scorso.

Ecco il testo che ha fatto scattare la denuncia del segretario del psi: *«Un giudice chiede: 'Architetto De Mico, chi è il misterioso signor XXX delle supertangenti?' e l'architetto risponde: 'Giuro che non è Craxxxi!'»*.

I CANDIDATI

Pur di diventare presidente degli Stati Uniti sembrano disposti a tutto

GLI AMERICANI

Si divertono. Il loro modo di fare politica non è certo compassato

BUSH

Strane amicizie per George Bush

DUKAKIS

Michael Dukakis suona la carica. Basterà?

Ma guardate un po' cosa ci tocca fare!

Immagini che lasciano interdetto l'elettore medio europeo, abituato ai comportamenti pubblici più seriosi, con rare eccezioni, dei politici nostrani

Potrebbe essere un film comico. O dell'orrore, a seconda dei gusti. Le immagini delle campagne presidenziali americane di questi ultimi anni lasciano interdetta la sensibilità dell'elettore medio europeo. A scorrere le fotografie trasmesse dalle agenzie giornalistiche internazionali, infatti, è difficile frenare un moto di riso. Nessuno si salva. E' un campionario di luoghi comuni, di atteggiamenti clowneschi. Ritraggono politici che pretendono di essere tutti sportivi, tutti buontemponi. C'è chi si lancia nel jogging attorniato da figlie, segretarie e guardie del corpo (Bush); chi si tiene in esercizio guidando canoe e maneggiando asce (Hart); chi si dà al baseball (Jackson e Mondale); chi fa le gare in bicicletta col marito (Gerry Ferraro); chi gioca a bowling (Dukakis e, di nuovo, Bush).

Dovendo scegliere fra le centinaia di immagini «significative», c'è di che rimanere interdetti. Ne abbiamo individuate sei che ci paiono, insieme, curiose ed emblematiche.

Quella di Dukakis che suona la tromba è l'ultima, in ordine di tempo, diffusa dalle agenzie. E' giusta insieme ai dati degli ultimi sondaggi, per altro molto ballerini, che sembrano non lasciare speranze al candidato democratico. Non sappiamo quanto sia bravo Dukakis nel maneggiare la tromba. Dubitiamo comunque che gli possa essere utile a far risalire a novembre le percentuali dei suoi elettori.

Bush, a quanto pare, ha invece buone probabilità di diventare il nuovo presidente degli Stati Uniti. Anche a lui, però, questa campagna elettorale sta costando cara. La foto che abbiamo scelto lo ritrae in una fattoria dell'Iowa intento in uno scambio di sorrisi con un maialino. La didascalia della foto tace sulle ragioni di questo buonumore.

Le attività più strane hanno impegnato anche i quattro personaggi democratici di maggiore spicco nelle presidenziali svoltesi quattro anni fa.

Ed ecco Walter Mondale mentre si prepara una frittatina in un ristorante di Tampa. Perché il posto ai fornelli sia toccato proprio a lui, pur essendo attorniato da uno stuolo di addetti alle cucine, per noi è un mistero. Così come rimarrà senza soluzione anche l'esito finale della sua prova. Per ora la frittatina sta volando. Tanti auguri. Ma a giudicare dai risultati contro Ronald Reagan, non dev'essere cascata nel posto giusto.

Gli auguri non sono bastati neppure a Geraldine Ferraro, la candidata alla vicepresidenza con Mondale. Questa gigantesca torta a sei piani offerta dai suoi estimatori per festeggiare il quarantanovesimo compleanno ha suscitato molte ironie. Qualcuno ha ricordato le torte di Al Capone, con i killer nascosti sotto la panna pronti a sparare raffiche di mitra contro i commensali nemici del boss. Tutta colpa delle lontane origini italiane di Gerry. E anche delle amicizie del marito, John Zaccaro, di professione costruttore edile.

A ben guardare, chi se la cava meglio è Jesse Jackson, il reverendo nero di colore, che si limita ad un cappellino e ad un guantone da baseball. Anche nelle altre foto d'archivio il candidato nero non va quasi mai fuori misura. Ha, è vero, una particolare propensione per i copricapo curiosi (soprattutto sombreri). E' comunque un peccato veniale per l'uomo che appena pochi anni fa era considerato un pericoloso estremista.

Sconcertante, infine, è l'ultima immagine che immortala l'atlante Gary Hart in un tête-a-tête con un pesce di razza non ben identificata, forse una trota. Cosa le stia sussurrando, non è dato sapere. E' certo comunque che la foto è precedente la sfortunata storia con Donna Rice.

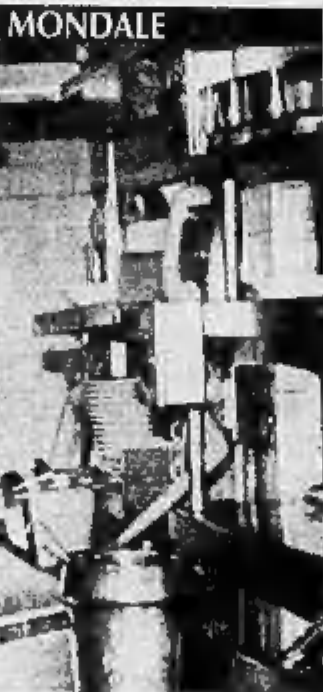
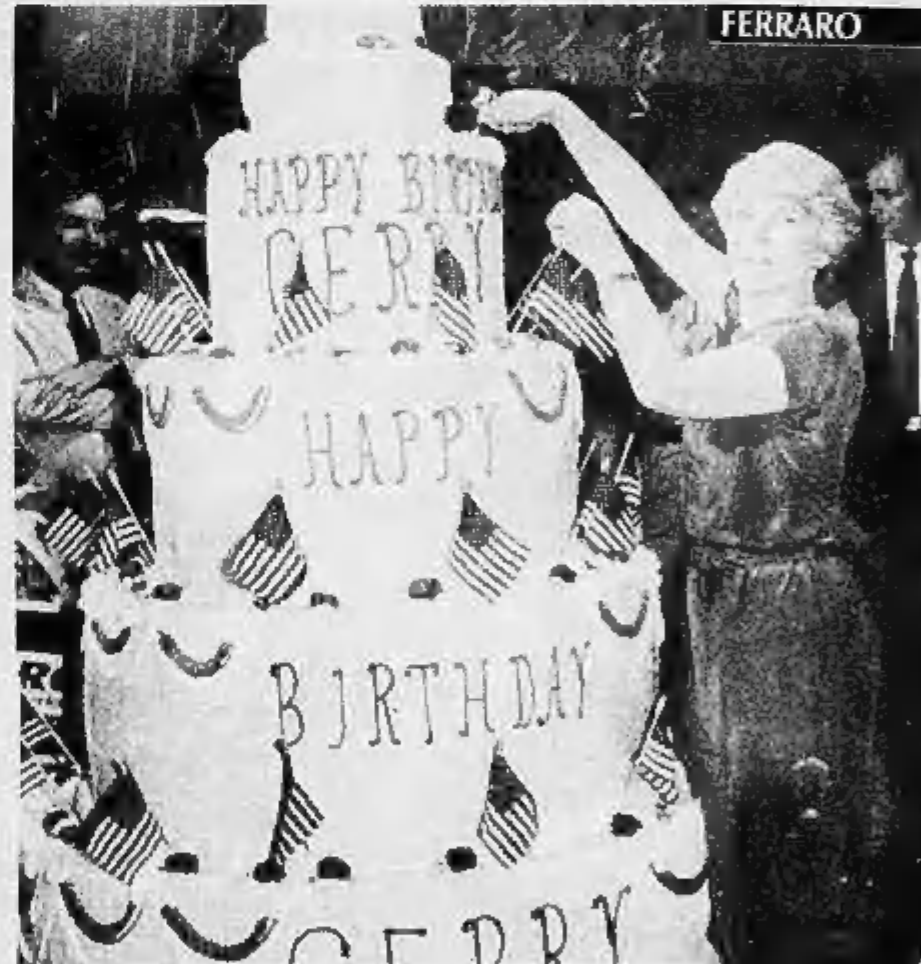
Al di là delle ironie d'obbligo, queste fotografie illustrano un modo di fare politica lontano anni luce dall'Italia e dall'Europa.

Sarà per via del fatto che l'elettore medio americano è più naïf del nostro. Sarà che la cultura Usa, prevalentemente televisiva, spinge allo show, al gesto «esemplare». Sta di fatto che nessuno dei candidati, almeno, riesce a sfuggire alle tentazioni clownesche. Neppure quelli considerati «grigi», come Bush e Mondale. E non è detto, peraltro, che questo modo di mettersi in mostra debba per forza andare a detrimento delle idee.

Probabilmente chi trova ridicoli e incomprensibili gli esponenti dei nostri partiti, ha un moto di simpatia per le allegre levate di questi «pazzarelli» che puntano alla Casa Bianca.

Però, lasciatecelo dire: cosa tocca mai fare a questi poveretti per avere un posto da presidente degli Stati Uniti.

Silvano Costanzo

MONDALE

Walter Mondale ci prova. Lo assumeranno?

Addio dieta per Geraldine Ferraro

JACKSON

Jesse Jackson è il più sportivo di tutti

HART

Gary Hart prima di incontrare Donna Rice

l'Abbonamento in libertà

Che cos'è

Stampasera è cambiata, si è rinnovata e Le propone l'Abbonamento in Libertà.
Che cos'è?
È una forma innovativa che Le offre considerevoli sconti, molteplici vantaggi e la massima libertà di acquistare Stampasera dove vuole e quando vuole.
Non è vincolato a nessuna edicola e può quindi scegliere quella vicino al lavoro, al negozio, all'ufficio, a casa, al parcheggio o alla fermata del tram... l'Abbonamento in Libertà non impone vincoli ma solo vantaggi.

Gli sconti

15% con l'acquisto del blocchetto di 12 buoni, da L. 10.000: il costo copia è inferiore a **840 lire**. Risparmia in totale **2000 lire** pari a **2 numeri** gratuiti.

20% con l'acquisto del blocchetto di 24 buoni, da L. 19.000: il costo copia scende a meno di **800 lire**. Risparmia in totale **5000 lire** pari a **5 numeri** gratuiti.

25% con l'acquisto del blocchetto di 48 buoni, da L. 36.000: il costo copia è di **750 lire**. Risparmia in totale **12.000 lire** pari a **12 numeri** gratuiti.

Come fare

Si rechi alle edicole di Torino e dei comuni della cintura, compri un blocchetto e si goda tutti i vantaggi dall'Abbonamento in Libertà.
Troverà tre differenti blocchetti con 12, 24 e 48 buoni da utilizzare nell'arco di sei mesi.
Lei è libero di scegliere l'edicola dove acquistare Stampasera: verrà staccato un tagliando dalla Sua copia e unito al buono da Lei presentato.
Più di duemila rivenditori l'attendono per offrire le ultimissime notizie sull'unico quotidiano del pomeriggio.

FLASH
FLORENCE AL GALA'

● FLORENCE GRIFFITH, CAMPIONESSA OLIMPIONICA NEI 100 E 200 FEMMINILI A SEUL, E' BELLA E SEXY ANCHE IN ABITI «BORGHESI»: ECCOLA A UN GALA' INSIEME CON IL MARITO AL JOYNER

Genova, oggi il processo alla banda della loppa

La sentenza in serata. Secondo l'accusa il sindacato di camionisti, «Cotal», imponeva regole mafiose a chi voleva caricare gli scarti delle lavorazioni siderurgiche

GENOVA ■ Riprende stamattina, per concludersi probabilmente già in serata, il processo contro diciotto camionisti imputati di aver imposto, anche con la violenza, un racket per il trasporto della «loppa», residuato della lavorazione degli altiforni delle allora acciaierie Italsider di Genova Cornegliano (oggi Cogea) utilizzato da vetrerie e cementifere. L'accusa più grave è quella di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Tra il 1980 e il 1986 operava in quel trasporto il «Cotal», sindacato fondato dal sardo Fausto Loi, che aveva costituito una vera e propria lobby capace di imporre «regole» severissime.

I non aderenti al «Cotal» non potevano caricare: furono così danneggiate aziende di trasporto in particolare di Casale Monferrato, Ovada ed Alessandria i cui camion venivano bloccati ai cancelli delle acciaierie. Ed è inutile aggiungere che chi forzava o tentava di forzare il blocco, correva gravissimi rischi.

Il camionista Bruno Tropiano, 31 anni, allora autista della «Trasbar» di Casale, che aveva caricato «loppa» contro i ripetuti «avvertimenti» del «Cotal» fu aggredito il 21 gennaio di 5 anni fa a Quattordio e pestato duramente: dovette ricorrere alle cure dei medici perché nell'aggressione riportò lesioni guaribili in una quarantina di giorni.

Gli fecero saltare quattro denti: ancor oggi, Tropiano — che non fa più l'autista, ma il guardiano di una diga per conto del Comune di Casale — ha difficoltà nella masticazione. Un altro camionista, Mario Lemma, fu colpito al capo con il calcio di una rivoltella e per poco il colpo non gli costò la vita.

Il pubblico ministero Mario Morisani ha chiesto condanne per i protagonisti della vicenda della «loppa» pene severe da 2 a 5 anni, affermando che «*pur non potendosi paragonare alla mafia siciliana, il Cotal esercitò soprusi, intimidazioni, violenze di stampo mafioso*». Base dell'accusa è Bruno Tropiano, che è venuto in aula a raccontare l'aggressione subita: era nervoso, impaurito, ma ha riferito ogni particolare.

Non ha esitato a riconoscere in uno degli imputati, Antonio Rocca, origine calabrese, 41 anni, fisico da lottatore, l'uomo che lo aggredì (col manico di una pala, a calci e a pugni) mentre, dopo aver scaricato il suo camion, stava pulendone le sponde. Antonio Rocca fu l'aggressore; ma altri quattro del «Cotal» parteciparono alla «spedizione punitiva», rimanendo in auto.

Il capo e fondatore del Cotal, Fausto Loi, 61 anni, sardo, chiamato «Krusciov» (per il colbacco che portava sempre in inverno e per una certa somiglianza con il defunto leader sovietico) ha affermato che il Cotal operava solo in difesa dei camionisti, sfruttati dalle grandi agenzie di trasporto.

In verità, il processo e le deposizioni dei camionisti vittime di agressioni dimostrano che l'azienda del Loi tendeva ad imporre un clima di intimidazione per operare senza concorrenza. Proprio con le tecniche in uso in certe zone franche del Sud come del Settentrione dove sono state importate ed applicate in vari settori di attività individuali.

Guido Coppini

ERANO GENOVESI

Due giovani alpini morti falciati da un'auto questa notte nel Cuneese

CUNEO — Tragico incidente ieri sera in Alta Valle Gesso: un'autovettura Golf è sbandata alla periferia di Entracque e ha falciato un gruppo di giovani alpini in libera uscita. Purtroppo due sono morti e un altro è rimasto ferito. L'incidente è capitato verso le 20 sulla strada che collega Valdieri a Entracque, alla periferia di quest'ultima località. I soldati, che sono in questi giorni impegnati nella zona per esercitazioni, stavano camminando sul ciglio della strada quando improvvisamente l'auto condotta da Marco Castellino, di 27 anni, residente a Cuneo in via Grandis, commerciante, forse per l'eccessiva velocità ha sbandato e li ha investiti.

Sono stati subito predisposti i soccorsi e i feriti, tre, sono stati trasportati all'ospedale. Purtroppo durante il tragitto è morto il ventenne Cesare Catabbo, residente a Genova in via De Gasperi 80 e nella notte cessava di vivere anche Giulio Moncane, pure di 20 anni, residente a Serra Riccò (Genova) in via Gennari. All'ospedale di Cuneo è ricoverato con una prognosi di 40 giorni il diciannovenne Andrea Carvelli, pure residente a Genova Cornigliano; tutti facenti parte della 25ª Compagnia Alpini di stanza a Boves. L'investitore è rimasto praticamente illeso. Sono in corso indagini dei carabinieri e delle autorità militari per appurare la dinamica della sciagura.

g. d. m.

ASFISSIATE A BORGOSESIA

Uccise dal boiler difettoso

Il racconto del marito della donna (morta con la figlia)

SERRAVALLE SESIA ■ Raffaele Nigro non sa darsi pace: la moglie Elisa Pupino di 26 anni e la figlia Katia di 6 anni, sono morte per le esalazioni di monossido di carbonio mentre stavano facendo il bagno.

E' stato proprio l'uomo, 27 anni, operaio in una rubinetteria di Valduggia nei giorni lavorativi e talvolta, durante i fine settimana, barista in una discoteca della zona, a trovare i due corpi ormai agonizzanti nella piccola stanza posta in fondo al pianerottolo della loro casa situata in via Bruno Buozzi 49, a Bornate di Serravalle Sesia.

«*Avevo avuto un presentimento* — ha raccontato ai carabinieri tra i singhiozzi —. *Elisa e Katia da più di mezz'ora si trovavano nel bagno. Sono corso fino alla porta con il cuore in gola. Dall'interno della stanza non arrivava alcun rumore. Ho chiamato una, due, tre volte. Non ho avuto risposta. Allora ho aperto e mi si è presentata una scena che non dimenticherò mai*».

Stando agli accertamenti compiuti dagli inquirenti la donna era stesa per terra mentre la bimba si trovava nella vasca. Entrambe erano agonizzanti ed a nulla è valso il disperato tentativo di salvarle fatto dai primi soccorritori.

Dal bar vicino alla casa è stato chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce rossa ma quando Elisa Pupino e Katia sono giunte al pronto soccorso dell'ospedale di Borgosesia, erano ormai morte.

Oggi i due corpi saranno sottoposti ad autopsia ma è quasi certo che l'esame autoptico confermerà la prima diagnosi: morte per avvelenamento di ossido di carbonio.

Del resto i primi accertamenti compiuti dai carabinieri sembrano non lasciare dubbi: il piccolo bagno era impregnato di monossido di carbonio.

Nella stanza in funzione vi è un boiler a metano per riscaldare l'acqua ed è probabile che da questo apparecchio si sia verificata una fuoriuscita che nello spazio di pochi minuti ha in pratica trasformato il locale in una terribile camera a gas.

Toccherà all'inchiesta avviata dal pretore di Varallo stabilire se l'impianto era difettoso o se invece per un imprecisato motivo la donna ha creduto che il boiler fosse spento mentre in realtà, il metano continuava ad impregnare l'aria.

E' inoltre pressoché sicuro che Elisa Pupino non si è accorta di quanto stava accadendo.

La giovane ha continuato a lavare la bambina inconsapevole di quanto stava avvenendo. Poi a poco a poco le forze se ne sono andate e madre e figlia quasi contemporaneamente si sono assopite, in un sonno che ha preceduto la morte.

Roberto Eynard

TRIVERO

Una diciottenne è in fin di vita dopo la caduta dalla moto

MASSERANO ● *(r. ey.)* Una studentessa di 18 anni, Monica Regis, abitante a Trivero, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Biella in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio. La ragazza era seduta sul sellino posteriore di una Yamaha 350 guidata dal ventenne Alberto Ferraris di Biella. Il drammatico episodio si è verificato lungo la statale Biella-Laghi nel territorio comunale di Masserano. Per cause in corso di accertamento la moto si è scontrata con una Y10 guidata da Laura Valsesia, 18 anni, di Biella. Monica Regis è stata sbalzata di sella e cadendo ad alcuni metri di distanza ha riportato un grave trauma addominale.

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Due bambini palestinesi «adottati» dal Comune

IMPERIA ■ Dalla martoriata Palestina, alla quiete della Riviera dei Fiori: adottati simbolicamente dal Comune di San Lorenzo, un paese di 1400 abitanti che confina con Imperia, due bambini palestinesi, ospiti di un campo profughi potranno venire a trascorrere un breve periodo di vacanza in Liguria, se lo desiderano.

A prendere l'iniziativa, primo in questa Regione, è stato il Consiglio comunale di San Lorenzo al Mare, che ha aderito al progetto «Salaam, ragazzi dell'olivo», promosso in campo nazionale dall'Arci-ragazzi e dall'Agesci, l'Associazione guide e scout cattolici italiani, per l'affidamento a distanza di ragazzi palestinesi, bisognosi di assistenza.

Spiega Franco Bianchi, assessore ai Servizi Sociali: «*Abbiamo seguito l'esempio del Comune di Venezia, che lo scorso luglio aveva deciso di adottare dieci bambini. Le nostre risorse finanziarie sono ovviamente inferiori, e non ci consentivano uno sforzo analogo. Abbiamo però deliberato di versare 200 mila al mese per due anni, allo scopo di aiutare un paio di bambini*».

La somma sarà depositata sul conto corrente 59100, aperto presso la Bnl. Il denaro servirà per garantire la sopravvivenza dei due giovani, e la loro formazione: potranno giocare e studiare, essere curati e fare sport, ma restando nelle loro case, e nel loro paese. Ancora Bianchi: «*E' un aiuto concreto e diretto. Sapremo chi sono i due ragazzi, potremo metterci in contatto con loro ed anche invitarli qui*». Il progetto «Salaam ragazzi dell'olivo» prevede che i soldi vengano consegnati personalmente all'interessato. La rosa dei nomi degli assistibili sarà fornita da un Comitato di Garanti, che assicurerà la non emarginazione di alcuni ragazzi rispetto ad altri e la trasparenza dell'operazione.

Dicono i responsabili di Arci-Ragazzi e Agesci: «*Poiché sono i più esposti alle conseguenze di una situazione di cui non hanno colpa, l'affidamento riguarda ragazzi che si trovano in particolare stato di bisogno a causa delle condizioni familiari, sociali e politiche, oppure colpiti nel fisico, malati o handicappati, o ancora che debbono essere aiutati a completare gli studi*». E spiegano: «*Troppi palestinesi, a causa delle guerre, hanno dovuto nascere e crescere nei campi profughi. E quelli rimasti nei territori occupati sono al limite della sopravvivenza e privi di ogni tutela. Ad essi, dal 1967, sono negati non solo una vita normale, ma anche i diritti fondamentali: alla vita, perché molti sono condannati alla povertà e alla fame, alla salute (negli ospedali pubblici si accettano solo ricoveri a pagamento) e all'istruzione, poiché molte scuole sono state chiuse nel dicembre dell'87*».

s. de.

IERI A CUNEO

Altro dramma sul Soleri ragazza salvata mentre tenta di buttarsi

CUNEO ■ Drammatico salvataggio, ieri sera, di una ragazza cuneese che voleva suicidarsi gettandosi dal viadotto Soleri. La giovane è stata notata poco dopo le 20 da alcuni passanti mentre scavalcava la rete di protezione posta da pochi mesi sulle sponde del ponte in funzione antisuicidi. E' stato dato l'allarme, sul posto sono accorsi i vigili del fuoco mentre, nel frattempo, i soccorritori erano riusciti a trattenere la giovane con un drammatico colloquio. I vigili hanno poi tagliato la griglia riuscendo quindi a raggiungere la mancata suicida e a trarla in salvo.

La giovane, che dava evidenti segni di confusione mentale, è stata poi portata all'ospedale dove ha ricevuto le prime cure e quindi consegnata agli angosciati familiari giunti all'ospedale non appena informati dall'accaduto. Due mesi fa una ragazza di Rocca de' Baldi aveva scavalcato la rete e si era lanciata nel vuoto.

Questa volta il caso ha voluto che il suicidio fosse scongiurato all'ultimo momento. Ma resta confermato che la griglia non è sufficiente a evitare atti disperati, soprattutto quando a compierli sono persone giovani in grado di scavalcare le reti senza troppi problemi.

Gianni De Matteis

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 1507/88 R.E.S.
N. 2357/88 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 14/6/1988 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

LA SPINA GIUSEPPE, nato a Maracaibo (Venezuela) il 20-2-1959, residente a Cuorgnè, via Vecchia Valperga 18.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 498 C.P. per essersi abusivamente arrogato la qualità di agente della Polizia di Stato. In Rivoli il 18-11-1987. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza per una volta su «StampaSera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 1512/88 R.E.S.
N. 106045/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 24/5/1988 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

TURVANI ROBERTO, nato a Torino il 6-6-1947, residente in Torino, via Assietta 11.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino e Sangano in data 28-12-87, 23-2-87, 25-2-78, 20-3-87; 14-4-87, omesso sulla Banca Commerciale Italiana e sul Banco di Napoli, assegni bancari di L. 4.000.000; 4.000.000; 1.500.000; 6.090.000; 6.000.000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti. Con identico disegno criminoso. Ipotesi grave. Recidivo ex art. 99 CP.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi 1 reclusione e L. 1.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; concede la sospensione condizionale della pena, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione
Esecuzione Penale
n. 1504/88 R.E.S.
n. 28589/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 10-6-'88 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

CALABRESE Giuseppe nato a Pazzano (RC) il 25-1-1948, residente in Torino corso Allamano 40/17/B, per avere in Torino il 19-10-'86, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del ramino, unitamente ad altre 24 persone, in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 1505/88 R.E.S.
N. 19190/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data [illegible] ha pronunciato la seguente sentenza, che rendeva esecutivo il decreto penale emesso in data [illegible]

CONTRO

LIO GIUSEPPE, nato a Cammarata (AG) il 2-3-1938, res. Cammarata (Ag) via San Vito n. 18.

Per avere in Venaria il 22/12/1987, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo denominato «Punto alto» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «Stampasera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1502/88 R.E.S.
n. 32148/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 16-4-'87 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

ALBANESE Vincenzo nato a S. Donato di Ninea (CS) il 29-8-1955, dom. in Altomonte contrada Vomarello Case Popolari

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-'33 n. 1736 per avere in Torino il 30-10-'85 e 30-10-'85, emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino, assegni bancari di L. 3.650.000 e 8.350.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti, con unico disegno criminoso. Ipotesi grave in relazione al numero e all'importo degli assegni. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di gg. 25 di reclusione e L. 750.000 di multa, oltre le spese di procedimento.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno. Dichiara condonata la pena principale e la pena accessoria temporanea inflitta.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1503/88 R.E.S.
n. 32235/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 6-10-'87 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

[illegible] Antonio nato a Lonigo il [illegible]-1941, residente a Torino via Monza n. 10

IMPUTATO

del reato di cui all'art. [illegible] R.D.L. 21-12-'33 n. [illegible] per avere in Torino il 5-10-'86, 11-10-'86 e 30-12-'86, emesso sulla Banca Popolare di Novara, assegni bancari di L. 1.850.000, 5.000.000, 7.500.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per l'importo dei [illegible]. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 1506/88 R.E.S.
N. [illegible] R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23/2/1988 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

LA PROVA GIOVANNI, nato a Teano (Ce) il 0-8-1954, dom. in Torino via Asiago n. 47 bis.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino e in Rivoli il 13-5-87, 25-2-87, 27-2-87, 22-2-87, 12-2-87, 1-4-87; omesso sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura assegni bancari di L. 3.000.000; 6.000.000; 6.000.000; 4.800.000; 3.000.000; 6.600.000; 1.500.000; 2.200.000; 3.000.000; 2.685.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione di un medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per numero e importo complessivo degli assegni. Recidivo.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi 3 reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento; concede la sospensione condizionale della pena, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampasera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

SOPRALLUOGO

Il presidente Col e il sindaco stamane alla Cantinassa. I lavori sono comunque in notevole ritardo. Doveva arrivare la commissione della Fifa. La visita è stata rinviata

Una visione dall'alto del cantiere del nuovo stadio alle Vallette

Stadio dei mondiali '90 Montezemolo in campo

Il grande stadio del '90 ha l'ossatura del primo catino. Non si dice, ma i lavori sono in notevole ritardo rispetto ai tempi prestabiliti. Colpa della corsa ad ostacoli che si è dovuta affrontare per poter aprire il cantiere. Comunque, non bisogna disperare: fare il secondo piano dello stadio dovrebbe essere più semplice, le fondamenta son già lì in quel primo livello cementato e interrato alla Continassa.

Stamane, alle 9, il presidente nazionale del Comitato organizzatore locale, Luca Cordero di Montezemolo, s'è reso conto di com'è attualmente la situazione. Avrebbe dovuto arrivare la commissione della Fifa, ma il vicepresidente Hermann Neuberger, con la scusa degli scioperi degli aerei, ha preferito rinviare ai primi di novembre la visita ai 12 stadi d'Italia candidati a ospitare i mondiali del '90.

Quello di Montezemolo è un test già indicativo. Con lui, alla Continassa, stamane c'era la rappresentanza del Col piemontese, presieduta dall'avvocato Vittorio Chiusano, coordinata dal segretario Renato Zaccarelli.

La Città era presente con il sindaco Maria Magnani Noya, con gli assessori allo Sport Lorenzo Matteoli e al Legale Andrea Galasso.

Del nuovo stadio di Torino si sta parlando alla luce della lettera firmata dal sindaco dopo la giunta straordinaria (con diverse assenze di assessori) di venerdì scorso. In quella stessa seduta, è stato deciso di prevedere un sopralluogo della giunta alla Continassa. E domani mattina, dopo la riunione, il sindaco tornerà con gli assessori in cantiere.

Oggi, la delegazione della Città parla con il presidente del Col, Montezemolo, dei contenuti della lettera. Il primo argomento è la pubblicità.

L'assessore Matteoli ha sempre sostenuto che la Città, con la convenzione all'Acquamarcia, ha dato incarico alla concessionaria di gestire l'impianto per trent'anni, compreso il periodo dei mondiali. Questo significa che l'impegno con la Fifa dovrà essere rispettato dalla concessionaria.

Il sindaco ha spiegato: «*Il Comune si impegna a rispettare quanto chiede la Fifa in merito a pubblicità e consegna dei lavori. Nei "carichi" per gli organizzatori sono stati inclusi due contratti per la pubblicità statica su pannelli e per la parte commerciale dei marchi*». Resterebbero altre strutture sponsorizzabili, un incontro tra Fifa e Acquamarcia potrebbe eliminare residui equivoci.

Per quanto riguarda il Col c'è da chiarire la collocazione del centro stampa. L'intenzione dell'assessore allo Sport è di collocarlo al Lingotto (in alternativa a Torino Esposizioni). Ma la scelta dipende anche dalla disponibilità di finanziamenti. Anche per gli allestimenti speciali interni allo stadio per le partite dei mondiali (sale e tribune stampa per 1800 posti) c'è un problema di soldi, perciò si spera ancora in un decreto o in una legge «romana».

La giornata amministrativa si concluderà in serata in Consiglio comunale, dove si parlerà di un altro capitolo importante: la delibera sul piano particolareggiato per il recupero dell'ex stabilimento del Lingotto.

La proposta dell'assessore all'Urbanistica Piergiorgio Re, dopo lo studio compiuto dall'architetto Piano, è già stata approvata dalla circoscrizione interessata. Nelle consultazioni erano emerse, peraltro, consistenti richieste di una destinazione temporanea del centro fiere: «*La zona rischia di essere presa d'assalto dal traffico automobilistico*».

l. bor.

Carlo Stratta

ALPINISMO

Su e giù per 2000 metri di ghiaccio Torinese all'assalto dell'Himalaya

Il primo enchaînement (concatenamento, cioè salita di più vie nelle 24 ore) himalayano ha la firma di un torinese, Carlo Stratta, alpinista con all'attivo decine di salite estreme su ghiaccio in Europa e fuori, è appena tornato dal Nepal, dopo aver portato a termine un'impresa straordinaria. La scalata della parete Sud-Sud Ovest del Chulu West (montagna di 6630 metri), più di duemila metri di ghiaccio verticale, percorrendo di seguito tre vie diverse. Partito alle 20,30 (col buio, alla luce delle lampade frontali), dal campo base a 4300 metri con lo sherpa Dawa Lama, Stratta è salito, disceso, risalito e ancora sceso tornando al campo alle 20,30 del giorno dopo, dopo 24 ore di arrampicata continua. L'impresa è costata la perdita di dieci chili di peso.

Nello stesso periodo è morta di sfinimento sulla medesima montagna, un'alpinista americana che stava salendo con altri compagni per una via meno impegnativa. Incidenti anche ad altre due spedizioni, una giapponese e una spagnola, costrette a tornare indietro dopo falliti assalti all'Annapurna. Due le vittime tra i giapponesi: l'alpinista leader e uno sherpa.

Il raid di Stratta e compagni è cominciato come tutte le spedizioni himalayane a Katmandu; di qui il gruppo è arrivato in jeep e camion al villaggio di Dumre dove finisce la strada. Compagni di Stratta, Piero Savant Levra, Wanda Oselia e 17 portatori nepalesi. Sette giorni di marcia di avvicinamento poi il campo alla base della ciclopica seraccata del Chulu. Dal diario stringato di Stratta «*Due giorni di neve e freddo intenso, con punte di meno 17 gradi. Un giorno di attesa per assestamento valanghe... Al quarto giorno ricognizione alla base della parete con lo sherpa Dula e Piero. Alla sera partenza e subito grosse difficoltà tecniche con passaggi anche di 90 gradi. Poi fitta nevicata. Schianti improvvisi avvertono della imminente caduta del seracco, uno più forte degli altri ci fa gelare il sangue e fa vibrare tutta la struttura. Altezza della seraccata 450 metri circa*».

Usciti indenni dal dedalo di ghiaccio gli alpinisti iniziano la seconda via, la crestina centrale del muso di sinistra, mille metri secchi di ghiaccio «*Nessun problema particolare* — scrive Stratta — *se non la verticalità. Alle 6,05 usciti in vetta alla spalla destra. Quattro minuti di sosta per bere un po' di tè con Micuren per migliorare la respirazione e inizio discesa in corda doppia durata tre ore, lungo le rocce che dividono il Left Wall dal Central Couloir*». Subito dopo inizia la terza salita battezzata «The Italian Way» (le altre due vie sono state chiamate «nepalese Dream» e «Free Tibet»); alle 15 i due sono di nuovo sulla spalla e alle 17,30 sono in vetta. «*Alle 20,15* — precisa Stratta — *arrivo al campo base*». L'incredibile exploit è riuscito. I viveri — quattro strisce di carne secca, due schegge di parmigiano, una tavoletta di cioccolato — non sono stati toccati.

Il socio italiano di Stratta, Piero Savant Levra, due giorni dopo tenta la via normale del Chulu ma è costretto a rinunciare per la troppa neve. Sponsor della spedizione Lufthansa, Invicta e Bausano industria canavesana.

Renato Scagliola

CONSUMI

I torinesi bevono vino? Inchiesta nei ristoranti

Il salone dell'hotel «Principi di Piemonte» era addobbato per le grandi occasioni quando, poco più di tre settimane fa, è stato presentato «Il vino per amico», con l'obiettivo di rilanciare i vini della provincia di Torino. Ben azzeccata è stata la battuta del presidente della Commissione provinciale per l'Agricoltura Neglia, quando ha detto: «I nostri vini cominciamo a consumarli qui a Torino».

Ma bar e ristoratori cosa ne pensano veramente dell'Erbaluce di Caluso, del Carema, della Freisa di Chieri? Secondo Gianni Pia, titolare dell'Augustus di via Roma, «i vini di Torino sono ottimi ma un bar che ha sempre un alto numero di clienti non ha tempo per proporli; è un compito che spetta soprattutto ai ristoranti».

Secondo Giovanni Rabaglino, gestore del «Segafredo» di piazza San Carlo, «tocca soprattutto ai ristoratori, ai fast-food e alle panierie, che lavorano molto tra le 12 e le 16». Maria Teresa Sabatino, del bar «Cristallo» in via Roma: «Al banco vengono richiesti soprattutto il Pinot e lo Chardonnay». In vetrina sono esposti l'Erbaluce di Caluso, e il Doux d'Henry ma, aggiunge Maria Teresa Sabatino, «vengono consumati di rado e sa perché?».

«Perché la pubblicità martella insistentemente sugli Chardonay facendoli apparire grandi bianchi di pestigio, molto più di quello che veramente sono. E poi fa chic richiedere un flut di questo vino...».

Passiamo ai ristoranti. Qui le opinioni sono alquanto diverse. Per Mario Berruto, dei «Cacciatori» sulla provinciale per Cambiano: «I clienti vogliono soprattutto i vini dell'Albese, il Gavi o quelli veneti. I vini della nostra provincia non sono molto richiesti perché aspri». Luigi Caputo, contitolare del «Balbo» in via Andrea Doria, spinge i vini piemontesi e tra questi, naturalmente, i torinesi.

NOTIZIE

Brucia nella notte azienda agricola

Dall'1,30 di stanotte due squadre di vigili del fuoco di Chivasso e Torino sono all'opera per domare un furioso incendio sviluppatosi nell'azienda agricola di Renato Pussetto, 55 anni, Chivasso, via Mulinetto Rosso 14. Il fuoco ha avuto origine in un capannone adiacente alla stalla dove erano custoditi 1200 quintali di fieno e 1000 quintali di paglia, estendendosi poi a tre silos contenenti 200 quintali di granoturco e 100 quintali di orzo, andati tutto completamente distrutti. Furioso incendio anche a Chieri, nella cascina della famiglia Burzio, in via Conte Rossi di Montelera 8. Il fuoco è divampato nelle prime ore di ieri ed è stato domato solo dopo mezzogiorno. Per tutto il tempo la strada provinciale è rimasta bloccata al traffico.

Morto sotto il trattore

Paquale Dedato, 43 anni, impiegato all'Olivetti, è morto per le ferite riportate rimanendo schiacciato sotto un trattore. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di sabato a Loranzè, dove il Dedato abita con la famiglia. L'uomo stava ultimando alcuni lavori in un campo di granoturco: forse per un malore ha perso il controllo del pesante mezzo che si è capovolto. Inutili tutti i tentativi dei medici dell'ospedale di Ivrea di salvarlo: è morto poche ore dopo il ricovero.

Incontro con l'astronauta

La Scuola di Astronomia «Francesco Zagar», l'Isi (Institute for Scientific Interchange) e la Cassa di Risparmio, promuovono per mercoledì una conferenza sul tema «Incontro con l'astronauta». Sarà presente l'astronauta americano Gerald Carr, comandante del laboratorio spaziale americano Skylab e detentore del record statunitense di permanenza nello spazio. La conferenza avrà luogo presso la sala del Centro Incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti, 23, alle 21. E' realizzata con la collaborazione del gruppo Sistemi Spaziali Aeritalia e dei gruppi astrofili di Ivrea ed Alessandria.

Pendolari a piedi

Disagio per i pendolari di Cafasse e dintorni a causa dello sciopero, stamane, degli autisti delle Autolinee Soffietti di Fiano che collegano Varisella, Vallo, Cafasse, Robassomero e Fiano con Torino. In un volantino i lavoratori in agitazione lamentano di non percepire lo stipendio da luglio (malgrado i contributi regionali all'azienda da cui dipendono). Lo sciopero si rinnoverà nei prossimi giorni e settimane.

TORNEO POKER

Nella notte al Jolly Ambasciatori una gara all'ultima fiche fra 92 concorrenti. Malumore fra gli esclusi

La Maserati premierà chi bluffa meglio

Nella notte, i finalisti si preparano all'ultima sfida

Quattro **manches** cui hanno partecipato tutti i giocatori. I tavoli verdi all'inizio erano per quattro. Secondo premio viaggio a Londra

Una fiammante «Maserati 222» rossa ancora da immatricolare attendeva stanotte, parcheggiata davanti all'Hotel Jolly Ambasciatori in corso Vittorio Emanuele, il proprietario: e questi, con tre probabilità su cinque un uomo, con due su cinque una donna, stava in quel momento sudandosene la conquista seduto a un tavolo rotondo ricoperto da un panno verde. In un fruscio di *fiches*, il futuro possessore della fuoriserie sarebbe emerso infatti dai cinque finalisti (fra 92 concorrenti iniziali) di un narioso e affascinante Torneo nazionale di poker «Città di Torino».

Un torneo «nazionale» di poker, in un Paese dove questo tipo di gioco d'azzardo è praticatissimo, in forma strettamente casalinga (al Casinò infatti non si gioca), è un avvenimento abbastanza appassionante da smuovere, oltre a quella generale di eventuali spettatori, la curiosità professionale di un cronista, soprattutto se i promotori vantano *«l'alto patrocinio della Lega italiana per la lotta contro i tumori»*. Il tutto perfettamente organizzato, con tanto di arbitri e *croupiers* professionisti, con un'attenzione particolare a che tutto si svolgesse nella massima correttezza, era la considerazione più ovvia.

La gara s'è svolta nel «Salone Marconi» del Grand Hotel: bisogna aggiungere che negli immediati dintorni, fra gli esclusi dalle due finali (ce n'era anche una di consolazione, primo premio una «Mini Innocenti 990 SE») serpeggiava un evidente malumore. Chi contestava il regolamento della gara, chi criticava il comportamento o la *«faciloneria»* degli organizzatori, chi lamentava semplicemente una maledetta sfortuna. E c'era anche naturalmente chi strillava per averci rimesso quattro o cinque milioni, oltre alle 450 mila lire richieste per l'iscrizione al torneo.

Le solite lamentele dei «trombati»? Vediamo. La gara — ha spiegato dettagliatamente un concorrente *«per passione»*, naturalmente sconfitto, Nino Scaglione, 41 anni, professione rappresentante di commercio — si articola in quattro manches cui partecipano tutti i concorrenti, divisi per sorteggio in «tavoli» da quattro giocatori; ogni partita dura un'ora e mezzo più un supplemento «segreto» di mezz'ora al massimo; ogni giocatore riceve gratuitamente una dotazione o «messe» iniziale di 5 milioni (nominali) in *fiches*, con l'obbligo di acquistarne un'altra per 50 mila lire e la facoltà di comprarne, durante la partita, quante ne desidera.

La classifica parziale e finale viene stabilita non conteggiando in negativo le «messe» supplementari acquistate ma solo, in attivo, quelle vinte agli altri in partite peraltro piuttosto noiose, con posta fissa di 100 mila lire più buio (200.000) e controbuio (400.000) obbligatori, cioè senza la classica «apertura» che consente una maggiore fantasia di gioco. Alla fine si disputano le due finali con tavoli da cinque, dotazione iniziale di 10 milioni e poste da 500.000.

Qualcosa che non va? Non si direbbe. Ma qualcuno obiettava, ieri sera, che consentire il libero acquisto di «messe» supplementari favoriva chi aveva più denaro da spendere; altri che non si dovevano far tirar fuori ai concorrenti altri soldi oltre a quell'iscrizione (ma il regolamento non era noto a tutti «prima»?).

E la Lega per la lotta contro i tumori? *«Non so perché abbiano sponsorizzato questo torneo, mi hanno mandato solo a ritirare l'assegno»*, ci ha detto un suo rappresentante, piuttosto sconcertato (fra l'altro il contributo per la Lega non proveniva dall'incasso per il torneo ma da una sorta di lotteria a parte).

Che ne pensa l'organizzatore, il signor Carlo De Montemayor, un fiorentino alto e massiccio dalla rossa barba? *«Non avete pubblicizzato abbastanza la nostra iniziativa e avete il coraggio di pretendere interviste adesso?»*, ci ha risposto secco fra un assalto e l'altro di giocatori insoddisfatti o sospettosi. Quindi, no comment.

Per la cronaca, alla finale per la Maserati (secondo premio un viaggio a Londra) sono approdati: Anna Pontiglione (238 milioni nominali vinti nelle quattro manches); Lorenzo Borga (204); Raffaele Mazzini (186); Anna Bianco (179); Tazio Marchetti (174).

E quella fiammante Maserati se la sono giocata la signora bionda, accanita fumatrice con il viso delle troppe battute elementari al tavolo da gioco; la donna dai capelli castani spruzzati di grigio, lo sguardo sempre impassibile; il signore sulla sessantina dall'accento inequivocabilmente veneto e per sua dichiarazione *habitué* del Casinò di Venezia; l'omino grigio che apriva bocca solo per puntare o «andare»; il terzo uomo, un giovanotto dall'immacolata camicia bianca con ai polsini gemelli d'oro, sempre sfortunato con le «doppie coppie», il più fortunato nel «chiudere» poker e scale reali e il più abile e coraggioso nel *bluffare*.

m. sp.

UNIVERSITA'

Un seminario di tre giorni per studiare che cos'è la democrazia

Col «Movimento Federalista Europeo», destinato agli insegnanti delle medie superiori. Oggi una relazione di Massimo Salvadori

La democrazia diventerà per le nuove generazioni un concetto davvero interiorizzato, un'aspirazione da soddisfare ad ogni costo, una condizione di vita? Se la comprensione del significato di una guerra o del valore della democrazia sul piano internazionale incomincia dai banchi di scuola, allora è probabile che si stia andando nella giusta direzione.

Su questi temi si apre oggi alle ore 16, presso il Dipartimento di Studi Politici dell'Università in via Maria Vittoria 19, un seminario dal titolo «Le nuove dimensioni della democrazia», destinato agli insegnanti delle scuole medie superiori.

L'iniziativa è stata curata da due rappresentanti del Movimento Federalista Europeo, i professori Lucio Levi e Sergio Pistone dell'Università di Torino, che da alcuni anni promuovono momenti di aggiornamento professionale e culturale volti alla creazione di una reale sensibilità internazionalistica.

Il programma che si articola in tre incontri, prevede oggi una relazione di Massimo L. Salvadori dal titolo «Introduzione alla democrazia moderna»; domani Francesco Russolillo del Cesfer di Pavia e Lucio Levi parleranno rispettivamente di «Democrazia internazionale e partecipativa»; mercoledì sarà la volta di «Democrazia militante» e «Democrazia economica» con Sergio Pistone e di Guido Montani (Pavia).

All'iniziativa, organizzata dal Dipartimento di Studi Politici dell'Università di Torino, aderiscono l'Association Européenne des Enseignants, il Centro Europeo di Studi e Informazioni - C.E.T., il Centro Iniziativa Democratica degli Insegnanti e la Federazione Nazionale Insegnanti Scuola Media.

m. t. m.

Norberto Bobbio

Luigi Firpo

SCIENZE POLITICHE

Quel dipartimento è quasi una casa editrice

Intervista al prof. Luigi Bonanate, appena rieletto direttore del Dipartimento di Studi Politici. Nella sede di via Maria Vittoria 19 convegni e seminari

«I nostri tutelari del nostro Dipartimento sono stati Norberto Bobbio e Luigi Firpo», racconta il prof. Luigi Bonanate, docente di Relazioni Internazionali presso la facoltà di Scienze Politiche, rieletto nei giorni scorsi direttore del Dipartimento di Studi Politici. «Bobbio e Firpo non ne hanno poi materialmente fatto parte. Lavorano qui invece i loro allievi. Dai due maestri discendono le tematiche: da Bobbio, la teoria politica, da Firpo, la storia del pensiero politico. E' presente inoltre, l'area delle storie extraeuropee».

Che cosa significa essere direttore di un Dipartimento composto da 36 docenti, una grande quantità di ricerche personali e di livello nazionale in corso, convegni e seminari in allestimento? «Passo la mattina — risponde con ironia il professor Bonanate — facendo l'amministratore, svolgendo compiti molto concreti. Il contrario insomma del luogo comune che vede spesso i professori universitari come personaggi un po' fuori dal mondo».

Racconta che quando il Papa, in visita a Torino, ha incontrato docenti e personale dell'Università, in una battuta che esulava dai discorsi ufficiali si è stupito di trovarli tanto numerosi all'inizio di settembre... «Per il buon funzionamento di un Dipartimento, che a differenza dell'Istituto ha autonomia amministrativa — continua — il segreto è di avere del personale capace; il nostro è veramente meraviglioso».

Nell'antica e bellissima sede di via Maria Vittoria 19, al di là della ricerca, l'attività «visibile» si divide tra convegni e seminari da un lato, e pubblicazioni dall'altro: l'Istituto, nato nel 1962, ha al suo attivo un centinaio di volumi.

Non è immodesto pensare che in Italia e a livello internazionale questo sia e sia stato uno dei centri di studi politici più affermati, una vera e propria scuola. «Partendo da Bobbio, Firpo, Alessandro Passerin d'Entrèves, tutti i grandi della Facoltà di Scienze politiche di Torino — ricorda il docente — sono stati i nostri maggiori». Adesso la collana cambia nome, diventa «Collana del Dipartimento». Ad inaugurarla sarà, a giorni, un'opera del direttore sulla politica internazionale, «Dopo l'anarchia». Il titolo allude alla fase di maggior ordine internazionale nella quale sembra stia entrando il mondo.

«E' un libro, come sempre quelli che escono di qui — spiega Luigi Bonanate —, essenzialmente di carattere scientifico, ma con un forte legame con la realtà contemporanea. Questa caratteristica fa sì che gli studi del Dipartimento possano essere letti non solo dagli specialisti, ma da tutte le persone di cultura».

In questo periodo è in corso un'altra impresa, nella quale si sta ponendo il massimo impegno. Si tratta dell'omaggio a Luigi Firpo, che nel 1990 compirà 75 anni: un'opera monumentale — quattromila pagine e quattro volumi — che conterrà una raccolta di scritti in onore del docente compilata dagli studiosi italiani più importanti.

Sul fronte dei seminari, il Dipartimento di Studi Politici ne ha in corso uno, organizzato dal prof. Gian Mario Bravo, intitolato «Il cattolicesimo italiano fra ideologia e teologia: 1948-1988», in collaborazione con il Centro Teologico e il Centro studi di scienza politica P. Farneti. Il tema, pensato prima dell'estate, è diventato negli ultimi mesi uno dei più discussi dopo Rimini e le prese di posizione di CL.

«Il mondo cattolico — osserva il prof. Bonanate — ha recentemente scritto, dibattuto e litigato intorno all'argomento. Di fronte ad un problema di attualità, la funzione di un'istituzione universitaria non è la polemica o il dibattito personale, ma il consolidamento delle conoscenze. In questo caso si tratta del modo in cui il mondo cattolico italiano ha vissuto gli ultimi quarant'anni di storia. Si è cercato di dare spazio alle diverse tendenze che caratterizzano l'atteggiamento cattolico di fronte al problema: gli invitati sono in parte conservatori ed in parte progressisti».

Maria Teresa Martinengo

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Hutter. Per iscrizioni 1988-89 lunedì-venerdì 10-13; 15-19; via Avogadro 4, tel. 514.858.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza; 4 seminari da ottobre a maggio: Sonia Palmizi, Ginocchiobus, Danzare, Eugenio Allegri. Solo livelli «avanzati». Informazioni lunedì-venerdì 10-13; 15-19. Via Avogadro 4, tel. 514.858.

CENTRO DANZA SAN CARLO (Piazza San Carlo 197): diretto da Enrica Rattio, dal 2 novembre al 22 dicembre corsi regolari di Danza Contemporanea (tecnica Limon) con Edward Cook del Centre International de Danse dir. da Rosella Hightower, livelli principianti, intermedi, avanzati. Per inf. tel. 546.173.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento» diretta da **Loredana Furno**. Corsi di jazz di Peter Larson. Iscrizioni all'anno scolastico '88-'89. Via Principessa Clotilde 3 (piazza Statuto), tel. 472.566 dalle 13 alle 19.

ECONATURA: organizza un corso di **Ipnosi e Autoipnosi**, nell'ambito del quale l'allievo viene guidato alla conoscenza e all'uso dell'inconscio attraverso la stimolazione dei poteri latenti della psiche per mezzo delle tecniche di suggestione mentale. Il corso è condotto dal prof. Depetris, psicologo, presidente scientifico nazionale dell'Arcom. Per informazioni rivolgersi ad Econatura, p.zza De Amicis 121 bis, Torino, tel. 638.022.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. ore 10-12 e 15-19, tel. 655.552.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da Pier Giorgio Gili. Informazioni ore 17-20, tel. 871.009.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c.: **L'insurrezione degli spettatori**, stage laboratorio di simulazione cinematografica per appassionati di cinema e di «fiction». Inf. e iscr. ore 15-18, tel. 822.1201 - 875.089.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c.: laboratori di cinema e di scenografia per insegnanti ed adulti interessati. Alfabetizzazione cinematografica e televisiva con esercitazioni pratiche. Inf. e iscr. ore 15-18, tel. 822.1281 - 875.089.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni, via Pomba 4, tel. 011 830.025 (ore 15-19).

TANZSTUDIUM SPECIALE BAMBINI: educazione al movimento, creatività, ritmo, danza moderna. Dai 18 ai 20 mesi per sperimentare movimento e spazio insieme alla mamma. Dai 3 anni in su preparazione alla danza e danza moderna in classi differenziate per età. Informazioni via Mad. Cristina 51, tel. 658.978.

TANZSTUDIUM MODERN JAZZ: dal 15 ottobre. Insegnante Alessandra Bentley (Met. Alvin Ally, New York). Informazioni via Madama Cristina 51, tel. 658.978.

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI DANZA: corsi annuali di Danza Classica, Contemporanea e Jazz. Inf. e iscr. c. d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Erica Giovine. Sono iniziate le lezioni per adulti, corsi speciali per ragazzi. Inf. e iscr. corso Massimo D'Azeglio 17.

Tristano e Massimiliano con genitori e nonna piangono la scomparsa di

Stefano Veronese

— Torino, 23 ottobre 1988.

I cugini **Luciano e Emiliana Veronese** con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Romano e Giovanna.

Munita dei conforti della Fede è spirata

Stefania Marchesi ved. Mazzini

Ne danno il doloroso annuncio: il nipote e figlio adottivo **Enrico Chiaves Marchesi** con la moglie **Hazel Allison** e la figlia **Desiree** col marito **Franco Rolandi**; le nipoti **Maria Montalto** vedova **Visintini** e **Paola Montalto**, cugini e parenti tutti; l'affezionata **Nida Bellese**. Un caldo ringraziamento all'amico dott. E. Garda per le amorevoli cure prestate per oltre vent'anni. I funerali avranno luogo martedì 25 alle ore 10 nella parrocchia Madonna di Pompei. Non fiori ma offerte alle Piccole Sorelle dei Poveri (corso Francia 170). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 ottobre 1988.

Si è riunita al suo Nino nel Regno del Signore

Elsa Cataluddi ved. Valenti

La piange con tanto dolore la figlia **Elsa** con i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 alle ore 8,15 nella parrocchia Sant'Anna, indi trasporto a Novara.

— Torino, 22 ottobre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Giacomo Donati

Ne danno il triste annuncio i figli **Silvana, Gilberto e Ferruccio**, il genero e le nuore, le nipoti, la sorella, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 24 ottobre alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Carroccio per la chiesa parrocchiale di Vanzaghello.

— Magnago-Vanzaghello, 23 ottobre 1988

Le sorelle **Noemi** con le figlie e famiglia piangono la scomparsa del caro

Giacomo Donati

— Vigevano, 23 ottobre 1988

Dopo lunga sofferenza si è spento

Emilio Bogatec

anni 74

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, amici, parenti tutti.

— Torino, 22 ottobre 1988

Oggi improvvisamente ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Franco Gaudiano

di anni 40

Affranti dal dolore lo annunciano il piccolo **Matteo**, il papà **Pasquale** e la mamma **Emma**, il fratello **Lorenzo** con la moglie **Rita** e la piccola **Federica**, l'affezionata **Elena**, la suocera, i cognati, le cognate, i nipoti, gli zii, i cugini e i parenti tutti. I funerali con Santa Messa avranno luogo martedì 25 ottobre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Beltrami 1.

— Domodossola, 23 ottobre 1988.

E' mancato

Giuseppe Brandino

ex commerciante

Lo annunciano: moglie, figli, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carmagnola chiesa Collegiata martedì 25 alle ore 10,45 da via Valobra 97.

— Carmagnola, 24 ottobre 1988.

Partecipano al dolore le famiglie Tagliati.

— Chieri, 24 ottobre 1988.

Cristianamente è mancata

Agostina Curletto

anni 91

Addolorati lo annunciano sorella, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 25 corrente ore 14,30 partendo da via Sauze 16. Un ringraziamento particolare al reverendo parroco don Antonio Fabbi, al personale Villa Pompeo di Cavallermaggiore.

— Nichelino, 23 ottobre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Leo Battagliotti

Lo annunciano la moglie **Liliana**, le cognate **Bruna e Donatella** con le rispettive famiglie, **Elisa** con **Gabriella e Gigi**. Funerali martedì alle ore 9,30 presso la Clinica San Luca di Pecetto.

— Torino, 21 ottobre 1988.

Gianni e Lia Pignata con **Maurizio e Enrico** rimpiangono l'amico carissimo **LEO**.

E' mancato

Matteo Morra

anni 84

Addolorati lo annunciano la moglie **Nella Lucca**, le figlie **Laura e Luciana**, generi, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 24 corrente ore 14,30 partendo da via Quintino Sella 25 (Borgo S. Pietro). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 23 ottobre 1988.

ANNIVERSARI

1988 1988

Ernesto Castelli

I tuoi cari.

1978 1988

Zaverio Calrola

Ti ricordiamo con tanto amore.

Sauro Castagna

Semafori, si parla di tangenti al pci

Interrogatorio, oggi, di Sauro Castagna, ex sindaco comunista di Ortonovo. Dovrà spiegare le sue visite all'Italtel

Oggi si parla di tangenti al pci, nell'aula in cui si discute il processo per l'appalto dei semafori intelligenti. Sauro Castagna, sindaco di Ortonovo, indicato come il cassiere del partito della falce e martello, spiegherà le ragioni che lo portarono, in più riprese, negli uffici della direzione generale dell'Italtel, l'azienda del Gruppo Iri che ha partecipato, con il Centro ricerche Fiat, alla gara d'appalto indetta dal Comune.

Secondo la testimonianza resa in istruttoria dal dottor Francesco Morosini, direttore generale dell'Italtel, Sauro Castagna si era presentato nel suo ufficio il 2 settembre dell'80, accompagnato da Luigi Casani, allora direttore commerciale della Soda Solvay. Casani era amico del presidente dell'Italtel, l'ingegner Giorgio Villa, e questi lo aveva indirizzato al direttore generale. Il dottor Morosini racconta che Castagna si era presentato come esponente del pci, mentre Casani si era dichiarato di fede democristiana e aveva affermato di aver accompagnato il sindaco di Ortonovo a titolo di amicizia. Il discorso è un po' vago ma Morosini lo interpreta come una chiara richiesta di tangente. Ne parla con Villa e decidono di prendere tempo e di consultarsi con il Centro ricerche Fiat col quale l'Italtel concorreva alla gara d'appalto.

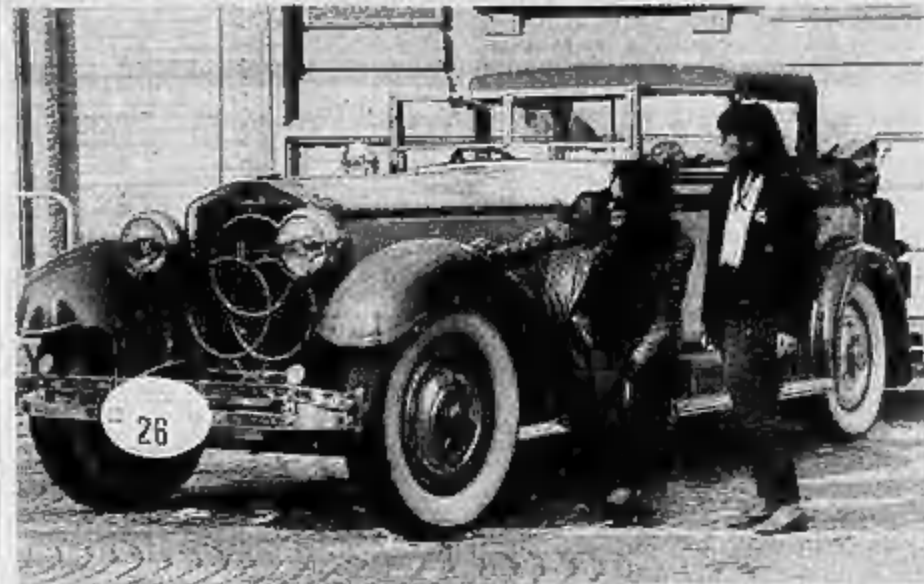
Castagna e Casani si rifanno vivi quindici giorni dopo e, di nuovo, il 30 ottobre. Morosini dice che l'Italtel non ha ancora deciso se partecipare alla gara. Dinanzi all'atteggiamento dilatorio di Morosini, si lamentano che costui sta facendo perdere loro del tempo. I due si rifanno vivi nel marzo successivo, dimostrando di essere a conoscenza che l'Italtel è scesa in lizza e che l'intervento del pci è sempre più determinante. Il [illegible] aprile dell'81 Castagna, sempre secondo la testimonianza del direttore generale dell'Italtel, esce da ogni equivoco e dice che è «necessario versare al pci il sette per cento dell'importo complessivo dell'appalto, a titolo di rimborso spese».

In questo incontro Castagna si sarebbe espresso in toni minacciosi ed avrebbe spiegato che una richiesta analoga alla sua era in corso, da parte del psi, al Centro ricerche Fiat. Il pci, invece, «aveva problemi di rapporti con la Fiat» e si era rivolto all'Italtel.

A tenere informato Castagna degli sviluppi torinesi, era, probabilmente, l'architetto Mario Virano, all'epoca vicepresidente dei Trasporti torinesi di cui era presidente Antonio Salerno.

Durante una perquisizione, eseguita dalla Guardia di Finanza in casa di Castagna, sono stati trovati tutti i documenti relativi all'appalto del deposito del Gerbido che avrebbe dovuto ospitare i jumbotram che sono al centro di un'altra vicenda giudiziaria. Di questi documenti, forniti a Castagna dall'architetto Virano, fa parte anche un elenco di tutte le ditte partecipanti all'appalto.

c. m.

L'Isotta Fraschini del bel «Rudy»

Le auto d'epoca convenute a Torino da tutta Italia fin da sabato sera per la «passerella» del trofeo «Toro Assicurazioni» di piazza Solferino, organizzato in occasione della nuova illuminazione della piazza, hanno attirato ieri al borgo storico del Valentino una folla di curiosi e di collezionisti, dopo la lunga sfilata del mattino per le principali vie della città. Tra le più ammirate l'auto che fu di Rodolfo Valentino, l'Isotta Fraschini del 1929, una berlina trasformabile, oltre settemila di cilindrata, costruita nel 1928 (nella foto di Alessandro Bosio). Per tutte le «veterane», scelte tra gli esemplari più belli e rari costruiti dal 1909 al 1958 ci sono stati riconoscimenti.

CONVEGNO

Contro le catastrofi ambientali nasce un nuovo «agente 007»

A Torino il primo convegno dedicato alla sicurezza industriale e alle strutture a rischio. Comedifendere una centrale nucleare?

Presso il Centro Incontri Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti, arrivano gli «007» dell'industria. Senza licenza di uccidere, naturalmente. Ma col compito di salvare vite e ambiente.

Dal 9 all'11 novembre si terrà infatti il Primo convegno nazionale dedicato alla sicurezza industriale e delle infrastrutture a rischio. Organizzato dalla Maf-Servizi di Torino, l'iniziativa che ha ricevuto il patrocinio dei ministeri della Protezione civile, Industria e Difesa, della Camera di Commercio torinese e dell'assessorato al Turismo comunale, segue analoghi summit già realizzati a Firenze, Roma e Bologna.

E' però diversa dalle precedenti manifestazioni, perché tratta un tema molto specifico: quello, per la prima volta appunto, della difesa di strutture industriali il cui danneggiamento comporterebbe un elevato coinvolgimento della popolazione e dell'ambiente.

Spiega il maggiore Gianni Manunta della «L & M Partners», presidente del comitato organizzatore il convegno nonché, uno dei più qualificati esperti nazionali del settore: «Un tempo gli unici problemi relativi alla sicurezza industriale erano l'infortunistica, il controllo degli accessi e la vigilanza del magazzino. Oggi il quadro d'impegno è diventato globale poiché occorre includervi anche gli attacchi terroristici, gli attacchi di sabotaggio e lo spionaggio industriale».

«Purtroppo esistono ancora — continua — aziende che preferiscono spendere un miliardo per riverniciare i loro autotreni piuttosto che duecento milioni per garantirsi la sicurezza. Senza dimenticare poi che determinate industrie, e ve ne sono parecchie anche in Piemonte, qualora venissero gravemente danneggiate richiederebbero un'area di bonifica circostante pari anche all'intera provincia o, nelle peggiori delle ipotesi, quanto l'intera regione».

L'interesse per il convegno, dimostrato dall'importanza delle industrie che vi hanno aderito, è tutto nella presenza di numerosi relatori appartenenti al gotha degli «007» internazionali specializzati in sicurezza industriale.

Fra gli altri, Dan Issacharoff, presidente della Icts, società responsabile della sicurezza per compagnie di volo, catene di banche e alberghi in tutto il mondo, M. Bacharach esperto in strutture aeroportuali a rischio, E. Badella dell'Aeritalia, J. D. Williams per i grandi sistemi d'allarme in esterni, M. Lan e R. Eltan esperti in controspionaggio industriale, R. Schneller titolare di una scuola per guardie del corpo.

Vi è grande attesa per le relazioni di Gianni Andrei dell'Enea e Antonio Bruni della prefettura di Torino che parleranno in anteprima mondiale dei problemi inerenti la protezione in caso di incidenti nucleari. Nel corso del convegno sono inoltre previsti interventi sui temi: forze dell'ordine e criminalità in Italia, la protezione di banche dati e computers, riduzione del rischio e fattori assicurativi.

La segreteria del Primo convegno «La sicurezza industriale e delle strutture a rischio» è in via Avogadro 6, presso la Maf-Servizi, tel. 011 532.558 - 532.192.

Mauro Giorcelli

«DONNA IDEALE»

Al «Le Roi», applausi per le finaliste regionali del concorso

Applausi al «Le Roi» per Rosa e Susanna, finaliste regionali

Rosa Merlali Chessa per il Piemonte e Susanna Cottino per la Val d'Aosta si sono imposte ieri al «Le Roi» nella finale regionale del concorso dedicato alla nuova «*Donna ideale*». Dopo la commozione di rito le due miss, che si sono affermate in seguito a un'agguerrita e combattutissima «*battaglia di dame*», sono state festeggiate da una folla supercoinvolta di fans.

Lo show, firmato dall'organizzazione Pepé, è stato presentato da Elia Tarantino.

CORSO

Quelle barriere sono un sogno

Si torna a parlare di barriere architettoniche. Una volta stabilito che ci sono e che tutti, prima o poi, avremo bisogno di quel benedetto scivolo o del mancorrente, se non altro per superare l'handicap di non avere più vent'anni, non rimane che provvedere.

Una legge nazionale in materia esiste da tempo, è il Dpr 384 del 1978 (attuativo della legge 118 del 1971), che sarà anche preferibile perché non individua controlli né sanzioni nei confronti dei trasgressori, ma intanto rimane per lo più inapplicata dagli enti locali a cui si rivolge. Eppure i soldi ci sono: 150 miliardi per due anni.

«*Il fatto è che si tende a progettare in regola e poi, una volta ottenuto lo stanziamento, a cancellare con qualche variante tutte le soluzioni che rispondevano all'abolizione delle barriere*», sostiene l'ingegner William Marsero del Politecnico torinese, che si occupa di questo problema relativamente agli impianti sportivi.

Per riempire le lacune lasciate dal 384 il Comitato regionale per l'abolizione delle barriere architettoniche ha elaborato un disegno di legge che regola molto più efficacemente l'approvazione dei progetti.

Pur senza conoscere ancora il testo esatto del disegno, attualmente in mano all'assessore Croso, si può anticipare che, se da una parte esso sottopone con molta severità le sovvenzioni all'effettiva realizzazione del progetto, dall'altra tende a svincolare l'accessibilità dall'aspetto rigidamente normativo del 384, per affidarla alla competenza professionale dei progettisti.

Proprio per trattare quest'ultimo punto, cioè le soluzioni che non siano [illegible] al 384, si chiede l'istituzione di un Comitato, che avrà anche il compito di creare un archivio progettuale aggiornato in materia, a disposizione degli enti interessati. Detto questo, e sperando che anche il Piemonte, che finora in tema di edilizia abitativa accessibile ha legiferato soltanto nell'ambito dello Iacp, si adegui ad altre regioni italiane.

Su questa strada si è mossa l'Associazione 3D della Val di Susa, che ha organizzato con l'Ussl 36 e le due Comunità montane locali un corso di aggiornamento aperto ai tecnici e ai funzionari della pubblica amministrazione provinciale, ai quali era precluso l'accesso ai corsi del Politecnico di Torino. Il seminario si è tenuto tutti i martedì dalle 8,30 alle 12,30, dal 27 settembre al 25 ottobre, e si chiuderà venerdì 28 ottobre. Informazioni presso la Ussl di Susa, Tel. 0122 32.222. E' possibile intervenire anche solo come auditori.

Maurizio Menicucci

TELEMARK

I dati dell'Unione Industriale di Torino

Le richieste di merci

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemark: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci e di rappresentanza dall'estero

Prodotto tappi corona, tappi di sughero, spazzole per pulizia bottiglie di bibite.
Malaysia
Syarikat Hong Hua, Bukit-mertajam

Macchine per fabbricazione di mattonelle in ceramica smaltate a vetrino e apparecchi igienico-sanitari.
India
Jack'n'jil, Rajkot

Abbigliamento esterno cucito per bambini.
Arabia Saudita
Al Hamad Trading Est., Riyadh

Abbigliamento e calzature per sport e tempo libero, articoli da ginnastica e allenamento, T-Shirts, calzini sportivi.
Norvegia
Flori A/S, Oslo

Asciugamani di carta, carta candeggiata per detergere.
Norvegia
Gill A/S, Drammen

Articoli di oreficeria.
Norvegia
R.A. Bil, Oslo

Macchine agricole e parti attrezzature per giardinaggio.
Egitto
Green Land for Agriculture Co., Cairo

Resistenze elettriche nel settore del riscaldamento.
Francia
Eawa Parc Club du Moulin a vent, Venissieux

Mobili e complementi d'arredo in ottone.
Texas
Tristan Furniture, Inc., Dallas

Macchine per la preparazione di funghi.
Hong Kong
Chung Shing Hong BLK., Hong Kong

Impianto per la lavorazione di setole.
Hong Kong
Yue Xiu Animal By-Products Co. Ltd, Hong Kong

Macchine per la produzione di pile elettriche
Hong Kong
Wayout Company Ltd, Hong Kong

Materie prime per l'industria farmaceutica.
India
Ranka Pharmaceuticals Pvt Ltd, Madras

Macchinario per fabbricare carte di plastica (usate per carte di credito, carte d'identità, carte di sicurezza, ecc.).
India
Coated Specialities, Bombay

Tecnologia e collaborazione per fabbriche carburatori per veicoli a due ruote.
India
Anurang Engineering Co. Pvt Ltd, Bombay

Trafilatrici e macchine per fili e tubi di metallo.
Australia
Reo Weld, Gateshead

Macchinari e attrezzature per imballaggio.
Australia
National Packaging Pty, Ltd, Ermington

Macchine per la lavorazione del calcestruzzo.
Australia
Lee-Barnard Engineering and Management Pty, Ltd, Perth

Collaborazione con offerta di carta per cartoleria, imballaggi di carta oppure sussidi didattici.
Polonia
Juzwik, Warszawa

Macchine per la produzione di Snack-Food, Flavours.
Kenya
Melaside Exporters Ltd, Nairobi

Macchine per la rigenerazione di motori.
Kenya
Nanak Crankshaft Grinders Ltd, Nairobi

Macchine combinate per la produzione di perline di vetro.
Malaysia
Jamal Surani, Petalinjaya

Articoli da regalo e pubblicitari, casalinghi.
Malaysia
Inter-Trade Marketing, Kualalumpur

Ferramenta per mobili: ruote e rotelle da mobili.
Malaysia
Steel Support Systems, Sdn Bhd, Scudai

Asciugacapelli professionali.
Malaysia
Bimaju Sdn Bhd, Kualalumpur

Strumenti di navigazione aerea e marittima.
Malaysia
Tackoh Sdn Bha, Petalinjaya

Buste per uffici, cartelle con spirale di plastica.
Norvegia
K.M. Storaunet A/S, Oslo

Nocciole sgusciate e rondelle di mele essiccate (liofilizzate).
Norvegia
Fure and Stomner A/S, Oslo

Calzature per balletto e ginnastica in pelle, con suole in pelle cromata.
Germania Fed.
Iwen Gudrun, Luebeck

Aste e appalti internazionali

Aggiudicazione per lavori di costruzione della seconda pista dell'aeroporto di Jakarta.
Indonesia
Ministry of Transport, Jakarta
13/1/89 (scadenza)

Finanziamento progetto per l'agricoltura.
Mali
Ministère de l'Agriculture, Bamako
12/1/89 (scadenza)

Aggiudicazione nel settore mezzi di trasporto ferroviario.
Indonesia
Ministero delle Comunicazioni, Jakarta Pusat
14/1/89 (scadenza)

Aggiudicazione, settore viabilità e trasporti.
Singapore
P.W.D. (Ministero Lavori Pubblici), Singapore
18/1/89 (scadenza)

Aggiudicazione, settore Acquedotti - Canalizzazioni - Geologia.
Malaysia
Governo Malaysia
18/1/89 (scadenza)

Aggiudicazione nel settore turismo: Alberghi, Comunità.
Messico
Fomatur (Fondazione Nazionale di Promozione Turismo), Cancun
18/1/89 (scadenza)

Aggiudicazione nel settore sport.
Stati Uniti
Sun Creative System U.S.A. Inc., Wooz-California
18/1/89 (scadenza)

Macchine pulitrici per fognature.
Filippine
PBAC-CSTE Chairman Contract Award Preparation Div., Quezon City
8/12/88 (scadenza)

Generatori di corrente e compressori aria.
Filippine
PBAC-CSTE Chairman Contract Award Preparation Div., Quezon City
7/12/88 (scadenza)

Automobili e parti di ricambio.
Filippine
PBAC-CSTE Chairman Contract Award Preparation Div., Quezon City
9/12/88 (scadenza)

Macchine per movimentazione interna.
Filippine
PBAC-CSTE Chairman Contract Award Preparation Div., Quezon City
12/12/88 (scadenza)

Attrezzature per laboratorio acque di scarico.
Filippine
PBAC-CSTE Chairman Contract Award Preparation Div., Quezon City
13/12/88 (scadenza)

Pompe sommerse per fognature.
Filippine
PBAC-CSTE Chairman Contract Award Preparation Div., Quezon City
9/12/88 (scadenza)

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078; lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pubblici Esercizi	12	12/8	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Barista 2 - Cameriere 2 - Cuoco 2 - Dispensiere 2 - Guardarobiere 2 - Cassiere
Edile	6	12	Licenza media	2 - Op. escavatorista 4 - Op. muratore
Metalmeccanico	8	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Op. montatore piastre el. 3 - Imp. tecnico
Metalmeccanico	6	15	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Imp. aiuto progett. hardware 3 - Imp. programmatore
Edile	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Op. muratore 2 - Op. carpentiere in legno
Artigiana	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Dipl. specifico	2 - Op. fotocompositore 3 - Op. litografo 1 - Imp. amm.vo contabile
Edile	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Op. carpentiere in ferro 2 - Op. carpentiere in legno 2 - Op. riquadratore
Metalmeccanico	5	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. fresatore 3 - Op. tornitore
Metalmeccanico	5	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Laurea	Op. montatore meccanico
Commercio	8	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	6 - Op. special. gastronomia 2 - Imp. contabile d'ordine
Metalmeccanico	6	12	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. modellista
Metalmeccanico	7	12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore; Dipl specifico	2 - Imp. add. segreteria 3 - Imp. assemblat. manutent. 2 - Imp. meccanico
Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Op. assemblat. elettr. 2 - Op. meccanico rip. el. 2 - Imp. add. segreteria
Pubblici Esercizi	13	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Dipl. specifico	9 - Barista 4 - Cassiere
Commercio	5	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Op. magazziniere 2 - Op. manutentore 1 - Op. operatore meccanico
Metalmeccanico	5	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Op. addetto mont. cint.
Gomma Cavi	6	12	Licenza media	Op. addetto presse
Metalmeccanico	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore;	2 - Op. gruista 1 - Imp. analista costi prod. 2 - Imp. contabile
Impresa Pulizia	5	8	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore;	Op. addetto pulizia
Metalmeccanico	7	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore;	Op. verniciatore
Pubblici Esercizi	8	12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	2 - Banconiere barista 2 - Banconiere tramezzini 2 - Commis di cucina 2 - Commis di sala
Metalmeccanico	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Op. operatore add. macchine 2 - Imp. tecnico amministrativo
Metalmeccanico	50	12	Licenza media	Op. guida macchine attr.
Trasporti	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore;	Op. addetto al montaggio
Metalmeccanico	15	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Op. montatore elettric. 4 - Imp. disegn. venditore 1 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	10	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	7 - Op. montatore elettric. 3 - Imp. archiv. add. term. vid.
Metalmeccanico	15	15	Licenza media	Op. cabl. assembl. macc.
Metalmeccanico	5	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore;	4 - Op. addetto montaggio 1 - Imp. contabile

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Servizi	10	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. amministrativo commerciale
Impresa Pulizie	6	15	Licenza media	Operaio qualificato
Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. addetto lav. telefonici

CONCORSI PUBBLICI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U.S.L. IV C.so Svizzera 164 Torino - tel. 5542813 *Scadenza: 27/10/88*	40	36 - Ausiliario socio sanitario 1 - Agente tecnico 3 - Commesso	Licenza media (per titoli bisogna avere lavorato c/o P.A. conferimento incarico 6 mesi)
Azienda di Promozione Turistica del Canav. - Ivrea - Segr. Azienda C.so Vercelli 1 10015 Ivrea - tel. 0125/424005 *Scadenza: 28/10/88*	1	Direttore VII qualifica funzionale	Laurea in Scienze umanistiche od economiche (B.U. n. 39 del 28/9/88 pag. 7027)
Ministero della Sanità *Scadenza: 30/10/88*	70	Consigliere amministrativo	Laurea in Economia e Commercio; Giurisprudenza; Scienze Politiche; Scienze Sociali o lauree equipollenti ((Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 78 del 30/9/88)
Ministero della Sanità *Scadenza: 30/10/88*	54	Veterinario	Laurea in Medicina Veterinaria (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 78 del 30/9/88)
Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale *Scadenza: 3/11/88*	80	di ruolo nella qualifica professionale di operatore di assistenza al volo	Dipl. di Perito Aeronautico o Perito Tec. dei trasp.; Dipl. di maturità tec. ind. nella spec. di Costruz. Aeronautiche (G.U., Conc. n.79 del 4/10/88)
U.S.L. 33 - Nichelino (TO) Servizio Personale Via S. Francesco d'Assisi 35 10042 Nichelino - tel. 6272272 *Scadenza: 3/11/88*	1	Coadiutore amministrativo	Licenza media (G.U. n. 75 del 20/9/88 pag. 37 e B.U. n. 32 del 10/8/88 pag. 5507)
U.S.L. VIII - Osp. Molinette Ripartizione Personale - Ufficio Concorsi C.so Bramante 90 10126 Torino - tel. 6566/231/291 *Scadenza: 4/11/88*	2	Coadiutore amministrativo	Licenza media (G.U. n. 75 del 20/9/88 pag. 37 e B.U. n. 33 del 17/8/88 pag. 5704)
U.S.L. IX Ufficio Concorsi c.so Polonia 94 - Torino tel. 697366 *Scadenza: 6/11/88*	5	3 - Assistente amministrativo 2 - Collaboratore amministrativo	Diploma di scuola media superiore Laurea in Giurisprudenza o scienze politiche o economiche e comm.li o equipol. (Bollettino Ass. Lavoro)
Città di Collegno Ufficio Personale P.za della repubblica 10093 Collegno - tel. 4052466 *Scadenza: 7/11/88*	2	Capo Ufficio amministrativo	Laurea in Giurisprudenza o equipoll. (B.U. n. 38 del 21/9/88 pag. 6847)
Opera Pia Lotteri via Villa della Regina 21 - Torino tel. 832608 *Scadenza: 9/11/88*	1	Capo cuoco V qualifica funzionale	Licenza media e attest. di qualifica idoneo (B.U. n.39 del 28/9/88 pag. 7031)
Comune di Borgaro T. (TO) Amministrazione Comunale P.za V. Veneto 12 10071 Borgaro Tor. - tel. 4701004 *Scadenza: 15/11/88*	1	Capo Servizio amministrativo add. ai ser. demografici	Laurea in Giurisprudenza o equipoll. (B.U. n. 39 del 28/9/88 pag. 7030)
Ministero dell'Interno Roma *Scadenza: 18/11/88*	250	Vice Commissario di Pubblica Sicurezza	Laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche (G.U., Conc. n. 83 del 18/10/88)
U.S.L. 24 - Collegno (TO) Ufficio Personale Via Martiri XXX Aprile 30 10093 Collegno - tel. 71781 *Scadenza: 21/11/88*	2	Coadiutore amministrativo	Licenza media (G.U. n. 80 del 7/10/88 pag. 17 e B.U. n. 26 del 29/6/88 pag. 4341)
U.S.L. 36 - Susa (TO) p.za S. Francesco 4 - Susa tel. 0122/32222 *Scadenza: 26/11/88*	4	2 - Assistente tecnico - perito ind. alle Serv. Igiene Pubblica 1 - Assistente tecnico - geometra 1 - Assistente - perito ind. elettrotecnico	Perito industriale (iscriz. all'albo) Geometra (iscriz. all'albo) Perito elettrotecnico (iscriz. all'albo) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 81 del 11/10/88)
Università di Torino *Scadenza: 28/11/88*	41	Ricercatore	Vedi Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 78 del 30/9/88)
U.S.L. VI Nuova Astanteria Martini P.za Donatori Sangue 3 Torino - tel. [illegible] *Scadenza: 3/12/88*	6	3 - Assistente tecnico 3 - Tecnico programmatore di centro	Diploma di geometra Diploma di scuola media superiore
U.S.L. Settimo T. (TO) Via Mazzini 14 10036 Settimo Tor. *Scadenza: 3/12/88*	4	2 - Operatore tecnico centralino 1 - Operatore tecnico magazzino 1 - Operatore tecnico servizi generali	Licenza media
Ministero della Difesa *Scadenza: verranno scelte le prime 4.000 domande pervenute tra il 16/5/88 e il 15/5/89*	1650	Allievo sottufficiale nella Marina Militare	Licenza media (per gli infermieri idoneità III sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie, n. 38 del 13/5/88)

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Pur essendo ancora presente [illegible] Guascogna una depressione che si sta spostando verso Nord-Ovest, sull'Europa ed il bacino occidentale del Mediterraneo domina ancora l'alta pressione che dovrebbe garantire tempo bello almeno per due giorni. Una corrente fredda è però in movimento da Nord verso l'Europa centrale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le province, salvo annuvolamenti pomeridiani isolati o cumuliformi sui rilievi alpini e prealpini. Scarsa probabilità di precipitazioni. Foschie dense nella notte e nelle prime ore del mattino in pianura da Torino, Cuneo e Vercelli.

TEMPERATURE. Sia le massime sia le minime, pur inferiori alla settimana scorsa, sono nella norma. Zero termico a tremila metri.

VENTI E MARI. Deboli o variabili ma con preponderanza da Nord-Est. Mari poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Probabile situazione di cielo sereno o poco nuvoloso sulla regione salvo variazioni sul settore orientale per afflusso di correnti fredde da Nord. Venti moderati da Nord-Est. Temperature stazionarie. Ancora foschie e banchi di nebbia.

TEMPERATURA (ore 8 e 12) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	10	Novara	6
Alessandria	10	Aosta	5
Asti	8	Genova	17
Cuneo	14	Savona	16
Vercelli	12	Imperia	16

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	8	17	Verona	6	18	Trieste	13	19
Venezia	8	15	Milano	6	20	Bologna	9	20
Firenze	12	22	Pisa	10	21	Ancona	15	17
Perugia	9	16	Pescara	13	19	L'Aquila	9	18
Roma	8	24	Campobasso	10	14	Bari	14	20
Napoli	14	24	Potenza	17	22	S.M. Leuca	15	21
R. Calabria	16	22	Messina	17	22	Palermo	17	22
Catania	13	24	Alghero	10	21	Cagliari	11	24

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	7	14	pioggia	Lisbona	15	22	[illegible]
Atene	14	19	sereno	Londra	12	18	[illegible]
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	15	24	sereno
Berlino	6	10	nuvoloso	Madrid	5	21	sereno
Bruxelles	13	17	nuvoloso	Montreal	2	8	[illegible]
Buenos Aires	15	22	sereno	Mosca	2	4	nuvoloso
Copenaghen	7	8	sereno	New York	7	13	nuvoloso
Francoforte	6	14	sereno	Parigi	6	15	sereno
Gerusalemme	12	23	sereno	Pechino	8	21	sereno
Ginevra	5	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	26	nuvoloso
Helsinki	-1	8	sereno	Varsavia	2	12	sereno
Il Cairo	19	28	sereno	Vienna	8	13	[illegible]

SERENO — COPERTO — NUVOLOSO — PIOGGIA — ACQUAZZONE — NEBBIA — VARIABILE POCO NUV. — TEMPORALE — NEVE — MOLTO MOSSO — AGITATO — MOSSO — TEMPERATURA — VENTO DEBOLE — MODERATO — FORTE

DOMODOSSOLA — AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO — SAVONA — GENOVA — IMPERIA

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

[illegible] 21 marzo – 20 aprile

La spensieratezza ottimistica può spingere a impulsività indiscriminate che creano attriti sul lavoro e provocano piccoli contrattempi. Ma la situazione generale continua ad essere positiva, a dispetto degli ostacoli autocreati.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Felici cooperazioni con il sesso opposto, successi nelle attività attinenti all'Arte o al lato estetico della vita e armonia generale favorita da duttilità e fantasia. La fortuna in amore non incontra ostacoli e si rivela plateale.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Dubbi in amore e possibili separazioni, anche soltanto temporanee. Successo sicuro nelle attività o in campo sociale, con belle notizie in arrivo, probabili entrate di denaro e prove di amicizia. Tutto questo, però, non deve far dimenticare un obbligo.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

I pettegolezzi e le maldicenze vengono alimentate dal vostro comportamento [illegible]. Smettetela di ingigantire i piccoli problemi e di male interpretare le parole altrui. Consigliatevi con una Vergine e fidatevi di un [illegible].

LEONE 23 luglio – 22 agosto

La presunzione vi spinge a sottovalutare una persona che potrebbe contare molto per la vostra carriera. Convincetevi che se anche tutto va per il meglio, potreste sempre aver bisogno di un sostegno e siate meno traccotanti e più attenti ai particolari.

[illegible] 23 agosto – 2[illegible]

Senso estetico e sensibilità in aumento che facilitano la fortuna in campo sentimentale. Ma sul lavoro occorre accettare le responsabilità con realismo e fare dei sacrifici allo scopo di ottenere in seguito ciò che desiderate.

BILANCIA [illegible] – 22 ottobre

Le idee sono valide, ma occorre attuarle senza pressappochismi e superficialità. Con un atteggiamento razionale il successo viene garantito in ogni impresa: le buone occasioni [illegible]. Prove di amicizia gratificanti.

SCORPIONE [illegible] – 22 novembre

L'incoerenza rallenta il cammino verso il successo e una certa mancanza di scrupoli nuoce all'immagine. Le azioni lineari sono protette dalla fortuna e sarà sufficiente usare la fantasia senza contorsioni cerebrali o cavilli inutili.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Occorre evitare che le incomprensioni in amore, le probabili rotture e il dover riconoscere di aver idealizzato una persona sbagliata incidano sull'andamento delle attività. Dominate la tensione perchè comporta rischi di gravi errori.

CAPRICORNO [illegible] dicembre – 20 gennaio

Restare imperturbabili di fronte agli ostacoli nelle attività, soltanto perché la fortuna in amore è galvanizzante, [illegible] un atteggiamento pericoloso. Scendete dalle nuvole e usate il realismo per affrontare un contrattempo.

[illegible] 21 gennaio – 18 febbraio

Il senso di frustrazione e il bisogno di ribellarsi a circostanze considerate frustranti significa soltanto essere impazienti e non avere le idee chiare sul successo a portata di mano. Reagite e la fortuna rimarrà con voi.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Il periodo certo non è roseo e anche domani le responsabilità peseranno e la pigrizia sarà causa di contrattempi. Chiarite le idee e ascoltate il vostro intuito per ciò che riguarda i dispiacimenti di cuore: se una rottura si impone, accettatela.

CONSUMATORI

a cura di Tosella Re

Dimmi dove fumi e... ti dirò che multa pagherai

Chi fuma al cinema, nella corsia di un ospedale o in una biblioteca paga 4 mila lire di multa; chi fuma in autobus, in metropolitana o in uno scompartimento ferroviario riservato ai non fumatori paga mille lire in più. Lo rileva l'Unione Nazionale Consumatori, sottolineando l'incrocio di norme che ha determinato un grosso pasticcio tra le sanzioni pecuniarie previste per questo tipo di trasgressione.

Punto di partenza la legge n. 584 dell'11 novembre 1975, che per prima aveva precisato ed elencato i locali dove è vietato il fumo, dagli autobus alle sale d'attesa delle stazioni. Dalle mille alle diecimila lire la sanzione pecuniaria prevista dalla normativa, che aveva inoltre precisato come l'importo minimo di mille lire si potesse pagare immediatamente «*nelle mani di chi accerta la violazione*».

Sei anni dopo, la legge di depenalizzazione del 1981 elevò a quattromila lire l'importo minimo di ogni sanzione amministrativa. Seguì quindi grazie ad una delega legislativa il DPR governativo n. 753 dell'11 luglio 1980, relativo a «*sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e de altri mezzi [illegible] trasporto*», il quale con l'articolo 23 ribadì il divieto di fumare nei mezzi di trasporto pubblico prevedendo però una sanzione pecuniaria da cinquemila sino a [illegible] mila lire. Conciliabile [illegible] cinquemila lire ovvero con mille lire in più di quanto previsto dalla legge del '75.

Conclusione? Sottolinea l'Unione Consumatori: «*E' entrata così in vigore una diversa sanzione per lo stesso reato attraverso un decreto presidenziale che ha derogato ad una legge senza richiamarne e modificarne le norme. Ne deriva che la sanzione pecuniaria di quattromila lire è sicuramente rimasta in vigore per le infrazioni commesse nelle corsie degli ospedali, nelle aule scolastiche, [illegible] cinema, [illegible] teatri, nelle sale da ballo, nelle sale corse, nei musei, nelle gallerie d'arte e nelle biblioteche. Chi invece fuma nelle vetture autofilotranviarie, nelle metropolitane, nelle carrozze ferroviarie per non fumatori, nelle funivie e nelle relative sale d'attesa dovrebbe pagare cinquemila lire*». Più che fondato, comunque, il dubbio di un conflitto di norme nonché di «*un pasticcio legislativo che potrebbe essere chiarito soltanto dalla Corte Costituzionale*».

Ancora una notizia dell'Unione riservata a fasti e nefasti del fumo e particolarmente attuale adesso che, con il prossimo novembre, a Torino verranno inaugurati i primi ristoranti con sezioni separate per fumatori e non. Riguarda una tendenza innovativa di chi ancora insiste in una incallita passione per la nicotina e che, a quanto risulta, cerca ora di bilanciare questo vizio con un minimo di buon senso e prudenza.

Mentre ancora si attende la direttiva proposta dalla Commissione Cee su un limite di catrame limitato ad un massimo di 15 milligrammi in un primo tempo e poi a 12 milligrammi entro il 1995, in tutti i Paesi si sta fortunatamente registrando uno spostamento dei fumatori verso i prodotti ultraleggeri, e cioè le sigarette con meno di cinque milligrammi di catrame. Per quanto riguarda l'Italia, tale quota di mercato è passata dallo 0,6 per cento dell'85 al 2,2 per cento dell'87, con circa due milioni di chilogrammi venduti nello scorso anno. Secondo le prime proiezioni, alla fine dell'anno in corso tale quota salirà al 3,3 per cento, anche perché le aziende puntano in modo crescente su questo mercato col lancio di nuovi prodotti.

La tendenza a fumare sempre più leggero viene confermata da una recente indagine demoscopica la quale ha scoperto che soprattutto uomini e donne oltre i 45 anni (40,0 per cento del campione) [illegible] orientandosi [illegible] sigarette [illegible] basso [illegible]to di catrame e nicotina. Di particolare rilevanza, in proposito, il finanziamento di 162 [illegible] che il Monopolio di Stato ha ricevuto tramite la legge 357 dell'agosto scorso per la ristrutturazione degli stabilimenti e una specifica ricerca «*per ridurre i fattori di rischio connessi al fumo*».

In attesa di risultati (e prima ancora di smetterla definitivamente col fumo) pubblichiamo intanto una lista [illegible] dall'Unione Consumatori in relazione alle sigarette in commercio con un contenuto di condensato pari o inferiore a cinque milligrammi per sigaretta e con un contenuto di nicotina tra 0,2 e 0,4 milligrammi (si veda la tabella in basso a sinistra).

LE SIGARETTE MENO DANNOSE

Marche	Condensato medio	Nicotina media
Now	1,4	0,2
Cortina S.L.	1,5	0,2
MS Extra Lights	2,0	0,2
Master Ultra Lights	2,0	0,2
Philip Morris U.L.	2,5	0,2
[illegible] Ultra	3,0	0,3
Craven Ultra Mild	4,0	0,4
Philip Morris S.L.	4,5	0,4
Merit Ultra	4,5	0,4
Muratti Ultra Mild	4,5	0,4
Philip Morris S.L. 100	4,9	0,4
MS Lights	5,0	0,4

Associazioni torinesi

Alcuni lettori ci hanno chiesto il recapito delle maggiori associazioni torinesi che oggi si occupano dei problemi dei consumatori. Si tratta di quattro gruppi, tutti quanti aderenti alla Consulta Regionale per la Difesa e Tutela del Consumatore che ha sede in piazza San Giovanni 4 (tel. 57.171). Rientrano nell'elenco: l'Agrisalus, strada Mongreno 64 (tel. 899.03.89); il Comitato Difesa Consumatori Piemonte, corso Principe Eugenio 19 (tel. 521.41.64); la Federazione Regionale Consumatori Piemonte, via Trana 19 (telefono «Robin» di pronto soccorso col numero 447.69.60) l'Unione Nazionale Consumatori Piemonte e Valle d'Aosta, via Saffi 11 (tel. 447.49.63).

[illegible]

a cura di Giuseppe Alberti

Ma perché tanti ostacoli per risarcire i danni?

Alcuni lettori ci hanno scritto a proposito dell'atteggia[illegible] assunto [illegible] compagnie [illegible] assicurazioni in [illegible] di risarcimento [illegible] relativo agli incidenti della strada: «*Il giorno [illegible] dell'incidente — scrive P. M. Galvani di Torino — consegno subito il modello di denuncia alla mia assicurazione. Mi viene detto di tenere il veicolo a disposizione del tecnico per l'accertamento [illegible] danni. Come che faccio. Dopo 12 giorni, l'auto viene esaminata e quindi [illegible] porto dal carrozziere per le dovute riparazioni.*

Quando consegno la ricevuta fiscale al mio assicuratore, vengo informato che nel giro [illegible] qualche giorno avrei ricevuto l'assegno bancario. Infatti dopo una settimana [illegible] l'assegno ma, con [illegible] presa, noto che anziché essere di un milione 400 mila lire, era di un milione 50 mila lire. Protesto subito con l'agente e, questi, mi dice [illegible] rivolgermi ad un avvocato poiché l'importo ricevuto poteva [illegible] ritenuto un acconto. Così mi sono rivolto ad [illegible] legale, anche se per reperire la [illegible] fiscale fatta ormai nel dimenticatoio dalla mia assicuratrice, ho dovuto fare delle gimcane incredibili.

Dopo 35 giorni, [illegible] compagnia dell'investitore rilasciava assegno per [illegible] mila lire più [illegible] mila per onorari e spese al mio legale. In pratica, la mia vertenza è venuta a costare loro il 15 per cento [illegible] in più [illegible] danno reale».

Purtroppo casi [illegible] questo ve [illegible] sono molti. Tale prassi, però, viene applicata secondo legge: la nostra società, [illegible] volta esperite [illegible] formalità del caso (esame dei danni, accertamenti [illegible] responsabilità, ecc.) è tenuta a rimettere al proprio assicu[illegible] la [illegible] che ritiene equa e, se questa poi non corrisponde al vero danno, il danneggiato potrà rivolgersi [illegible] compagnia di controparte, mediante, [illegible] l'aiuto di un legale. [illegible] volte tali situazioni sono dovute all'approssimazione [illegible] cui il tecnico valuta il danno. Insomma, [illegible] tutti i tecnici [illegible] sono capaci. Se poi si aggiunge la litigiosità di talune compagnie, il povero danneggiato avrà vita difficile per essere rimborsato.

I pericoli delle polizze

«*Dopo le medicine, è forse* — scrive Maria A. Vispi di Torino — *la [illegible] delle assicurazioni? Mi spiego. Ogni tanto fra i vari annunci pubblicitari sento anche quello della tal società di assicurazioni, seguito dalla formula "leggere attentamente prima [illegible] sottoscrivere il documento". [illegible] più o meno come dire "leggere attentamente le istruzioni". Per le medicine è capibile, [illegible] nelle polizze che cosa può [illegible] al proponente?*»

Le richieste di [illegible] contengono un'infinità [illegible] domande. Quindi le risposte devono essere essenziali [illegible] ni della garanzia. Inoltre, [illegible] clausola mal interpretata o addirittura ignorata, può vanificare [illegible] obiettivi preposti.

Non firmare in buona fede

«*In buona fede* — scrive M. L. di Torino — *ho sottoscritto la polizza dell'auto. Dico buona fede perché, non appena ho denunciato il furto della ruota di scorta, [illegible] venuto a conoscenza che per questa garanzia vi è una franchigia di 50 mila lire a carico dell'assicurato. Possibile che [illegible] vengano messe bene in evidenza le norme che sono a sfavore dell'assicurato?*».

Forse, proprio per [illegible] franchigia, il lettore avrà pagato un «premio» assicurativo ridotto. Può anche [illegible] che il lettore [illegible] abbia ben capito il meccanismo [illegible] della polizza, oppure che [illegible] «scopertura» sia stata nascosta dall'assicuratore per non perdere l'affare.

Più chiarezza all'estero

«*In alcuni Paesi esteri* — scrive P. L. Di Gennaro, di Torino — *[illegible] assicurazioni, in genere, sono alla portata di tutti. Mi spiego meglio: le condizioni di polizza sono limitate alle regole [illegible]ziali e, quando avviene [illegible] sinistro, i risarcimenti vengono effettuati [illegible] tempi velocissimi. Da noi, invece, non solo esiste il sistema del mercanteggiamento [illegible] i risarcimenti, ma le condizioni [illegible] contratto sono, spesso, così difficili [illegible] interpretare che, [illegible] a torto, molti sottopongono la polizza ad un esperto prima di firmarla. Se si semplificassero le regole e si instaurassero meccanismi più snelli [illegible] risarcimenti, forse [illegible] società registrerebbero più affari, grazie alla maggior fiducia che si verrebbe a creare*».

Qualche cosa in proposito si sta facendo anche nel nostro Paese. Infatti, determinate condizioni di polizza [illegible] state rese più accessibili e non poche compagnie hanno già modificato i metodi per [illegible] liquidazione dei danni. Insomma, ci stiamo preparando [illegible] 1992 quando, cioè, la concorrenza [illegible] potrà operare tranquilla[illegible] [illegible] da noi.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Charlottes di verdure [illegible] Balbo

300 gr zucchini, 100 gr melanzane, 50 gr peperone, 1 scalogno, 1 spicchio d'aglio, 1 cucchiaio prezzemolo e [illegible] tritati, sale e pepe, [illegible] pomodori maturi S. Marzano, olio [illegible] vergine d'oliva, 1 cucchiaio salsa Ketchup, 1 pizzico zucchero, poche gocce aceto.

Tritare [illegible] scalogno con lo spicchio d'aglio e farlo appassire dolcemente in padella, aggiungere poi metà zucchini, peperone e melanzane, tutto tagliato a piccoli cubetti. Fare stufare pochi minuti poi unire il cucchiaio [illegible] prezzemolo e basilico tritati e togliere dal fuoco. In una casseruola [illegible] scottare solo pochi minuti l'altra metà degli [illegible]chini tagliati a fette lunghe e larghe e poi lasciarli raffreddare. Ungere 4 stampini cilindrici di alluminio con olio d'oliva e foderarli tutt'intorno ed al fondo [illegible] le fette di zucchino.

Riempire con le verdure stufate, ripiegare sulla superficie le fette di zucchino dei bordi e mettere a cuocere [illegible] forno a 160° per 15 minuti.

Preparare nel frattempo [illegible] salsa frullando i pomodori [illegible] il cucchiaio di salsa Ketchup, il pizzico di zucchero e poche gocce di aceto. Unirvi, dopo frullato, due cucchiai di olio [illegible] vergine d'oliva e mettere a cuocere pochi minuti per restringere. Rovesciare gli stampini di verdure [illegible] centro dei singoli piatti, contornarli con la salsa al pomodoro [illegible] e servire in tavola immediatamente.

Ringrazio per questa profumata ricetta lo chef Luigi Caputo, vicepresidente dell'Associazione Cuochi Torinesi.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zashi, Armando Zanetti, Bruno Tibraldo, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

Cittone ha deciso di svendere, pardon!, vendere i suoi tappeti.

Eureka! Dopo tre anni di meticolose ricerche, in Italia e all'estero, Roberto Cittone è riuscito a mettere insieme un vasto assortimento di tappeti di qualità. Sono tappeti garantiti da Cittone ma non hanno certo i prezzi di Cittone. Venite a verificare: la qualità e il prezzo.

ANTICA DITTA
CITTONE
Tappeti d'Arte

Via Maria Vittoria, 45 - 10123 Torino - Tel. 011/837435

VIAGGI AEREI SEMPRE PIU' SICURI

TORINO - Velocità e sicurezza sono sicuramente il binomio che caratterizza il viaggio aereo.
Ogni biglietto aereo (nazionale o internazionale) acquistato alla **CISALPINA TOURS - Corso Francia 92 - Torino - Tel. 5522.1**, include **gratis** la tessera dell'Europ Assistance **«MEDICO NOSTOP + Assicurazione bagaglio»** che garantisce assistenza medica totale per tutta la durata del viaggio e la copertura per lo smarrimento o danni che può subire il bagaglio.

Dal 1919

pellicceria

VESTIDELLO

Vasto assortimento confezionato e su misura con pelli d'importazione

DIRETTA DALLE ASTE INTERNAZIONALI

Torino - Via Di Nanni 95 - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 0121 793.712

Se il rendimento del tuo conto corrente è pigro,

ULTIME NOTIZIE

DAI CONCESSIONARI FORD DI TORINO

AUTOSTADIO
NIZZA - CORSO 22
CORSO SIRACUSA 33

EUROMOTOR
TORINO CORSO EUGENIO 11
CORSO 318

CO-AUTO
COLLEGNO SO FRANCIA 94

FIESTA VAN
LA FURGONATA ECONOMICA

COMPLETA DI:
Poggiatesta • servofreno • cinture di sicurezza • V° marcia • predisposizione impianto radio • tappo chiave •

da £ 8.271.000
IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

ESCORT VAN
UN COMMERCIALE INSUPERABILE

COMPLETA DI:
Poggiatesta • servofreno • cinture di sicurezza • V° marcia • predisposizione impianto radio • tappo chiave •

PORTATA 580 Kg.

da £ 10.707.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

FORD TRANSIT
L'AUTOMOBILE A 9 POSTI

COMPLETA DI:
Poggiatesta anteriore • servofreno • V° marcia • barra antiurto • porta laterale scorrevole con gradino incorporato • tappo chiave • cinture sicurezza •

da £ 15.199.000
CHIAVI IN MANO IVA

TRANSIT 100 LUNGO TETTO ALTO
10 m³ DI CARICO

Poggiatesta • cinture di sicurezza • V° marcia • servofreno • tappo chiave •

da £ 16.164.000
IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

TRANSIT 100 TETTO ALTO
8,3 m³ CARICO

COMPLETO DI:
Poggiatesta • cinture di sicurezza • V° marcia • servofreno • tappo chiave •

da £ 15.190.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

TRANSIT 120 CASSONATO
12 QUINTALI DI PORTATA

COMPLETO DI:
Poggiatesta • cinture di sicurezza • V° marcia • servofreno • tappo chiave •

da £ 13.288.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

---

sveglialo con «Moneta Attiva».

RENDE DI PIÙ PERCHÈ ABBINA AL CONTO CORRENTE UN FONDO MONETARIO.

Per gestire finalmente la tua liquidità in modo dinamico oggi c'è un nuovo servizio finanziario: Moneta Attiva che abbina al conto corrente il fondo comune monetario Fideuram Moneta.
Moneta Attiva usi come un normale conto corrente: prelevi, versi come sempre hai fatto. Ma intanto la liquidità che utilizzi, confluisce in un fondo monetario che investe in attività a breve termine (BOT, CCT ed altri titoli obbligazionari) e di sicuro rendimento. Moneta Attiva è proposto da Fideuram, la Società di Consulenza Finanziaria leader in Italia, gestione del fondo, Fideuram Moneta, affidata agli esperti della Fideuram Gestioni; il conto corrente aperto presso la Banca Manusardi: tre Società del Gruppo IMI, il più importante istituto

Credito a medio termine in Italia, a garanzia dei tuoi investimenti.

Vuoi saperne di più? Rivolgiti alla più vicina Agenzia Fideuram o telefona alla Linea Verde Moneta Attiva 1678/22001 (chiamata a carico del destinatario).

La tua guida finanziaria e assicurativa

GRUPPO IMI

SESSO SI *sesso come*

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

In un rapporto ormai spento s'inserisce un nuovo amore E' un caso di coscienza

Con la moglie no Con l'altra? Mah!

Caro professore, [illegible] un [illegible] di 42 anni, sposato [illegible] 10. Il mio matrimonio è finito, [illegible] una convivenza faticosa e carica di aggressività reciproca. La parola separati [illegible] casa fa sorridere i più. Bisogna invece avere sperimentato questa condizione per sapere quanta fatica psicologica o quanto dolore possa indurre. Dietro allo [illegible] un po' cinico ed un po' disincantato si nascondono lacerazioni, angosce, ansie, nostalgie, paure. Ho amato [illegible] mia moglie. [illegible] lo punto della nostra storia l'amore si è tramutato in affetto sincero. Il desiderio sessuale era caduto pressoché a nulla e questo creava come il cavolo [illegible] conflittualità. Per un certo periodo ho anche creduto che si potesse vivere così tutta la vita. Volendosi bene senza fare l'amore. Poi ho conosciuto un'altra donna, più giovane di mia moglie, con [illegible] quale non solo ho riscoperto [illegible] voglia e il desiderio di fare l'amore ma anche un'intesa viva e profonda [illegible] non ricordavo. E' stato allora che [illegible] storia con mia moglie è finita. Questo rapporto parallelo dura ormai da tre anni ed [illegible] desidererei profondamente che diventasse una storia serena vissuta con una piena e tranquilla convivenza. D'altra parte separarmi da mia moglie mi è straordinariamente difficile perché mi sento afflitto da sensi di colpa e tutto sommato le voglio moltissimo bene. Come uscire da questa terribile impasse?».

G. B. M. - Torino

Affetto e desiderio non marciano necessariamente [illegible] passo. Si tratta di una realtà nota. Tutti abbiamo sperimentato come l'assuefazione ad una presenza, l'intimità e la comunicazione affettiva costante, la presenza di un legame duraturo, qualche volta non siano sufficienti a [illegible] vivo il fuoco dell'attrazione fisica. Questo meccanismo che, tutto sommato, è normale e scontato nella vita di coppia produce scompensi che nella nostra cultura e nella nostra civiltà sono diventati [illegible]. Saggiamente un tempo [illegible] ricordava che non ci si sposa soltanto per amore, inteso nel suo senso romantico di completo abbandono affettivo e forte attrazione [illegible] e sessuale. I matrimoni si reggevano, un tempo, per interesse, [illegible] opportunità sociale, in [illegible] anche per consuetudine, familiarità, saldezza della tradizioni, coercizione e condizionamenti familiari. Alla fine l'istituzione famiglia teneva come uno dei pilastri di un impianto collettivo di valori e di consuetudini.

Questo tipo di famiglia era un luogo di rassicurazioni affettive ma anche di [illegible] sul desiderio, sulla donna e perché no, qualche volta [illegible] sull'uomo al quale veniva lasciato lo spazio [illegible] aggressione.

Oggi ovviamente non è più così, il modello coppia [illegible] come riunificazione romantica di tutti i bisogni sembra avere inesorabilmente prevalso. Questo fa sì che il momento [illegible] storicizzazione [illegible] desiderio, cioè il momento in cui ci si accorge che quello che è stato l'inizio muta e si evolve secondo leggi ineluttabili, produce una cascata di effetti capaci [illegible] rendere ingestibile [illegible] ciò che un tempo [illegible]rebbe stato controllabilissimo. Può piacere o non piacere ma la realtà [illegible] presente è questa. Nessuno può accettare, almeno in un certo strato sociale e culturale, l'idea di una convivenza [illegible] puro accomodamento.

I bisogni emotivi sembrano prevalere di gran lunga su quelli della consuetudine e [illegible] stabilità. Come è possibile risolvere quindi questa contraddizione? Altre culture e altre civiltà hanno escogitato sistemi per esorcizzare l'angoscia [illegible] separazione quando l'afflato del desiderio si estingue. Ebbi una volta occasione di volare da Duby a Roma seduto in aereo di fianco ad un arabo, un operatore economico del petrolio. Chiacchierando amabilmente il discorso cadde sui rapporti con [illegible] donne. Mi disse: «Voi occidentali siete pazzi. Io [illegible] ho [illegible] e mi sono sposato per la quarta volta con una ragazza di 19. Ora [illegible] diventato abbastanza ricco da potermi permettere quattro mogli. Mi [illegible] sposa[illegible] per la prima volta quando [illegible] 18 anni ed ero molto povero. La mia prima moglie allora aveva 15 anni. Quando ne ebbi 28 [illegible] ero diventato più ricco avevo tre figli dalla prima moglie. Sposai allora una ragazza di 18 anni. La mia prima moglie era ben felice di vedere entrare in casa una giovane donna in grado di aiutarla nell'allevamento [illegible] prole. Lo stesso accadde 10 anni dopo quando a 40 anni sposai la mia terza moglie. La mia prima e la mia seconda moglie accolsero [illegible] sorella minore [illegible] terza che a sua volta ha avuto due bambini con [illegible]. [illegible] la mia numerosa famiglia è felicissima di questo [illegible] ingresso. Voi invece passate la vostra esistenza tra divorzi, separazioni, rapporti paralleli in un caos assolutamente disperante [illegible] tutti, uomini e donne. E' normale che nella mia condizione di status io desideri una ragazza dell'età della mia ultima moglie. [illegible] sarebbe assolutamente pazzesco e disumano che per averla io dovessi divorziare [illegible] prima moglie, la [illegible] cara [illegible] che [illegible] ha seguito, aiutato ed amato da tanti anni di vita».

[illegible] troppo [illegible] chiedersi che cosa pensino le donne e le mogli [illegible] questo signore di [illegible] simile modello di vita. E' comunque assai difficile per noi poterlo giudicare con precisione [illegible] attendibilità. Il ragionamento transculturale non permette verità assolute. Quello che mi è parso chiaro comunque da questo discorso è che [illegible] poligamia nel musulmani non è fatta tanto per stimolare [illegible] quanto per prevenire l'angoscia della separazione e della perdita e del lutto. Così come appare altrettanto chiaro [illegible] nella [illegible] cultura e nella nostra civiltà mancano modelli [illegible] riferimento certi. Questo [illegible] ogni cosa [illegible] della coscienza individuale del [illegible]. Come la [illegible] lettera dimostra è una libertà spesso faticosa e scomoda.

Alessandro Meluzzi

FLASH — GIA' TEMPO DI MEMORIE

● MONACO. LA TRENTATREENNE ROCK-STAR NINA HAGEN CON LA FIGLIOLETTA DI SEI ANNI, CIRCONDATA DA UN GRUPPO DI FANS, ALLA PRESENTAZIONE DEL SUO LIBRO «MEMORIE».

TAROCCHI — *a cura di [illegible]*

Il destino nelle carte

LUNA — I primi due arcani evidenziano una donna (3) colpita dalla folgore di Venere (20) e non [illegible] uomo realmente innamorato. E' quasi sempre così. Tuttavia il 14, nella posizione che si riferisce all'oggi, è sinonimo di [illegible] amicizia, di normale [illegible] per l'immediato avvenire. L'1 finale indica due possibilità: o l'attuale partner aprirà finalmente e sinceramente il suo cuore, o se questa [illegible] migliore! un altro soggetto, un'altra [illegible] sentimentale irromperà nella sua [illegible] amorosa. Un'evoluzione che avverrà nel corso dell'inverno. Il 16, che [illegible] estratto ma che è [illegible] parziale tra 14 e 2, [illegible] suggerisce prudenza nei riguardi di un personaggio troppo irruente e poco scrupoloso.

M. ELENA — Premetto [illegible] lei non può definire «egoismo presunto» il saltabeccare qua e là, nonostante le ripetute cantonate, del cuore dello scapolo gaudente e infedele che ormai è diventato il protagonista di una storia [illegible]ta. Le congetture non c'entrano assolutamente: si tratta di [illegible] indiscutibile realtà che dimostra come sia lei l'inseguitrice (e lui, come dissi anni or sono, è perfettamente consapevole di essere [illegible] vantaggiosa condizione dell'inseguito). Più che i tarocchi servirebbe il pugno di ferro. Sì: con gli arcani 21, 16, 13 e 12, il comportamento di colui che ama è veramente egocentrico, perché impone al [illegible] amori segreti (18) le alternative più nebulose, il prendere o lasciare (ultime due lamine). E' indubbiamente cambiato [illegible] peggio, [illegible] qualche tempo: perché? Al primo posto del terzo gruppo di [illegible]ri c'è la carta dell'amore (17) seguita [illegible] (le persone dell'ambiente, molto più giovani), dal 2 (una donna) e dall'1 che significa la coppia abbastanza affiatata, almeno in questo momento. Tra voi, comunque, l'intesa riprenderà: scaltramente lui aspetta il primo passo da parte di colei che gli è devota da anni. Infine le risposte ai due quesiti relativi alle vacanze [illegible]: il piccolo sultano (mi consenta di chiamarlo così) non le ha trascorse [illegible] nulla in solitudine, né in meditazione né in astinenza: troppe carte femminili, troppi arcani di coppia (19 e 16 che si ripetono in entrambi i giochi).

S. L. - 12 — Le prime due [illegible]mine (17 e 13) [illegible] che quello che lei, donna sedotta, ritiene [illegible] il grande amore, non è altro che una normale relazione senza avvenire. [illegible] sono i sette anni di differenza d'età che contano, quanto l'immaturità [illegible] giovanotto, insieme [illegible] sua sottile perfidia nell'approfittare delle grazie di [illegible] donna sposata e insoddisfatta dal lato matrimoniale-epidermico, spesso facile da circuire. Lei ha già capito (e infatti lo scrive) [illegible] si tratta di un rapporto di grande comodo da parte di un uomo che [illegible] le vuole [illegible]solutamente bene: i tarocchi lo confermano [illegible] cosa succederà? Mah, gli amori clandestini hanno sempre una fine infelice. Nell'1 finale leggo il rinascere dell'affetto per l'uomo legittimo, suo marito; ma, poiché il lupo perde il pelo ma non il vizio, non escludo qualche altra «novità». Da novembre in poi.

MARIA CATERINA — E' il momento ideale per portare avanti il dialogo con il Toro che conosce [illegible] anni: il 14 al terzo posto è propizio, e [illegible] il 7 finale. Non conti [illegible] sull'amore indissolubile: la sintesi del gioco è 10, «le cose che cambiano continuamente».

Interrogate i Tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su [illegible] tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su [illegible] quesito che vi sia particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete [illegible] del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spe[illegible]e infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Melograno magico e decorativo

Il melograno è pianta magica che allontana il malocchio e i fantasmi; simbolo di fertilità e di fortuna è nota fin dalla più remota antichità e compare nella iconografia artistica negli arazzi, [illegible] tappeti, [illegible] figurazioni allegoriche.

La pianta originaria dell'Asia occidentale, è ormai [illegible]stica in tutto il mondo, Italia [illegible] portamento arbustivo che diviene albero di piccola taglia in clima tiepido e si adatta ottimamente alla coltivazione in vaso [illegible] terrazzo o in giardino. Ha foglie lucenti di un bel verde brillante e fiori solitari o riuniti a gruppetti rossi o bianchi.

Il calice è rosso, coriaceo, persistente e lascia il posto al frutto dalla nota forma particolare [illegible] numerosissimi [illegible]mi gelatinosi dal gusto gradevole, utili per bevande, marmellate, gelati. Anche dalla buccia del frutto si ricavano alcaloidi utili in medicina e nell'industria conciaria.

Plinio identifica il melograno con il *Malum punicum*, forse perché diffuso nell'area mediterranea dai Fenici e [illegible]nica è il nome del genere. Se ne conoscono due sole specie: [illegible] *Punica protopunica* originaria dell'Oceano Indiano e la *Punica granatum* ormai reperibile in natura e in commercio nelle varietà «albescens» [illegible] e polpa giallo chiaro e i fiori bianchi e la varietà «rubrum» con fiori [illegible] semplici o doppi che è il [illegible]mune melograno da fiore e [illegible] frutto, [illegible] da coltivare in terriccio normale da giardino, ben drenato e [illegible] buona esposizione al sole.

Dalle Antille ci viene proposto il melograno nano come pianta da appartamento. E' molto graziosa e produce abbondanti fiori e frutti in miniatura. Vive bene nella temperatura delle nostre abitazioni per tre quarti dell'anno, in inverno, quando le foglie sono cadute è opportuno conservarla a temperatura più bassa, non superiore ai 15°, per concederle un lungo periodo di riposo.

Per il suo significato augurale il melograno è una pianta [illegible] da regalare agli sposi; presso alcuni popoli veniva piantato accanto alla porta della nuova abitazione. Oggi [illegible] possiamo offrire, nella varietà nana, come dono [illegible] nozze.

Silvina Donvito

Credenze: Allontana i fantasmi [illegible]d è simbolo di fertilità

Origini: Arriva dall'Asia e dalle Antille ma la usavano già i Fenici

Il fiore della Punica granatum nana. In alto, una Punica granatum classica con il frutto a semi gelatinosi

[illegible] dai Caraibi è arrivata la granatina

Il frutto del melograno (*Pu[illegible] granatum*) si chiama *balaustio* e la balaustra. I [illegible] pilastri riproducono nella forma [illegible] frutto, trae [illegible] nome proprio [illegible] qui.

[illegible] il contrappeso della stadera riproduce da sempre il frutto [illegible] melograno che era ben noto agli antichi semiti come rimmon.

Tale peso mobile lo identifichiamo oggi [illegible] «romana», non perché [illegible] già all'epoca in uso presso i nostri progenitori ma dalla deformazione del nome semitico e dalla derivazione portoghese.

Il melograno è certamente una pianta che ha vagato per tutto il Mediterraneo e sarebbe interessante sapere quando questa pianta ha varcato l'Oceano Atlantico poiché è da tempo immemorabile presente nei riti magici propiziatori peruviani e [illegible]lombiani.

Forse alcune isole dei Caraibi traggono il loro [illegible] proprio dalla *Punica granatum*. Certo è che [illegible] quelle terre ci giunge [illegible] granatina, lo sciroppo ricavato dal [illegible] melograno.

Un pergolato fiorito di Passiflora per dormire tranquilli

[illegible] *Passiflora*, comunemente nota come «fiore [illegible] passione», è una pianta rampicante il cui fusto può raggiungere anche [illegible] metri di lunghezza con fiori grandi e decorativi e, in certe specie, frutti commestibili. Il suo [illegible]me è dovuto al fanatismo religioso di alcuni missionari che, giunti [illegible] Sedicesimo secolo in America al seguito dei conquistatori vollero riconoscere nel fiore e nelle sue parti i simboli della passione di Cristo.

Secondo l'interpretazione popolare i dieci petali rappresentano gli apostoli (Tommaso e Giuda esclusi rispettivamente per l'incredulità e il tradimento), la corona [illegible] lunghi filamenti è simbolo dei flagelli, gli stigmi dei chiodi e gli stami dei martelli della crocifissione.

La *Passiflora* fiorisce in estate e [illegible] terreni ricchi, caldi, esposti in pieno sole, e abbondanti innaffiature durante la fioritura. I lunghi getti che produce ogni [illegible] fanno [illegible] *Passiflora* [illegible] tappezzante generosa da [illegible] largamente su muri, pergolati e recinzioni.

Passiflora incarnata

[illegible] di trecento specie formano il genere *Passiflora*, al[illegible] delle quali [illegible] coltivate [illegible] i pregi estetici — ad esempio la *Passiflora coerulea* dai grandi fiori bianco azzurri che sbocciano da giugno ad ottobre — oppure per il frutto (*Passiflora edulis*), una bacca ovoide blu-violetta dal sapore dolce-acidulo che importiamo dall'America del Sud con il nome di «granadilla». La *Passiflora edulis* matura anche [illegible] zone più calde d'Italia e la si coltiva alternata alle specie [illegible] con un [illegible] suggestivo e interessante.

In erboristeria si usa tutta la parte aerea della pianta essiccando fiori, fusti, foglie e talvolta anche i giovani frutti, con cui si fanno infusi portentosi contro l'ansia, l'insonnia e alcuni spasmi digestivi.

s. d. s.

IL MALIGNATUTTO

Il ruggito del quartiere per Cile e Afghanistan: fantacronaca quasi vera

Per una sera perché non andare [illegible] un dibattito del locale Consiglio di Circoscrizione? Al primo punto dell'ordine del giorno magari c'è persino una lettera aperta a Pinochet. Lo [illegible] a dimettersi. Se verrà approvata, sarà pubblicata su appositi manifesti in tutte le bacheche del quartiere.

Quando non si sa. Il Consiglio ne discute già da due sessioni. I lavori sono stati ritardati [illegible] oppositori pessimisti, convinti che a Pinochet quest'appello della borgata non faccia né caldo [illegible] freddo.

Questa sera però il Presidente [illegible] Consiglio (di Circoscrizione) [illegible] [illegible] la questione. Nelle sue comunicazioni [illegible] apertura dei lavori leggerà prima quelle parti della Costituzione che ricordano i valori [illegible] nostra Repubblica, quindi, dopo un minuto di silenzio in onore dei caduti in tutte le guerre, verrà [illegible] la parola a chi assicura di aver presentato [illegible] [illegible] analoga lettera persino all'assemblea di Condominio. Qui è stata approvata con entusiasmo, prima di discutere sul nuovo impianto di riscaldamento.

Anche le opposizioni è probabile siano più flessibili. [illegible] accettato comunque [illegible] compromesso: si prosegue con la lettera aperta a Pinochet, purché si metta all'ordine del giorno [illegible] prossimo consiglio l'ingiunzione all'Unione Sovietica [illegible] completare il ritiro [illegible] truppe dall'Afghanistan. E su richiesta delle locali femministe si insisterà anche con San Marino, [illegible] [illegible] continui ad escludere le [illegible] [illegible] voto.

[illegible] tutto procederà bene a mezzanotte [illegible] passerà al punto numero due: parere sui [illegible] interventi urbanistici in città. Segue la discussione [illegible] programma [illegible] lotta antidroga. [illegible] si perderà troppo tempo. Ci sarà invece battaglia per assegnare l'appalto di decorazione del centro per anziani. In platea comunque ci sono ancora posti. Uno dei due habitué del pubblico questa sera non esce, è [illegible]. Peggio per lui.

m. lup.

Simpatia, bon ton, eleganza, compostezza di modi di giovani metallari fotografati in via XX Settembre da Piero De Marchis

N[illegible] UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26081.
Polizia stradale	[illegible]
Guasti gas	682324
Guasti luce	
Aem	7412151
Enel	5775
Guasti acqua	2054889
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	[illegible]

Ambulanze

Soccorso urgente:	☎ 5747
Croce Rossa	617751.
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021.
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29 [illegible].
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 636222.
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55481.
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801.
Nuovo Astanteria Martini, p. Donatori Sangue 2 23891.
Oftalmico, v. Juvarra 19 512488
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 69661
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Mongineveo 29	379515
C. Svizzera 42	7498084
V. S. Remo 37	390370
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543615.
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	790308
V. Nizza 65	6699259.

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40	☎ 540400
Aidai, v. Sacchi	502388
Ait, v. Sistaper 36	2204232
Aaido, v. Cumiana [illegible]	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10 ☎ 7412702.
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442.
Telefono Azzurro, prevenzione abuse infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 [illegible]
Prevenzione [illegible] dalle 13 alle 17 tel 1678 61061

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

[illegible] ☎ 312.229. Abaldi, 701 124. Abate, [illegible]; Abatelli, 707.2281. Agostino, 707.0614. Albano, 707.2748; Alaimi, 707 0770. Aimo, 335 8849. Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6888; Balma, 336.2746. Bovero [illegible] [illegible], 335.6268. Greco, 337 881; Loda, 731 087. Mannelli, 271 242. [illegible], 377 807.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9.	☎ 251,429
Aiès, c. Orbassano 187.	322 415
Bechis, v. Sarpi 104,	390 165
Bronzo, v. Cibrario 90,	[illegible]
Agnelli 148,	757 008
Ciet, v. Lanzo 90	[illegible] 4294
Vruna, v. Tiboni 5.	671.218

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 10	487015
Wwf, v. Livorno 18/a	[illegible]

Pronto soccorso

notturno e festivi

Dr. Bechis, v. Venaria 174 ☎ 733642.
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 14[illegible] 308106
Centro Europa, v. Cervino 6/a [illegible]
Dr. [illegible] **- Reibaud**, v. [illegible] 61/b 6500031
Dr. Ernesto, v. Villar Focchiardo 4 588241 cod. 1412
Dr. Fissore, v. della Rocca 33 56634 cod. 1290
Dr. Gariglio - Panienti, v. [illegible] 59 685373.
[illegible] Giordano, v. [illegible] 108 2[illegible].
Dr. Gazzellino, v. S. Giulio 21 378518
[illegible] Leso, v. Boucheron [illegible] [illegible].

[illegible]

Dove richiederli

Nascita, matrimonio, [illegible] residenza, stato famiglia, c[illegible], identità, meridica, foto-firma-documenti, lessere tramvane anziani, libretto lavoro, iscrizione liste elettorali

V. Consolata 23	☎ 57655104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 260	[illegible]
V. Dardano 77	3085562
V. Moretta 55 bis	442571
V. M. Ortigara 95	706656
V. Baccarelli 18	481172
V. Calliera 81	726033
Vl. Mughetti 10	738643
V. Caltanissetta 12	[illegible]
V. C. Massaia 27	7167842
V. Valdellatorre 111/c	794230
P. Falchera 7	2620654
V. S. Benigno	264444
C. Vercelli	2741441
C. Moncalieri 18	699820
C. Unione Sovietica	6197045
V. Nigarelle 8 3470290	

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116.
Europe Assistance	530666 - 612780

Autonoleggi

Avis	☎ 501107.
Europcar	6505855.
Hertz	6508844.
Maggiore	6503013.

Taxiurgente

Radio taxi	☎ 5748
Central taxi	5784
Pronto taxi	5737.
Radio taxi	5730.

Aereo-taxi

Alisarda	☎ 02-7428854
Eurofly	4703697 - 4703673 5776825
Interavia	4703936 - 5776830.

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/846295	
Torino - Ivrea - Aosta	0125/738985
Torino - Milano	[illegible]
Torino - Savona	9713182
Autostrade	3520362

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5.45; 6,15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9; 9.45; 10.30; 11,15; 12; 12.45; 13.30; 14.15; 15; 15,45; 16.30; 17; 17.30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10.30; 12; 13, 14.30, 16; 17; 18; 19; 20; 21; [illegible] fest., a. Milano dopo 2 ore
[illegible] - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. [illegible], a. Alassio 11,20; Diano 11,42; [illegible] 12.30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8.30*; 11,15*; 12.30; 14,30*; 16.30; 17.30; [illegible] Autobus Chamonix
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Barr ore 16.45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487.
Autolinee internazionali [illegible] ☎ 301616, c. Inghilterra 3.
Torino - Atene. Martedì e sabato p. ore 21,30, a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 16; a. ore 19.30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Lunedì a venerdì, p. 20.30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni (fino al 31 ottobre), p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; [illegible] 13,45; Madrid 18.30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	538513

Torino - Roma: p. 0,10 a. 12,30; 8,20-16.05; 8.00-16,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 18.15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11.10; 11,53; p. 13,00 a. 14,16; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21.40; 21,53; 22.35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino.
Informazioni ☎ 5778361; biglietteria 5778071
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10, 10,55 - 12; 14.30 - 15,35, 18,35 - 19,40; 18,35 - 19.40 (Escl. sabato e domenica). 20.20 - 21,25
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15
Torino - Palermo: 11.20 - 14,10
Torino - Catania: 18,55 - 21,50
Torino - Cagliari: 12.30 - 13.35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18.20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7.10 - 8,35 no domenica, 18,30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 9.45 escluso lu[illegible] sabato; 6,55 - 10,15 e 17,35 - 16.35 - 18,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - [illegible] 18,55 - 20, [illegible] sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e c[illegible]

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510612.
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317.
[illegible]ldo, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547920.
Delizie à [illegible], v. XX Settembre 11 518174
Il Regalto, v. Torino 3 [illegible]

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 589222
Lo Squalo, c. G. Cesare 80 851436.
Pronto Pizza. 7714434

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369.

Videoreporter, c. Telesio 18/b 715858.
Videostar, v. Madonna delle Rose 17/a 3189448.
Zelig, c. Peschiera 161 331878.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 65 331301

CULTO

[illegible] Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540; fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17.30; 18.
Consolata, p. Consolata 548226: fer. 6.30; 7, 7.30; 12; 18,15; 19. Fest. 6, 7; 8; 9; 10, 11; 12; 18,15; 19
[illegible], Arcivescovo 32 5212384. fer. 6.30; 7.30; 8,30; 9,30, 10.30; 17,30, 18, 18,30 Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible] fer. 8; 9; 18.30. [illegible] ore 18 [illegible] 8; 9; 10; 11, 18; 21
Monte [illegible] Cappuccini, c. [illegible] 35;5212385. [illegible] sabato fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23. ☎ 669 7638. dom. ore 10,30
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12. [illegible]: sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola [illegible], [illegible]. [illegible] ore 10
Testimoni di Geova, v. Saragozza [illegible], 739 1234 [illegible] ore 10.30 e dom ore 15

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Celandini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2	4731121.
Moto-jet, v. Legnano 2	5611810
Moto-taxi, v. Bologna 220/56	2608.
Moto-A.A.C., v. Susa 18	767676.
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	6811.
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[illegible]7682.
Torino Express, v. Govone 5	5578444.

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,10-19,30
V. Alfieri 10 ☎ 6612177.
[illegible] 3358456

V. Avogadro 6	540247.
V. Cibrario 137	[illegible]
V. Bruno 1	4470626.
V. Fogazzaro 26	[illegible]
V. Montemaes 63	667086,
V. Genova 113	634841.

Bancomat

C. Agnelli 130, CRT, v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 88/b, CRT; c. Bramante 94/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cabotto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/e, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cibrario 7, CRT; v. M. Cristi[illegible], B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Mongineveo 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera [illegible] S. Paolo, c. [illegible] 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina, v. Pilfalto 2, S. Paolo; v. Po 38, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 84, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 53, [illegible], c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo, c. Svizzera 46, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo, c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo. c. [illegible] [illegible] 408, S. [illegible]; c. Vanchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Ver[illegible]: B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 6, CRT, c. Viareggio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Velono 197, B. d'America.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia, v. Garibaldi 14, CRT, c. Matteotti 6, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 224, CRT; v. Roma 262, IBI; v. Roma 276, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena, v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo, v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 29, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa di Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, ☎ 205 0000	
Galdano, v. Modigliani 25,	308.8557
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113,	[illegible]
Parri, v. Tiziano 39,	[illegible]
Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 108,	744.036
Sempione, v. Gottardo 10,	205.5248
Scapolio, v. Scapolio 116,	257.923
Stadio Comunale, c. G. Ferraris 294,	351.571
Trecate, v. Vasto 31,	721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 22, IP
C. Casale 298, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Pinchelle, [illegible].
C. G. Cesare 292, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, c. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22.30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22), [illegible] [illegible].

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio Eman. II ang. v. Lagrange
C. Vittorio Emanuele II ang. p.zza Carlo Felice
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447,7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	507.137
Woodstock, Moncalieri 149,	880.858
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Aiel 3,	481 748
Club 84, M. d'Aroglio 8,	660.0580
Du Parc, Regina 104	521.5275
Eden, Rismondo 10,	[illegible]
Faro, Po 30,	812.2434
Garden, Val Salice 4,	655.858
Isolabella, Donizetti 6,	650.3855
La Lucciola, Taranto 208,	[illegible]
Napoleon, S. Massimo 14,	830 775
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Lido Club, Moncalieri 422,	[illegible]48
[illegible]ue, [illegible],	[illegible]
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 346/14,	696.8380
Fortino, Cigna 47,	480,410
Tuxedo, Belfiore 8,	658.880
Summertime, Virginio 1	1.773
Evergreen, Sacchi 28,	541 026
Heaven, Maddalene 179,	681 0377
Hypnos, Corsa 1,	200 0087
Jumping Jack, Montefcone 82.	321 001
Le [illegible]vé, Camerana 11,	529.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano.	9016578
Macrillo, Volta 8,	549 454
[illegible]ò Cabaret, Gioberti 33,	540 641
OK Club, Casale 147,	616.189
Man Rêve, Farini 71,	740.618
[illegible] York, Genova 258,	606.0817
Piazza Grande, S. Donato 3	487.068
Pick-Up, Barge 8,	447.2204
Pentodiviale, Moncalieri 5,	630.397
Regina, Ventimiglia 169,	637.482
Rendez-Vous, Maddalena,	881.0200
Studio 2, Nizza 32,	650 9431
Templari, S. Chiara 49,	436 449
The Big Club, Bi[illegible],	650.483
Top, Le Chiuse 13,	[illegible]
Vanigliа, v. Sabaudia 25,	881 1866
Vogue, Andrea Doria 9,	533 771

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Vie En Rose, Bertholet 6,	669 0980
Bellite, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	885 796
Charming, P. [illegible],	484.115
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.167
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511 736
[illegible]**lub**, Porri 12,	898.0458

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545,218
Columbia, Goito 8/bis,	[illegible]43
La Perroquet, Goito 15,	[illegible]
My Club, M. Cristina 58,	669 9506
Odeon, Pomba 7,	[illegible]
Tout-va, Rosario 14/C,	882.[illegible]

MOSTRE

Dai teatri di New York gli acquerelli su tavola dello scenografo Johnston

Frequentata da scrittori, musicisti, poeti, la Galleria [illegible] Club, in via della Rocca 39, ospita la personale David Johnston. Nato a Detroit, negli Stati Uniti, ha studiato all'Università di Michigan e successivamente ha lavorato in qualità di scenografo nei principali teatri di New York. Dopo le mostre allestite a «L'Approdo» si ripresenta al pubblico torinese con una scelta di pregevoli «tavole» nelle quali il tocco dell'acquarello risolve l'immagine e la proietta [illegible] [illegible] mondo [illegible] favola, [illegible] pregevoli raffigurazioni, [illegible] colori delicati che si stemperano sul foglio.

Madame Colette: «Acquerello su carta giapponese»

[illegible]RIE

[illegible] **121** (via Nizza 121, telefono 667.854): E. F. Marteltoi, F. B[illegible], G. Gasparoli, V. Zotta, [illegible] Melano, M. Celli, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, C. Maggi, S. Salassa, L. [illegible], la Delleure, M. Lisa, [illegible] Gignoux, G. R. Vercelli, G. M. Scaglia, [illegible] Pratella, G. [illegible], Carola Bauduc, [illegible] Saccaggi, L. Premaggi, O. Coscia, V. [illegible]n, L. Ceirighone, G. Bajnes, E. Sacerdote, G. Camino, E. Tolano, M. Simoni, C. Follini, B. [illegible] Quadrone [illegible]

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria [illegible] via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. [illegible] scegliere il vostro «personal-museum» [illegible] [illegible] più attrezzato d'Europa.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Ar[illegible]le a [illegible], 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 10, Torino, tel. 514 208). Orario dal lunedì al venerdì 10,30-19.30, sabato 10-12.30; 15.30-19.30

MARCO POLO (via Marco Polo 25, tel. 508.807): Le Corbusier, E. Prampolini, [illegible] Severini, F. Depero, K. Appel, [illegible] Crippa, [illegible] [illegible], M. Schifano, [illegible] [illegible], P. Ruggeri

PALAZZO GIUNTA [illegible] - SALA DELL'ESPOSIZIONE: Mostra di Carlo Crosio, fino al 3/11/88. Orario [illegible]. Festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): [illegible] d'autunno 15,30-19,30

PORTICI (p. Vittorio, 22): Giuseppe Carpenedo. Ore 15.30-19.00.

SCUOLA ROMANA: Alberto Ziveri autoritratti e travestimenti. Orario [illegible] 16,30; sabato 10-10. [illegible] Pietro Micca 21, [illegible] ammezzato, tel. 011 515,000.

STORELLO - Pinerolo (tel. [illegible] 76.235): André Verdet, [illegible] Vilwer, Nigel Ritchie.

STUDIO [illegible] (corso G. [illegible], 105): Pippo [illegible]. Or. 16.30-20

[illegible]
GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Fazzini - Personale

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Proposte per un collezionismo. Mostra a carattere promozionale

[illegible]INCORNICE (via Vanchiglia 11): Francesco Alvarez, personale

[illegible]: Angelo Malvermi.

CAVOUR-Moncalieri (tel. 640.61.67-643.464): Luciana Leonetti.

FOGLIATO (via Mazzini, [illegible]): Pittori [illegible]

[illegible] **[illegible]SSUTTI** (via Juvarra 16): Francesco De Rocchi (Antologica) orario [illegible]

IL PRISMA TORINO (via Cavour 17/A, telefono 011 514,648): Opere di: Leger, Sutherland, [illegible], [illegible], Hartung, Vasarely, Appel, Festa, Sanneo, Mesapolo, [illegible], De Chirico, Marie, Casorati, [illegible], [illegible]ke.

LA DIOSTRA - [illegible]: Pietro Morando.

LE IMMAGINI: Arte contemporanea.

PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio Emanuele 82, tel. 543.383): Andrea Gennari

PIRRA CERAMICHE: Andri Ioannou.

TUTTAGRAFICA Elisabetta Viarengo [illegible] [illegible] Carlino, telefono 839.7381)

«NOSTE REIS»

Quale futuro per l'editoria piemontese? Dibattito

Stasera alle 21 [illegible] sede dell'Associazione culturale «Nòste rèis» (le nostre radici), in via [illegible] 40/F, a barriera di Milano, incontro dibattito sul tema: «Dove [illegible] l'editoria piemontese?». Nel corso della serata si parlerà della cultura subalpina che ha visto un no[illegible] risveglio negli ultimi anni, anche dal punto di vista editoriale con un notevole fiorire di titoli.

Interverranno alcuni degli editori più importanti del settore, Viglongo, Piarini di «Piemonte in Bancarella», editrice Daniela Piazza, i responsabili della «Cà [illegible] studi piemontesi», l'«Arciere» [illegible] Cuneo e personalità della cultura piemontese.

● Stasera alle 21 al «Music America», in via Fréjus 27, presentazione della collezione [illegible] pellicce inverno '88/'89 di Tina Caponnetto. La serata è a inviti.

ALL'INCONTRO

Barbra Streisand è una pazza a Collegno (ma solo nel cineforum)

Con Barbra Streisand protagonista di «Pazza», è cominciata la scorsa sett[illegible] la stagione 1988-89 del Centro [illegible]matografico Culturale L'Incontro di via Bendini 11 a Collegno. La rassegna, giunta alla quindicesima edizione, propone un film a settimana. La tessera d'iscrizione al Centro, in vendita all'ingresso del locale, costa 35 mila lire (30 mila per i giovani inferiori ai 20 anni).

Giovedì 27 e venerdì 28 è in programma «Ironweed» del brasiliano Hector Babenco con Jack Nicholson e Maryl Streep nel ruolo di due [illegible] negli Stati Uniti degli Anni Trenta. Costato 23 [illegible] di dollari, il film [illegible] [illegible] dall'omonimo libro [illegible] [illegible]m Kennedy, premio Pulitzer 1984. Il primo western della storia [illegible] cinema, «L'assalto al treno» di [illegible] Stratton Porter (1903), precede la proiezione di «Ironweed».

La serata di venerdì 28 si conclude con [illegible] comicità [illegible] Massimo Troisi in «Le vie [illegible] Signore [illegible] finite». Il mese [illegible] novembre è dedicato principalmente [illegible] nuovo cinema inglese. Tre i titoli: «Rita, Sue e Bob in più» di Arthur Clarke, giovedì 3 e venerdì 4, «Vorrei che tu fossi qui» dell'esordiente David Leland, nei giorni 10 e 11, e «Il giardino indiano» [illegible] Deborah Kerr.

d.c.

CIRCOLI STORICI

Sfrattata la «Pro Cultura femminile» (uno dei club più antichi in città) Ospitò Benedetti Michelangeli e Tagore

Nell'aristocratica Torino del 1911, ancora con i bagliori non sopiti della grande Esposizione [illegible] Internazionale, la donna svolge un'attività casalinga e mondana [illegible] qualche frequentazione universitaria: non vota e sembra non [illegible] tentazioni di trasformare e elevare la propria condizione. Ma un gruppo di insegnanti getta il seme per un germoglio fondando la «Pro Cultura Femminile», una [illegible] associazioni torinesi più antiche, nata per «tenere vive la cultura della donna ed educarne la coscienza morale e civile a retti ed elevati ideali». La quota sociale è di 2 lire per ben 242 socie con sede in c.so Galileo Ferraris.

Nel 1912 viene creata una biblioteca e istituita una sala lettura con quotidiani e periodici vari. Dal 1914 è diffuso un bollettino sociale trimestrale e nel 1919 si costituisce [illegible] sezione musicale per l'organizzazione [illegible] concerti sia di musica antica come di quella moderna e d'avanguardia, inserendosi nella vita culturale torinese (collabora con l'Unione Studentesca e con il «Collegium Musicum») imponendosi in campo europeo per l'alto livello esecutivo. Intervengono Benedetti Michelangeli, Serkin, Milstein, Menuhin, Gieseking, Horowitz.

L'attività musicale [illegible] arricchisce anche di conferenze e cicli di lezioni [illegible] Storia [illegible] Musica. Le iniziative [illegible] «Pro Cultura Femminile» si spingono [illegible] sociali e assistenziali e ad altre discipline con ospiti come Pizzetti, Salvemini, Tagore, Béguin. Si organizzano conferenze, dibattiti, gite, corsi, mostre, sempre a fini culturali, mentre la [illegible] attuale di corso Vittorio Emanuele, [illegible] ai 40 mila volumi della biblioteca, è completata dal bar, tavoli di bridge e, negli ultimi anni, [illegible] da... uomini, ammessi come soci aggregati. Ora l'associazione si appresta, per sfratto, ad un [illegible] trasloco. Entro gennaio, si trasferirà in un palazzo [illegible] primo Ottocento in [illegible] Accademia Albertina 40.

Walter Baldasso

CORSO RACCONIGI

Caldarroste, gente a spasso quadri, sfilate di moda e jazz sul camion

Negozi aperti [illegible] 9 alle 19,30, ieri, nel tratto [illegible] corso Racconigi tra piazza Robilant e via Lussimpiccolo chiuso al traffico per la festa organizzata dall'Associazione commercianti del corso omonimo.

Per i negozianti, grazie [illegible] bella giornata, è stata l'occasione propizia per portare [illegible] loro mercanzia su banchetti piazzati quasi in [illegible] so, per esporre e vendere [illegible] po' di tutto. [illegible] dischi [illegible] formaggi, dai collant ai dolci tipici, dai vestiti agli ombrelli, senza tralasciare chiavi inglesi, quadri, cinture, piante. E tra un negozio e l'altro altri spazi per mostre di pittura, venditori di caldarroste, gio[illegible] e palloncini, [illegible] anche per meditare con l'esposizione fotografica dei ragazzi del progetto Ferrante Aporti.

Dopo la caccia al tesoro svoltasi al mattino, sul largo Racconigi l'attenzione della folla [illegible] pomeriggio si è divisa equamente tra la sfilata di moda dei negozianti della zona e il bancone gastronomico su [illegible] lato [illegible] slargo che offriva la degustazione vino, tofeja, polenta e bagna cauda.

[illegible] poteva mancare la [illegible]: jazz con [illegible] Camarca e la sua band installati sul pianale di un camion, rock con un gruppetto [illegible] giovani piazzato sul controviale [illegible] con l'orchestra Fantino che è riuscita a trasformare [illegible] vicina via Lucania in un ballo a palchetto.

STAMPASERA

Lunedì 24 Ottobre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze per Over 35 e non con Franco Orsin. Mercoledì, ore 21 grande orchestra Macario. Prezzo unico L. 10.000. Sono obbligatorie per i signori cavalieri giacca camicia cravatta.

DU PARC: ore 21 I favolosi Anni 60 con la vostra forchetta. Orch. Nuova Messina.

FORTINO: ore 15,30 faciloteca Armando, ingresso libero.

PRINCIPE: ore 15,30 The danzante. Orch. Puma.

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Moncalieri 5): Bruno Trucco.

CAFFE' LERI - Piano bar - Jazz Club (corso Vittorio E. 64): tutte le sere (mercoledì riposo).

MAGUIDDA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo (tel. 0121 74 115 - 38 829): tutte le sere cena danzante con orchestra.

NON NEVE - Piano Bar - Discoteca (via N. Fabrizi 71, tel. [illegible]): tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30.

IL GIORGIO - Ristorante Bacco Valentino: La Piana's Trio, c. Alberina.

SUMMERTIME - Piano bar (via Virginio ang. via Po 11, [illegible]: Donato Tartaro.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 882.808). [illegible] strip-tease e arte varia ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: l'Osteria più mafia di Torino. Solo pren. 514.430 - 568.1408.

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/L GRUPPO DELLA ROCCA Stagione '88-'89 con [illegible] della Rocca (A. Bizza, Tardieu, Shakespeare): **Alfieri, Naja, La Piccola bottega degli orrori, Pilagora, Sabini Pirandello, Capolicchio, Copi, von Trotta, De Carasa-Albani.** Vendita abbonamenti presso T. Adua, c. G. Cesare 67, h. 15,30-19, Cdid, Campus, Comunardi - 6 spettacoli a scelta su 13: L. 61.000 - L. 66.000 - L. 45.000 e Carta Adua per 13 spettacoli: L. 120.000. Tel. 274.3278 - 287.871

ALFIERI - TEATRO STABILE stasera riposo. Domani ore 20,45 si apre la Stag. in abbonam. del T.S.T. con lo spettacolo di VenetoTeatro **La famiglia chiozzotta**, di C. Goldoni. Regia Gianfranco De Bosio. Tel. 557.6246

ALFIERI si prenota per gli spettacoli di G. Cirk, G. Jannuzzo, Marchesini-Lopez-Solenghi, per il XXXIV Festival dell'operetta e per gli spettacoli ospiti del T.S.T. biglietteria ore 9-13, 15-19.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3). Abbonamento a 6 spettacoli della stagione **Il Comico, il Poetico, il Fantastico:** intero L. 51.000; ridotto L. 39.000. Abbonamento speciale ragazzi da 6 a 14 anni, 3 spettacoli del Teatro dell'Angolo L. 18.000. In vendita da lunedì 17 ottobre presso Teatro Araldo (ore 15-19 da [illegible] a venerdì. Cdid, via S. Ottavio 30 (Palazzo Nuovo), Comunardi, via Bogino 2

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: rassegna Due Teatri per la Scuola. Da martedì [illegible] vembre ore 10, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson il Crusoe.** Per informazioni e prenotazioni tel. 48.[illegible] - 482.343

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Ciclo dei «Concerti del sabato» 6 concerti con cadenza mensile al sabato pomeriggio ore 18.30 nel periodo 29 ottobre '88-10 marzo '89. Per rinnovi e nuovi abbonamenti gli uffici della Rai Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino saranno aperti al pubblico con il seguente orario: dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18 dal giorno 19 al giorno 27 ottobre 1988 (sabato incluso). Per informazioni tel. 880.74.85 - 88074.901 oppure (011) 8800 int. 4653 e 4581

CABARET VOLTAIRE: Rassegna carta bianca all'attore, a cura di Guido Davico Bonino. Oggi ore 21 Nicoletta Bertorelli in **Schiavi di New York.** Ore 22 **Paola Roman** in **La nostra anima.** Inf. e pren. al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438. Ingresso riservato ai soci

COLOSSEO TEATRO: dopo **Hair - Chorus line - Jesus Christ superstar,** il grande musical anche in Italia: **Sicuramente amici della Compagnia Del Lago:** 30 artisti, 400 costumi, il racconto della favolosa storia dell'amicizia dalle premiere ai giorni nostri. In scena dal 20 al 30 ottobre ore 21. Festivi ore 16. [illegible] cassa [illegible] 10-13, 15-19, tel. 669.8034

COLOSSEO TEATRO: Corpo di ballo dell'Opera di Riga (Urss) presenta **Lo schiaccianoci**, di Ciaikovsky in scena dal 3 al 6 novembre. Ore 21. Festivi ore 16.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visite al Museo, sabato e [illegible] spettacoli con le **Marionette Lupi.** Per recite scolastiche [illegible] 530.238; lunedì riposo.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stagione di balletto 88-89 - 1° ciclo: novembre e dicembre in ab[illegible] - Corso D'Azeglio 17 - tel. 655...

NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale 88-'[illegible] sta Sett[illegible] inf. e pren. corso D'Azeglio 17.

SALA AMBRA TEATRO - ASSEMBLEA TEATRO: Rassegna Due Teatri per la Scuola (via Chiesa della Salute 77). Nei giorni 7-8-9-10-11 novembre 88, ore 10 Assemblea Teatro presenterà **Gli spaventapasseri vanno,** di R. Scalise (per i ragazzi degli [illegible] 10 anni). Ingresso L. 4000, per inf. e pren. tel. 771.0228 - 741.3197

SALA VALENTINO: riposo. Da domani ore 20,30, **Noi, le ragazze degli Anni 60,** di e con Grazia Scuccimarra, dal 17 al 30 ottobre - 2° spettacolo in abbonamento di Nuovo Progetto Prosa, c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultima settimana

SANTUARIO DI S. RITA - Quinta rassegna di concerti per organo: Santuario S. Rita da Cascia, [illegible] Vernazza 40, tel. 330.681. Domani sera (questa sera) ore 21 serata conclusiva organizz. dell'Ass. [illegible] S. Rita in collab. con la Circoscrizione 2 ed il Santuario. Bernard Masson e Jean-Jacques Greffin, trombe e Massimo Nosetti, organo. Musiche di J. S. Bach, Wilbey, Manfredini, Carvalho, ecc. Direzione artistica: Massimo Nosetti

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 798.800): stasera rip[illegible] [illegible] e 21,15 Gipo Farassino presenta **La amen-e dij tre giolla,** novità di Michelin Ghelsen con [illegible] Leo e Vianna Lefuno.

MUSEI

[illegible], giovedì e sabato 9-14, lunedì chiuso. [illegible] apertura pe[illegible]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30, 15-17, venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA [illegible] Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura, domenica visite guidate dalle 10 alle 13.

MOLE ANTONELLIANA: [illegible] [illegible]. [illegible] Prima [illegible] [illegible] 9-19 [illegible] 10-13 e 14-19, lunedì [illegible]. Sino al 27 novembre.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30, 15-19. Sala Mostre Temporanee: «Industrial Image - Immagini dell'industria inglese dal 1843 ad oggi» il mondo dell'industria e del lavoro in oltre 200 fotografie d'epoca. Dal Photographers' Gallery di Londra, in esclusiva per l'Italia a cura del British Council. Fino al 13 novembre. Stesso orario del [illegible]. Altra Sala: «Sculture» Diciotto figure esposte da Domenico Lagonà. Fino al 10 novembre.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

[illegible] **D'ARTE E** [illegible] (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario [illegible] giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica [illegible] 12,30. Chiuso lunedì, [illegible] ledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da [illegible] a venerdì 8,30-19,15. Sala [illegible] «Costumi della Mongolia» disegni sull'abbigliamento tradizionale, fino al 1° novembre, stesso orario del Museo. Sala Video: «Videomontagna Tre» programmazione a [illegible] continuo, «Il deserto del Gobi», fino al 1° novembre, «Metamorfosi», fino [illegible] ottobre, stesso orario del Museo.

MUSEO NAZI[illegible] DEL RISORGIMENTO [illegible] (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). [illegible] da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5; tel. 530.238): [illegible] ledì al venerdì ore 9-13, sabato 9-13 - 15-18, [illegible] 10-13 - 15-18, lunedì riposo.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Clara Caroli

Calci in libreria mentre nasce Archimede

Cabrini +8

«Io Antonio» si intitola il libro autobiografico, edito da Sonzogno, che Antonio Cabrini ha scritto a quattro mani [illegible] l'inviato [illegible] «Tuttosport» Darwin Pastorin e che viene presentato al pubblico oggi alle 18 nelle salette della libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19. E' una [illegible] limpida e lineare, la vita di Cabrini, che viene narrata dai momenti dell'adolescenza ai trionfi mondiali con la maglia di terzino della Nazionale e della Juventus. Benché offrire il ricavato delle vendite ai bambini sofferenti sia un gesto magnifico, l'«8» lo vorremmo dare a Cabrini, che è sempre tanto bello.

Concerto per organo +7

Severo e solenne, l'organo è più che mai protagonista dei concerti di musica classica che animano [illegible] serate torinesi [illegible] questo periodo autunnale. In occasione del [illegible] dell'antico strumento [illegible] che si trova nella cappella [illegible] Maria Vittoria, il Teatro San Filippo [illegible] organizzato persino una rassegna, che è tutt'ora in [illegible]. [illegible] altro ciclo di concerti per organo termina invece stasera nel Santuario [illegible] Santa Rita (nella piazza omonima) [illegible] l'esibizione [illegible] [illegible] Massimo Nosetti, accompagnato dalle trombe di Bernard [illegible] e Jean-Jacques Greffin. [illegible] finale: «7».

Cabaret cercasi + 8

Visto il successo della passata edizione, si replica quest'anno la rassegna «Mi. To. Cabaret», sfilata di talenti comici emergenti e già affermati. Per l'occasione, il circolo «Hiroshima Mon Amour» di via Belfiore, organizza un concorso per cabarettisti piemontesi debuttanti (o [illegible] esperienza amatoriale). Gli interessati dovranno far pervenire alla sede di [illegible] Belfiore 24 un curriculum corredato di foto entro il prossimo 30 ottobre. Gli artisti selezionati parteciperanno di diritto alla rassegna. Davvero una buona occasione per affacciarsi sulla ribalta del cabaret.

Cabaret Voltaire +8

Con due assoli per attrice prosegue stasera al Cabaret Voltaire nella storica sede di via Cavour 7, primo piano, (inizio ore 21) la rassegna «Carta bianca all'attore», curata [illegible] Davico [illegible]. Protagoniste Nicoletta Bertorelli, in scena [illegible] «Schiavi di New York» tratto da un racconto di Tama Janowitz e Paola Roman, che propone «La Nostra Anima» adattato da Luca Valentino da un testo di Alberto Savinio. Se il primo spettacolo si sviluppa in una «galleria di esistenze marginali», il secondo costruisce una [illegible] metafora mitologica. Due gioiellini teatrali che meritano l'«8».

Archimede +7

Il Centro Arti Visive «Archimede» della [illegible] 3 [illegible] finalmente per aprire i battenti (l'inaugurazione ufficiale è prevista per il 4 novembre nei locali della sede di via Bellio 13). [illegible] tratta di uno spazio nel quale discutere, confezionare video, fotografia e grafica, ideare iniziative, scambiare esperienze e informazioni e, per usare un linguaggio che va bene per tutte le stagioni, «partecipare [illegible] creazione di una cultura di base». Se [illegible] davvero nell'intento di [illegible] uno sbocco concreto e produttivo alla creatività sarebbe un'ottima cosa. Staremo a vedere. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 309.89.51/309.85.09

PRIMA FILA

E' in arrivo Venditti col suo mondo di ladri e una coda di polemiche

Antonello Venditti

Il concerto del cantautore romano, promosso [illegible] Radio Stuff, si tiene [illegible] Palasport domani alle 21,15. Venditti presenta l'ultimo long playing, «In questo mondo [illegible] ladri», che ha recentemente suscitato alcune polemiche. Accusato [illegible] trasformismo politico, sospettato di flirtare oggi con Comunione e Liberazione, dopo [illegible] aver simpatizzato con [illegible] comunisti e socialisti, il cantautore s'è difeso affermando: «Sogno [illegible] sempre di mettere [illegible] comunicazione la cultura cattolica con quella laica».

I biglietti (25 mila lire platea e 23 [illegible] gradinate, prevendita esclusa) si acquistano a Torino da [illegible] [illegible] Maschio, Ricordi, Discolò, Teatro Colosseo, Poma, New My Music, Discoroso, Punto Musicale, Vi[illegible] Music, Radioflash e [illegible] Hot Point.

E in provincia da Astori (Rivoli), [illegible] Shop (Settimo Torinese), Disco Star (Grugliasco), Paul Music Center (Chieri), Zelli (Carignano), Punto [illegible] (Chivasso), Magic Bus (Pinerolo), Radio Alfa Canavese (Cuorgnè) e Fragolepanna (Biella). In questi stessi punti si trovano anche i biglietti (lire 23 [illegible] più prevendita) per la grande serata rap che si svolgerà, sempre al Palasport, lunedì prossimo, 31 ottobre, a partire dalle 21 e che avrà [illegible] protagonisti i Pop [illegible] Eat Itself, Derek B., i Public Enemy e i Run DMC, ospiti d'onore.

Diaframma

La band fiorentina di «Siberia» è di scena domani [illegible] al[illegible] [illegible] al Big Club, in [illegible] Bre[illegible] 28, per il secondo appuntamento «live» della stagione. I biglietti per il concerto [illegible] acquistano a lire 13 mila più diritti [illegible] prevendita da Maschio, Ricordi e [illegible] Discolò.

TACCUINO

Jazz con Actis Dato & Culver alla Contea e il Trio Levin all'Inferno Ultracinquantenni all'Arlecchino, pianisti a Moncalieri Il volume «La scimmia allo specchio» presentato all'Università

LA CONTEA

Nel ristorante-birreria di corso Quintino [illegible] 142 [illegible] [illegible] il duo jazz formato da Carlo Actis Dato (sassofoni, clarino basso) e Laura Culver (violoncello, berimbao, sax contralto).

LEGGERE LO SPETTACOLO

E' un salone del libro in [illegible]niatura con seicento volumi pubblicati nel 1987 (suddivisi come in tre sezioni: cinema, teatro e danza, musica) e si propone come [illegible] di aggiornamento e di documentazione per chi lo spettacolo lo fa, lo studia, [illegible] illustra o, semplicemente, lo consuma. Pro[illegible] [illegible] Teatro Stabile di Torino e giunta alla settima edizione, la mostra è ospitata fino al 5 novembre dalla libreria Comunardi, in via Bogino 2 (orari: 9-13,30 e 14,0-19,30).

VIDEODANCE

E' il tema della serata [illegible] Metro di via Gioberti [illegible]. Sfilano novità e chicche d'archivio del genere video-clip.

A PASSO DI DANZA

[illegible] 15 alle 19 gli ultracinquantenni scendono in pista all'Arlecchino, in via San Secondo 57. I pomeriggi danzanti per anziani, promossi [illegible] l'assessorato al Turismo-Epat, proseguono per tutta la settimana.

DIVINA COMMEDIA

Ancora un concerto [illegible] [illegible] «Jazz per Torino» [illegible] Sirr[illegible] di via San Donato 47. Alle 22 suona il Mark Levin Trio, [illegible] Mark Levin [illegible] pianoforte, Piero Leveratto [illegible] contrabbasso e Giorgio Diafe[illegible] alla batteria. La formazione [illegible] sarà nuovamente impegnata [illegible] mercoledì [illegible] 21,30 al Tea[illegible] San Filippo per il cartellone di «Jazz in the church».

AUTUNNO MONCALIERESE

Prendono [illegible] via presso il Teatro Matteotti di Moncalieri il Terzo [illegible] pianistico nazionale «Franz Schubert» e il Primo [illegible] nazionale per duo con pianoforte «Città [illegible] Moncalieri». Le prove selettive, che si svolgono nell'arco della giornata, sono aperte al pubblico con ingresso libero.

BUTTHOLE SURFERS

L'Hiroshima Mon Amour (via Belfiore 24) dedica al gruppo uno special [illegible] musica e video.

PREMIO CLARETTA

Oggi [illegible] 18,30 [illegible] Centre Culturel Franco-Italien in via Pomba 23, 1a [illegible] del Premio Claretta per l'interscambio culturale Italia-Francia. In giuria [illegible] Riccardo, amministratore delegato della Claretta spa, Jean Esselinck direttore [illegible] centro torinese, Franco Ferraresi, vicerettore dell'Università di Torino, [illegible]ziano Marzano [illegible] per la Cultura del Comune, Gior[illegible] Mondino, presidente del Teatro Stabile, Emilio Pozzi direttore della sede regionale Rai, Ezio Zefferi sovrintendente Teatro Regio, [illegible] Zich, rettore del Politecnico.

XYLON

E' in corso a Collegno presso l'ex stabilimento Maggiora in corso Francia, la mostra «Xylon archeologia del legno», manufatti e strumenti primitivi dal paleolitico agli egiziani.

«IO, ANTONIO»

Oggi alle 18 nelle sale superiori della libreria Fogola i giornalisti Giglio Panza e [illegible]win Pastorin presentano, in colloquio con l'autore, il libro di Antonio Cabrini «Io, Antonio», edito da Sonzogno.

LA SCIMMIA

Oggi alle 18 nell'Aula Magna della facoltà di Lettere e Filo[illegible] in via Sant'Ottavio 20, Enrico Bellone dell'Università di Genova e Diego Marconi dell'Ateneo di Torino, presentano il volume: «La scimmia allo specchio - Osservarsi per conoscere» [illegible] M. L. Dalla Chiara e Giuliano Toraldo [illegible] Francia, edito [illegible] Laterza. L'iniziativa è della Celid e del Club Turati.

ITALIA-URSS

[illegible] iniziati presso l'Associazione Italia-Urss in via Lagrange 7, i corsi annuali di lin[illegible] russa. Informazioni in segreteria al numero 549.100.

ECONATURA

Presso l'associazione Econatura, piazza De Amicis [illegible] bis, sono in programma [illegible] [illegible] «training assertivo» (otto lezioni di due [illegible] ciascuna), massaggio shiatzu a due livelli per principianti e avanzato (tenuto da Floriana Fantino), meditazione Scinè «tecnica di pacificazione [illegible] mente» con Lama Giang Club Sondup, maestro [illegible] tradizione buddista tibetana, e riflessologia del piede a cura della dottoressa Campus.

lunedì SPORT

ANNO 120. NUMERO 267 — LU[illegible] [illegible] OTTOBRE 1988

GOLEADA

Galeone tradito da [illegible] scherzi di Carnevale

Scherzi [illegible] panchina: Carnevale, il centravanti che il Napoli non ha venduto per non rinforzare la concorrenza, si è alzato dalla... panchina ed ha rifilato tre gol al Galeone pieno di fiele.

Per il simpatico e fin troppo «aperto» tecnico pescarese si è trattato proprio di tre scherzi di Carnevale.

Carnevale

IL [illegible]

Muller vuole già andarsene

Muller ha nostalgia [illegible] Brasile e pensa [illegible] andarsene a fine stagione. Un'altra tegola sul Toro, dopo il pareggio con l'Atalanta e il profilarsi di un caso-Radice.

Muller

[illegible]

Gol danese e la Juve è salva

Brutto primo tempo, [illegible] convincente ripresa della Juventus che avrebbe anche potuto vincere. L'Ascoli va in vantaggio, ma Laudrup pareggia con un bel gol.

Laudrup

E' un Diavolo esorcizzato e Napoli si rimette a cantare

Nonostante i 10 gol segnati al S. Paolo (8 appartengono a Careca & C), in campionato il gioco latita. Il Milan si blocca, ma promette spettacolo con la Juve

Dopo tre giornate di campionato, non si parla di gioco, materia nella quale noi italiani siamo, [illegible] più chi [illegible], tutti docenti universitari. [illegible] pubblico, il popolo del calcio, non trova risposta alla sua domanda: ma si gioca bene o male? Nell'estate c'erano state promesse [illegible] grande gioco, con tutto quel nuovo sangue straniero. Poi c'è stata [illegible] pausa olimpica, malamente riempita [illegible] calcio finto, e quindi c'è stata la 1ª giornata di campionato intitolata alla violenza, la 2ª [illegible] verifiche di troppe cose, la 3ª al dolore ufficiale, perché il ferito grave [illegible] morto (e se non moriva?). E di [illegible] [illegible] [illegible] parla. La gente ha subito il martellamento estivo, è stata bombardata di annunci, [illegible] garanzie, visto che [illegible] [illegible] chiamata a sottoscrivere abbonamenti. [illegible] adesso cosa le viene dato?

Si era affidato al Milan il compito [illegible] predicare il verbo nuovo per [illegible] di tutti. Ma il [illegible] [illegible] è fermato in casa contro la Lazio. L'anno scorso, dice qualcuno, il Milan di[illegible] campione [illegible] nonostante i suoi olandesi fuotomplici, e grazie a Virdis.

[illegible] fanno parte del gran gioco gli otto gol del Napoli sul Pescara. Il gran gioco [illegible] quando due squadre si affrontano allo stesso alto livello. Teoricamente domenica prossima, con Juventus-Milan si potrà avere gran gioco. Ma intanto non abbiamo indicazioni chiare, e incombe l'incubo della partita bidone.

Il gioco (giochetto?) dei ragazzini e dei professori di matematica, quello che consiste nel dire che se A è più grande di B e B è più grande di C, A è più grande di C, per ora nel calciocampionato crea soltanto confusione. Cosa vale la Fiorentina che ha sconfitto vistosamente a Cesena il Cesena che ha fermato la Juventus che ha ridicolizzato il Como che ha dimensionato il Bologna? Cosa vale il Torino che non ha perduto a Roma contro la Lazio che a [illegible] Siro ha [illegible] bene [illegible] Milan? Cosa vale il Milan che ha ridicolizzato la Fiorentina che...? [illegible] la Roma, cosa [illegible] veramente la Roma? E come gioca l'Inter, benissimo [illegible] malissimo, l'Inter che maltratta il Pisa che poi per poco non ferma [illegible] Sampdoria?

Non si capisce niente, chi fa la zona [illegible] [illegible] [illegible] gol, domani prende tanti gol. Ma siamo certi che qualcuno fac[illegible] davvero la zona, e che [illegible] si tratti invece soltanto di parole?

Si parla del non gioco della Nazionale forse anche per non parlare del non gioco del campionato: ed è troppo presto per preferire sinceramente, esplicitamente, onestamente il risultato al non gioco, dobbiamo fare finta di [illegible]sere preoccupati, [illegible] nome del calcio vero. Mesi di ritiri, di tornei, di amichevoli, hanno portato a partite deformi: [illegible] ha [illegible] essere inteso [illegible] lo zero [illegible] classico, ormai contorto a somiglianza di un vecchio olivo, [illegible] l'otto a due troppo floreale, che ha odore più che profumo?

Il commento al campionato è un commento ad un nulla però grasso, spesso. Sinora, alla luce di quanto «non» è successo sul campo, sul [illegible]pi, non bisogna stupirsi del pubblico rarefatto, ma [illegible] [illegible]me, dopo due giornate di promesse mancate quanto a gioco e di violenze orribili quanto a comportamento dei tifosi, ci sia ancora gente che alla 3ª va a vedere le partite, nonostante le prime piogge e gli [illegible] soli. Questo è il vero mistero inglorioso del calcio italiano.

Gian Paolo Ormezzano

Con un tocco preciso Careca dà il via alla goleada napoletana contro il Pescara dopodiché si scatenerà anche Carnevale

[illegible]

VINCENTE

	PARTITE DEL [illegible]		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Juventus	X
2	Cesena	Fiorentina	2
3	Como	Bologna	1
4	H. Verona	Inter	X
5	Milan	Lazio	X
6	Napoli	Pescara	1
7	Pisa	Sampdoria	[illegible]
8	Roma	Lecce	X
9	Torino	Atalanta	X
10	Cosenza	Reggina	1
11	Genoa	Avellino	1
12	Venezia Mestre	[illegible]	1
13	Ischia I.	[illegible]	2

PROSSIMA

SCHEDINA

	PARTITE DEL 30-10-1988		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Bologna	
2	C[illegible]	Napoli	
3	Fiorentina	Torino	
4	Inter	Roma	
5	Juventus	Milan	
6	Lazio	Como	
7	Lecce	Pisa	
8	Pescara	H. Verona	
9	Sampdoria	Ascoli	
10	Licata	Bari	
11	Sambenedett.	[illegible]	
12	Sarzanese	Pavia	
13	Latina	Trapani	

CONCORSO [illegible] — Ai 78 «13» L. 181.634.000
Monte premi L. 34.586.856.156 — Ai [illegible] «12» L. 5.335.000

Dezotti e Pin salutano i tifosi laziali dopo il preziosissimo pari ottenuto contro il Milan

SERIE A

ASCOLI-JUVENTUS 1-1
[illegible] Dell'Oglio (A); 68' Laudrup (J).

CESENA-FIORENTINA 0-3
21' Piraccini (C) su autogol; 32' Baggio (F); 70' Borgonovo (F).

COMO-BOLOGNA 1-0
73' Corneliusson (C).

VERONA-INTER [illegible]

MILAN-LAZIO 0-0

NAPOLI-PESCARA [illegible]
4' Careca (N); 8' Carnevale (N); 35' Maradona (N); 39' Alemao (N); 51' Carnevale (N); 53' Carnevale (N); 59' Gasperini (P) su calcio di rigore; 60' Careca (N); 70' Edmar (P); 84' Maradona (N)

PISA-SAMPDORIA 1-1
12' Brandani (P); 93' Vialli (S) su calcio di rigore.

ROMA-LECCE 1-1
69' Rizzitelli (R); 87' Pasculli (L).

TORINO-ATALANTA 1-1
51' Cravero (T) su calcio di rigore; 73' Garlini (A).

CLASSIFICA

In casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Squadra	Punti	Media inglese	Totale Partite G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori Favore T	R	Contro T	R
2	1	1	0	4	0	1	1	0	0	3	1	MILAN	5	—	3	2	1	0	7	1	6	1	1	0	[illegible]
1	1	0	0	4	1	2	1	1	0	3	1	[illegible]	5	1	3	2	1	0	7	2	5	1	1	1	1
1	1	0	0	2	0	2	1	1	0	4	3	SAMPDORIA	5	1	3	2	1	0	6	3	3	2	2	0	0
2	2	0	0	9	2	1	0	0	1	0	1	NAPOLI	4	-1	3	2	0	1	9	3	6	0	0	1	1
1	0	1	0	2	2	2	1	1	0	4	1	JUVENTUS	4	—	3	1	[illegible]	0	6	[illegible]	3	1	1	0	[illegible]
2	1	1	0	2	1	1	0	1	0	2	2	[illegible]	4	-1	3	1	2	0	4	[illegible]	1	2	2	0	0
1	0	1	0	1	1	2	1	1	0	1	0	[illegible]	4	—	3	1	2	0	2	1	1	1	0	0	0
1	1	0	0	2	1	2	1	[illegible]	1	3	4	[illegible]	4	—	3	2	0	1	5	5	—	0	0	1	1
1	1	0	0	1	0	2	[illegible]	1	1	2	3	LECCE	3	-1	3	1	1	1	3	3	—	0	0	3	[illegible]
1	0	1	0	1	1	2	0	2	0	0	0	LAZIO	3	-1	3	[illegible]	3	0	1	1	—	0	0	0	0
1	[illegible]	[illegible]	1	0	1	2	1	0	1	2	1	BOLOGNA	2	-2	3	1	0	2	2	2	—	[illegible]	0	0	0
2	0	1	1	3	4	1	0	1	0	1	1	TORINO	[illegible]	-3	3	[illegible]	[illegible]	1	4	5	-1	1	1	1	1
1	0	1	0	2	2	2	0	1	1	1	[illegible]	ATALANTA	2	-2	3	0	2	1	3	4	-1	0	0	1	1
2	0	1	1	0	[illegible]	1	[illegible]	1	0	2	2	CESENA	2	-3	3	[illegible]	2	1	2	[illegible]	-3	0	0	1	1
2	1	0	1	1	3	1	[illegible]	0	1	0	2	COMO	2	-3	3	1	0	2	1	5	-4	0	0	0	0
2	0	1	1	2	4	1	[illegible]	0	1	1	2	[illegible]	1	-4	3	[illegible]	1	2	3	6	-3	1	1	1	1
[illegible]	0	1	1	1	3	1	0	0	1	1	4	PISA	1	-4	3	0	1	2	2	7	-5	0	0	1	1
2	0	1	1	1	3	1	0	0	1	2	8	[illegible]	1	-4	3	0	1	2	3	11	-8	1	1	0	[illegible]

COPPE

Sampdoria e Inter primi rischi in trasferta

Dopo la girandola di gol ra Napoli se ne sono visti addirittura dieci!) registrati nella terza di campionato, tornano sul palcoscenico europeo le Coppe. Le squadre italiane sono perciò pronte per il mercoledì internazionale. Nella Coppa dei Campioni, il Milan riceve a San Siro la Stella Rossa di Belgrado, nella Coppa delle Coppe la Sampdoria gioca a Jena, in Germania Democratica, per respingere gli assalti del Carl Zeiss.

In Coppa Uefa, questo è il programma: il Napoli ospita un'altra squadra della Ddr, il Lokomotiv di Lipsia, l'Inter affronta la trasferta svedese per opporsi al Malmoe, mentre la Juventus e la Roma ospitano rispettivamente l'Atletico di Bilbao e il Partizan di Belgrado. I rischi, naturalmente, sono per chi gioca subito in trasferta.

Forse stanca di divertire, la squadra di Zoff ha voluto indossare nelle Marche abiti più dimessi

La Signora si è fatta triste

LE PAGELLE

TACCONI

7 Assolutamente incolpevole in occasione [illegible] gol segnato dll'Ascoli, [illegible] cava sempre da campione salvando il risultato nel secondo tempo, quando la partita diventa finalmente una cosa vera e seria.

FAVERO

6,5 Un ritorno annunciato quello del terzino, ex titolare, [illegible] poco o nulla, fermando Agostini senza ricorrere ad inutili scorrettezze. E' molto probabile che venga riconfermato mercoledì in Coppa Uefa.

DE AGOSTINI

6 Dopo aver disputato le Olimpiadi a Seul, fatica a tornare l'inesauribile [illegible] di fascia che conosciamo. Di questa Juventus stranamente un po' frenata, lui dovrebbe invece essere l'inesauribile propulsore.

GALIA

5 Un solo tempo e tanti errori. Fatica a ritrovarsi in questa Juve nuova formula e non esita ad ammetterlo. Meglio Magrin (che si guadagna il 6), il quale si concede la licenza di colpire anche uno dei pali di Pazzagli.

6 Nessun problema per fermare Cvektovic, che in fondo è l'unica punta ascolana. [illegible] questa Juventus in tanti [illegible] rischiare di perdere il posto, non il lungo stopper, il quale merita senza dubbio la sufficienza.

6 Molto il lavoro svolto in difesa, pochi spunti che offre in chiave offensiva. Il gol di dell'Oglio, però, nasce da un [illegible] pasticcio difensivo [illegible] cui [illegible] coinvolto [illegible] prima persona anche l'elegante libero bianconero.

6 Meno brillante e costante del solito. A tratti gioca persino da regista, sostituendosi ad uno Zavarov in edizione economica. Comunque si vede che è bravo e che la Juventus non può proprio fare a meno dell'ex bolognese.

6 Tanto movimento lo porta [illegible] a combinare anche tanti pasticci. Nel secondo tempo decide [illegible] voler risolvere la partita da solo e parte in serpentine [illegible] speranza. Laudrup trae profitto da un suo assist.

ALTOBELLI

5 Gioca soltanto quarantacinque minuti, ma non si vede mai. Nella ripresa [illegible] Buso (cui diamo un ben 6,5) e l'attacco viene immediatamente rivitalizzato dalla verve portata dal giovane attaccante.

ZAVAROV

5,5 Le fatiche di Kiev (Urss-Austria, 2 a 0) forse si sono fatte sentire. Sta di fatto che lo zar ha trotterellato per il campo senza lampi di genio. Non è questo il campione che serve ad una Juventus che mira in alto.

LAUDRUP

6,5 Non doveva neppure giocare, invece è diventato l'uomo della provvidenza. Un gol segnato ed uno sbagliato di poco. Forse è sulla strada giusta, finalmente. Del resto nessuno ha messo in dubbio le sue doti.

BALDAS

6 E' un giovane arbitro, però fin troppo autoritario. Infatti, se evitasse certi atteggiamenti isterici quando discute con i giocatori meriterebbe votazioni più alte. Perciò si accontenti della sufficienza.

I giocatori dell'Ascoli e della Juventus durante il minuto di raccoglimento in memoria del tifoso marchigiano morto alcuni giorni fa

Questa Juventus può bastare contro il Milan?

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI ● La domanda, non poco preoccupata, che ci si pone dopo aver assistito ad Ascoli-Juventus è la seguente: che cosa sarà dei bianconeri domenica prossima, allorché si troveranno di fronte al Milan? La Juventus prenda coraggio e si disponga pure all'ottimismo pensando al pareggio rossonero. Il calcio è mobile, e domani è un altro giorno.

Si è molto parlato di una Juventus rigenerata dal tocco soffiano, di una squadra votata all'attacco al punto di sacrificare [illegible] spettacolo le proprie reti difensive. [illegible] è [illegible] qualcosa, quell'amore per il bello è [illegible] due gol rifilati dal Cesena. Ad Ascoli quella Juve votata all'attacco ha deciso di votarsi alla circospezione, alla cautela. Ne è derivato uno snaturamento. Sostituendo Bruno con Favero, Zoff ha suonato un allarme e quell'allarme ha fre[illegible], ovattato un gioco che soltanto pochi giorni prima si vantava di ardere.

Alle titubanze e ai timori si è unito, producendo un cocktail soporifero, un clima di cupezza, un'atmosfera di malinconia. Non un'emozione: un gioco strascicato e sonnambolico, un desiderio di finire in fretta, di uscire al più presto da quello stadio illanguidito. Zavarov ha dato alla Juve l'apporto di una presenza appena [illegible]tale. Non è mai entrato nel cuore di una partita che pure aveva piccolo cuore tremebondo. Non ha avuto un solo [illegible] che ne sottolineasse il talento. Si è atteso invano il passo del campione, l'insegnamento del fuoriclasse. Barros si è caricato qua e là di passione. Ma anche lui era lontanissimo da se stesso. Altobelli vagava a caccia di palloni fantasma, retrocedendo [illegible] ai confini di Tacconi. Marocchi sgobbava in un lavoro vano. La difesa agiva sugli spilli.

Sono lievemente migliorate le cose alla ripresa. Una maggiore vivacità ha visitato Laudrup. L'inserimento di Buso al posto dell'infelice centravanti ha scosso, una minima scossa, l'attacco. Qualche azione decente è finalmente scoccata. Povere cose per una formazione che avanza verso una tanto desiderata [illegible]. Ormai non esisteva più la possibilità di rinnovare il timbro della gara, veniva dai singoli, un tentativo isolato di disincagliarsi. Sprazzi seguiti [illegible] lunghe parentesi [illegible] aridità. Ricordiamo due momenti apprezzabili, un'incursione rapida orchestrata da Laudrup, De Agostini e Marocchi e una discesa lampo di Laudrup. Oltre al gol del danese in vena di riscatto, naturalmente, che ha sottratto la Juve a una sconfitta che ne avrebbe umiliato i programmi.

Programmi che non saranno di trionfo ma che non debbono neppure essere di resa anticipata. Il pareggio, abbinato a quelli del Milan, dell'Inter e della Samp (sorvoliamo sul Niagara che il Napoli ha riversato sul Pescara) va considerato senza [illegible] sull'acceleratore dei senti[illegible]. E' chiaro [illegible] una vittoria avrebbe consentito ai bianconeri di recuperare sui [illegible] milanesi e sui blucerchiati il terreno perduto. Ma spostiamo il ragionamento avanti [illegible] sette giorni. E vediamo che alla partitissima contro il Milan, la Juve [illegible] presenterà in posizione onorevole, quella d'un duellante che ha ancora affondi da sparare. E si facciano voti affinché Zavarov si rimetta dalla stanchezze sovietiche.

Gianni Ranieri

Su suggerimento di Barros, Laudrup segna il gol che consente alla Juve di raggiungere il pareggio

Il futuro di Buso bianconero certo azzurro probabile

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI ● Buso tra Zoff e Vicini. La Juve lo stimola, la nazionale gli fa gola. Altobelli ora rischia grosso, perché il giovane centravanti non sbaglia un colpo e presto potrebbe diventare padrone assoluto [illegible] di una maglia che per ora gli viene affidata solo a spiccioli e bocconi e che se diventasse tutta sua, potrebbe aprirgli le porte della squadra azzurra.

Non è un mistero infatti che Vicini apprezzi l'attac[illegible] bianconero. Fin dai tempi in [illegible] Buso militava nella Under 16, il tecnico azzurro, [illegible] selezionatore della Under 21, seguiva la crescita del giocatore, ricevendo puntuali e positive relazioni dagli altri allenatori dello staff [illegible]. Dopo la mezza figuraccia contro la Norvegia, a qualcuno è venuto in mente [illegible] fare il nome di Buso pensando alle possibili alternative per una nazionale povera di attaccanti. Vicini non ha smentito né confermato, ma è chiaro che Buso è nei suoi pensieri.

Ma c'è un problema. Buso gioca poco, troppo poco per poter sperare di entrare nel giro della nazionale. Non basta dare il meglio per mezzora per fare compagnia a Vialli e Mancini. Zoff del resto non può tenere conto di certe esigenze. Ma non è detto che in un futuro neppure troppo [illegible] qualcosa non debba cambiare.

A lanciare Buso in orbita potrebbe essere, seppure [illegible] volontariamente, Altobelli, che anche ieri ha deluso tanto da obbligare Zoff a lasciarlo negli spogliatoi nel secondo tempo. Con Buso in campo la Juve è diventata più dinamica in attacco, riuscendo a colmare le grosse lacune evidenziate nella prima parte dell'incontro.

Zoff quindi potrebbe dare fiducia al giovane centravanti, invertendo i ruoli, ossia utilizzando Altobelli in caso di necessità a partita iniziata. Una mossa che il tecnico bianconero non avrà paura di attuare se in futuro la Juve dovesse avere ancora grossi problemi in attacco.

Buso aspetta il suo turno [illegible] la serenità [illegible] chi sa di aver sempre fatto il proprio dovere. Anno dopo anno, i suoi miglioramenti sono costanti, deve molto a Marchesi, che si è dedicato alla sua crescita calcistica con grande passione. Ed il giocatore lo ricorda volentieri aggiungendo: *«Forse se la Juve [illegible] avesse ceduto ad una squadra di B avrei potuto giocare con maggior assiduità, ma non avrei imparato quanto restando alla Juve. Se oggi si parla di me come un possibile attaccante della nazionale, il merito è anche dei campioni con cui mi alleno ogni giorno ed ai quali cerco di carpire i segreti e le malizie del mestiere»*.

Zoff ieri era soddisfatto. Non si è fatto pregare per fare i complimenti al minibomber che è uscito dal campo con un rammarico: *«Avevo la palla-gol buona, ma un rimbalzo del pallone mi ha ingannato e ne è venuto fuori un tiraccio. Ho chiesto scusa a tutti, soprattutto a Zavarov che prima mi ha rimproverato, ma poi ha capito la [illegible] rabbia»*. Il tempo per rifarsi non gli manca.

Fabio Vergnano

Il Toro fermato dall'Atalanta deve risolvere il problema dei due stranieri. Edu, invece, si dimostra più sollecito ad acclimatarsi

In attesa di Muller e Skoro

di [illegible] C. [illegible]

LORIERI — **6**

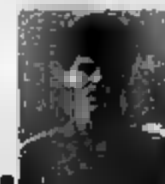
Gli atalantini fanno paura perché [illegible] veloci e intraprendenti ma in area [illegible] rigore non mettono mai piede e lui se ne sta, beato e tranquillo, a osservare la partita sbrigando lavoro di ordinaria amministrazione.

ROSSI — **6**

[illegible] precisione [illegible] come sempre il suo punto [illegible] ma circa la dedizione e lo slancio che impiega per fermare le iniziative avversarie e proporre quelle granata, proprio non si possono nutrire [illegible]

FERRI — **6,5**

Deve controllare Nicolini e svolge il [illegible] compito con lo scatto e l'energia che gli sono [illegible] tant'è vero che il bergamasco, [illegible] malgrado, è costretto a prenderne... atto e non riesce mai a rendersi pericoloso.

LANDONIO — **n.g.**

Il ragazzo è sofferente e deve andarsene troppo presto. Lascia il posto a un Comi (5,5) pure in condizioni fisiche precarie ma che sfrutta [illegible] classe e intelligenza per [illegible] utile alla causa.

BENEDETTI — **6,5**

Deve [illegible] il peccato [illegible] è costato il posto all'Olimpico e ci riesce, togliendo palloni e spegnendo [illegible] al povero Evair, un altro dei *brasilieri* costretti a prendere atto di quanto sia duro il [illegible] cio da noi.

CRAVERO — **6,5**

E' in miglioramento e lo [illegible] nuncia fin [illegible] prime battute, eludendo gli avversari con semplici spostamenti del [illegible] e senza toccare la palla. Realizza molto bene anche il *penalty* dell'illusione, quindi...

MULLER — **5,5**

[illegible] a uscire dalle nebbie, nonostante il gol per lui [illegible] ancora una chimera. Si fa notare per scatti repentini e traversoni puntuali e precisi, peccato che [illegible] regga a un contrasto e cada troppo spesso.

SABATO — **5**

Brutta giornata, finita in... gloria e cioè [illegible] l'espulsione. Prima un'ammonizione, poi l'altra e via. D'accordo, [illegible] Cola avrà magari esagerato ma il «senatore» granata non ha mai dimostrato di essere lui.

ZAGO — **6**

La partita è difficile e il ragazzo non dimostra il coraggio e la freddezza esibiti a Roma. [illegible] si muove utilmente collaborando con i compagni nella ricerca della via che conduce alla porta di Ferron.

EDU — **6**

[illegible] muove molto e tocca tanti palloni strappandoli pure in contrasto; qualche volta sbaglia ma in diverse occasioni i suoi *assist* e il senso della posizione [illegible] a grande giovamento nell'organizzare l'attacco.

SKORO — **5,5**

Non positivo [illegible] nelle due iniziali apparizioni in campionato, lo slavo perde poi l'occasionissima per [illegible] nare [illegible] squadra la prima e (quasi) liberatoria [illegible] toria della stagione. Un guaio grosso.

DI COLA — **5,5**

Il signor Di Cola è un tipo che lascia fluire il gioco e che d'improvviso [illegible] diventare molto [illegible] quindi abbastanza sconcertati. Peccato che, tutto sommato, si riveli un po' tirchio in fatto di cartellini gialli.

Cravero [illegible] appena realizzato il calcio di rigore e va a ricevere gli applausi della [illegible] Maratona

Ma il brasiliano ha nostalgia del suo Paese

Il Torino si [illegible] imporre il passo dall'Atalanta, dunque non decolla, malgrado il «benal-[illegible] a durare [illegible] minuti. La squadra che aveva ceduto nella ripresa (dopo [illegible] valido [illegible] tempo) nella partita di apertura contro la Sampdoria, che [illegible] giocato (pareggiando) a [illegible] mo di tango a Roma, ieri ha retto sicuramente meglio — sul piano fisico — contro la vivace Atalanta.

Il lavoro di fondo di Radice [illegible] offrendo i suoi frutti, [illegible] soltanto [illegible] muscoli. Se la difesa si sta rinsaldando; il gioco d'attacco [illegible] fuori. Le [illegible] migliori sono arrivate da spunti individuali: [illegible] avanzate di un Cravero che [illegible] di partita in partita, [illegible] qualche dribbling caparbio del giovane Zago, da spunti isolati di Sabato, da galoppate di Skoro cavallo matto che pare non sapere che il calcio è per squadre, non per solisti (e se poi il solista cerca l'ultimo dribbling quando dovrebbe tirare in porta...).

Dei due brasiliani, salgono le [illegible] di [illegible] ma [illegible] a calare quelle di Muller. Edu Marangon è un professionista molto serio che si è limitato ad esprimere un [illegible] rincrescimento per il non impiego contro la Sampdoria (ma aveva appena superato un infortunio), che ha fatto [illegible] parte a Roma contro la Lazio e che ieri ha dimostrato [illegible] voler impegnarsi al massimo [illegible] capire il calcio italiano e le idee di Radice.

Non è un campione, [illegible] è un [illegible] concreto. Muller è [illegible] preda della *saudade* [illegible] moglie, parla di tornare a fine stagione in [illegible]. Con simili premesse, [illegible] sono poche speranze di inserimento [illegible] Torino. Ha già ripetuto sino alla nausea che Radice non lo impiega come vorrebbe lui, con Bresciani (prima voleva Gritti) al [illegible] fianco. Può [illegible] ma nel calcio italiano tre punte [illegible] possono esistere (non le [illegible] neppure Sacchi nel Milan, [illegible] ha in Donadoni il tornante). Allora o impara a rientrare Muller stesso, o impara a fare copertura e attacco Skoro, oppure sta fuori uno dei due stranieri e gioca Bresciani. Non ci sono dubbi, e Gigi Radice lo sa fin troppo bene.

Questa situazione tattica di chiarezza lampante, [illegible] quanto riguarda la prima linea, si riflette anche sull'assetto del centrocampo. E si riflette sui rapporti [illegible] tesissimi fra parte della tifoseria (non solo la [illegible], la contestazione strisciante è anche negli ambienti vicini [illegible] società) e Gigi Radice, che ieri ha fatto capire di [illegible] voler rimanere a dispetto dei santi; che [illegible] sono tutti in paradiso. Semmai lo mandino via, [illegible]

Ormai la patata bollente è [illegible] tavolo della presidenza. Ammettere che gli stranieri provocano problemi di adattamento più [illegible] di quelli messi in bilancio non sarà un disonore. Gerbi e De [illegible] hanno lavorato per il Torino nella certezza di far bene. Radice trova difficoltà, ma solo lasciandolo lavorare serenamente può arrivare a limare molti spigoli.

La partita con l'Atalanta, povera di gioco e troppo ricca di tensioni, [illegible] in secondo piano e [illegible] della situazione generale. Chi [illegible] gnava, ora deve scendere con i piedi per terra. Chi crede che un allenatore dovrebbe avere la bacchetta [illegible], proponga un mago. Chi sa vedere le qualità tecniche di Muller e Skoro, capirà anche quanto si impieghino male.

Bruno Perucca

Il duello [illegible] l'atalantino Nicolini e Ferri ha vissuto momenti particolarmente «caldi»

Radice è pronto a sacrificarsi per la squadra

Saudade, nostalgia: un'espressione che nell'ambiente del Torino [illegible] si era mai avvertita la [illegible] di usare. Un «*sentito dire*» riferito ad altri, insomma, a squadre e società «*nelle grane*» a causa del difficile adattamento dei brasiliani che avevano ingaggiato allo [illegible] di [illegible] vere i problemi della squadra e arricchirne il potenziale.

Con lo sfogo di Muller, il termine stavolta torna prepotentemente d'attualità anche in casa granata. «*Con la squadra* [illegible] *ho proprio nulla* — ha detto al termine del deludente pomeriggio di ieri l'attaccante brasiliano — *ma in Italia* [illegible] *né mia moglie riusciamo ad ambientarci e* [illegible] *le cose non miglioreranno, alla fine del campionato chiederò di* [illegible] *al mio Paese*».

Uno choc che i tifosi provano ora [illegible] che i dirigenti debbono aver accusato [illegible] un certo anticipo. Lo si evince [illegible] certe [illegible] allusioni fatte nei giorni scorsi da Radice quando si accennava all'argomento, se ne acquisisce la certezza ritornando [illegible] la memoria alle parole pronunciate da Gerbi qualche giorno fa.

Riferendosi a un problema che non riguardava direttamente il Torino, il presidente infatti ci [illegible] espresso la convinzione che i giocatori brasiliani «*debbono* [illegible] *lasciati* [illegible] *loro Paese almeno fino a una certa* [illegible] *Quando* [illegible] *giungono i 26 o 27 anni, ovvero* [illegible] *un'età più matura, allora il discorso cambia e le possibilità di* [illegible] *loro proficuo inserimento aumentano*».

Evidente che Gerbi [illegible] già davanti agli occhi il caso-Muller, un problema di carattere affettivo e psicologico e quindi di non facile soluzione [illegible] andava già assumendo precisi contorni preoccupando i responsabili della società.

Che cosa avverrà ora è difficile dire. C'è da presumere che i dirigenti faranno di tutto per [illegible] gli spigoli che il ragazzo può incontrare, sicuramente inviteranno i compagni di squadra del [illegible] latio a stringersi attorno a lui con calore maggiore di quanto può essere stato finora. Chiaro, comunque, che Radice si trova [illegible] con una difficoltà forse imprevista e che comunque non [illegible] pensa[illegible] sarebbe esplosa fin dall'inizio della stagione.

Tra l'altro, a causa del permanente malumore [illegible] tifoseria, [illegible] studiando il da farsi. Ieri ha lanciato un preciso messaggio ai dirigenti, possibile che vincoli la sua permanenza alla guida della squadra [illegible] tenimento di garanzie precise affinché lo stato di disagio nel quale è costretto a [illegible] rare venga a cessare.

«*Se ritengono che la* [illegible] *di questa difficile situazione sia io* — ha detto il tecnico dopo la partita — *i dirigenti dovranno adottare* [illegible] *luzioni*». Che sia stato un semplice sfogo o una mossa predeterminata per ottenere una esplicita dichiarazione di fiducia al fine di vedere rinforzata la propria posizione, sapremo presto. Così [illegible] dovrebbe conoscere alla svelta l'atteggiamento della società, probabilmente colta in contropiede [illegible] susseguirsi degli avvenimenti.

p.c.a.

LE ALTRE

MILAN

Fra le cause dello stop i rossoneri denunciano il grigio rientro di Gullit

SAMPDORIA

Gli uomini di Boskov pensavano troppo al Carl Zeiss di Jena

NERAZZURRI

Una traversa di Serena rompe la monotonia di un match equilibrato

Un campione è di troppo

Gullit

MILANO ● [illegible] mancata vittoria sulla Lazio, a tre giorni di distanza [illegible] delicato se non difficile confronto con la Stella Rossa [illegible] Belgrado, secondo avversario della scalata alla Coppa Campioni, il traguardo primario della stagione rossonera, ha dato il via [illegible] primo processo in famiglia. L'allenatore Sacchi, [illegible] termine della gara, [illegible] chiuso i giocatori negli spogliatoi per evitare che se ne andassero mentre lui parlava con i giornalisti e poi si è [illegible]trattenuto a lungo [illegible] loro per esaminare [illegible] cause del mezzo passo falso e trovare subito i rimedi.

Nessuno ha voluto svelare gli argomenti toccati dal tecnico, argomenti che domani, quando riprenderà la preparazione a Milanello, [illegible] nuovamente sviscerati, ma è facile capire che per prima cosa Sacchi ha chiesto spiegazioni sul fatto che i giocatori sono scesi in campo senza determinazione e senza [illegible] consueto agonismo, due fattori che avevano fatto del Milan [illegible] una squadra di lottatori, pronti a spingere [illegible] massimo anche quando il risultato [illegible] ormai al sicuro e [illegible] era più il caso di rischiare.

«E' il complesso che conta non il singolo», è solito dire Sacchi, e ieri è venuta meno proprio la squadra nel suo complesso. *«Colpa dei nume[illegible] infortuni che stanno falcidiando la formazione dall'inizio della stagione* — [illegible] il presidente Berlusconi — *e vorrei vedere quanti altri riescono nelle nostre condizioni ad ottenere i risultati conquistati dal Milan finora. Anzi debbo dire che sono soddisfatto del punto ottenuto contro la Lazio, un punto non perso ma guadagnato sicuramente»*.

E Sacchi ha aggiunto: *«I giocatori sono stanchi. Ai numerosi impegni sostenuti nel precampionato si sono aggiunti quelli [illegible] nazionali [illegible] Olanda e Italia, dove sono [illegible] chiamati anche elementi [illegible] Maldini, che era reduce da un lungo infortunio»*.

Ma queste affermazioni [illegible] sufficienti per [illegible] solvere il Milan di ieri, che sul [illegible] amico, contro una neopromossa, è andato in bianco perdendo un punto in classifica nei confronti delle altre due comprimarie Inter e Sampdoria, che hanno sì pareggiato ma fuori [illegible] contro avversari difficili. Esaminando attentamente la condotta di gara dei rossoneri si rilevano alcune note stonate, che non dipendono assolutamente dalla condizione fisica. Il settore che ha lamentato i difetti maggiori è il centrocampo dove Rijkaard ha mostrato molte lacune in fase di impostazione e di orchestrazione. Molto meglio Ancelotti che oltre a contra[illegible] l'avversario sa avviare l'azione con maggiore lucidità dell'olandese. Inoltre c'è uno di troppo tra Gullit, Virdis e Van Basten. Tutti e tre infatti stanno in area e [illegible] pressi senza allargare il gioco e favorendo così i difensori avversari. Togliendo uno dei tre a beneficio [illegible] un [illegible] centrocampista, Sacchi avrebbe la possibilità [illegible] presidiare meglio la zona nevralgica del campo ed evitare che l'avversario possa creare azioni a suo piacimento.

Un brutto campanello d'allarme, questo, perché il fatto di non poter fare coesistere i [illegible] olandesi se sarà confer[illegible] nelle prossime gare potrebbe [illegible] grossi guai all'interno della squadra. Nessuna formazione, infatti, può permettersi il lusso [illegible] mandare in panchina un campione europeo. L'anno scorso è venuto «provvidenziale» l'infortunio [illegible] Van Basten, e adesso?

Nino Sormani

Con ottima scelta di tempo, Maldini interviene su Desotti e gli toglie [illegible] palla dai piedi

Con la testa in Germania

Boskov

DAL NOSTRO INVIATO

PISA ● Che questo sia davvero l'anno buono per la Sampdoria? Se si dà ascolto e si crede ai segni premonitori, la partita della squadra [illegible] Boskov potrebbe essere un segnale importante con il pareggio agguantato in pieno recupero, mentre il Milan veniva fermato in casa dalla Lazio e, delle altre [illegible], solo il Napoli strappava.

Ieri, dunque, la Sampdoria ha giocato male e l'interrogativo è se si sia trattato di un fatto episodico, in[illegible] influenzato [illegible] pensiero della vicina trasferta in Germania Est per la Coppa delle Coppe, oppure che la squadra paghi lo scotto delle lodi ricevute e della [illegible] maturata che gli inserimenti di Dossena e Victor la rendono davvero da scudetto. La risposta potrebbe già venire dalla gara di mercoledì a Jena.

Certo è che, assenti Luca Pellegrini e Mannini (mancheranno [illegible] contro il Carl [illegible]), i doriani hanno mostrato molte lacune in difesa, specie sulla fascia [illegible]stra dove il giovane Lanna ha mostrato inesperienza, facendo rimpiangere la cessione di Pagania.

Insicura alle spalle, con Victor in giornata non eccezio[illegible]te fortuna che c'era Pari che mai ha mollato), con [illegible]rezo fuori dopo mezz'ora per un brutto fallo [illegible] reazione (con lui è stato cacciato il pisano Cuoghi), la Samp ha fi[illegible] per patire anche la scursa [illegible] di Vialli, molto onesto poi nell'ammettere che qualcosa non aveva funzionato. *«Indubbiamente* — ha spiegato — [illegible] *mi è riuscito* [illegible] *fare grandi* [illegible]. *Anzi, neppure normali. Questa partita non* [illegible] *posso certo citare come esempio...»*.

[illegible] Boskov — [illegible] spesso [illegible] stavo difetta di sincerità — sembrava convinto che il risultato fosse proprio quello giusto, che una vittoria pisana sarebbe stata [illegible] torto per la sua squadra, [illegible] anche Vialli aveva giocato una grande partita.

Ma proprio a lui toccherà trovare i rimedi. *«Certo la trasferta* [illegible] *Germania, che già* [illegible] *era facile,* — riassume Boskov — *diventa anche più difficile per via degli infortuni. A Victor sono stati dati tre punti di sutura per un taglio sulla caviglia sinistra ed anche Salsano e Cerezo lamentano botte alle gambe. Dobbiamo comunque stringere i* [illegible]*:* [illegible] *attende una battaglia e non possiamo tirarci indietro. Intanto godiamoci questo pareggio che è importante perché ci permette* [illegible] *restare in testa: sul campo del Pisa non saranno* [illegible] *molti a fare punti se* [illegible] *squadra di Bolchi giocherà sempre come ieri. Senz'altro è più significativo* [illegible] *punto che abbiamo ottenuto noi, di quello che il Milan, sul proprio campo, è riuscito a prendere alla Lazio»*.

Il cuore, dunque, è in pace visto che il primato è salvo, la Sampdoria partirà domani all'alba per la Germania Est: nell'ultimo impegno [illegible] [illegible]pionato il Carl Zeiss, sconfitto per 4-3 dalla Dinamo Dresda che guida la classifica, ha confermato di essere squa[illegible] capace in attacco, [illegible] non solidissima in difesa. E questo potrebbe favorire [illegible] ottimi contropiedisti dei liguri. *«Dovremo evitare* [illegible]*strazioni* — dice ancora Vialli — *e possibilmente cercare di fare almeno un gol che, in queste gare di Coppa, in trasferta è sempre importante. Concentrati e decisi, ecco quello che dobbiamo essere: perché se superiamo questo turno, fino a marzo non dovremo più giocare e avremo dunque tempo* [illegible] *dedicarci soltanto al campionato»*.

Giorgio Barberis

Mancini va via sul lungo-linea destro tallonato da un avversario. L'azione non avrà esito positivo

E' un'Inter part time

Trapattoni

DAL NOSTRO INVIATO

MALMOE ● L'Inter si è convinta. *«A Verona abbiamo perso un punto* — diceva Trapattoni prima di imbarcarsi sul volo dalla Malpensa per la Svezia, Malmoe —. *Abbiamo tenuto in pugno la partita, ci è mancato un po' di fortuna in fase conclusiva»*. Fortuna che può anche chiamarsi traversa, quella sulla quale Serena ha mandato il pallone con Cervone oramai superato. *«Autentica sfortuna* — sottolinea Serena — *pensavo di avere centrato il bersaglio, invece...»*.

Avevamo accennato al rischio-Nazionale dell'Inter e così è stato. D'accordo, Brehme ha rappresentato l'eccezione al punto da risultare il migliore in assoluto in campo, ma Matthaeus non si è quasi mai visto; Ferri, Bergomi e Berti sono stati nettamente al di sotto delle loro possibilità.

[illegible] Verona spingeva, [illegible] più non poteva fare privo com'era della stella Caniggia. L'Inter era evidentemente superiore sul piano tecnico ma la latitanza di Matthaeus, gli appannamenti di Berti toglievano forza al centrocampo mentre in difesa Bergomi e Ferri dovevano arrangiarsi con Pacione e Galderisi.

Insomma, l'Inter a mezzo servizio che non ti aspetti, anche se pur sempre superiore al Verona sul piano del gioco. Per vincere non basta: lo ha ammesso Trapattoni, l'hanno ammesso Matthaeus e compagni forse già col pensiero rivolto al Malmoe, la squadra che ha già vinto la «regular season» e che può permettersi il lusso di fare riposare nell'ultimo turno di campionato tre nazionali perdendo così a Borlange, e proprio contro la squadra battuta recentemente dall'Inter. Non significa nulla, naturalmente, può anche essere stata una mossa tattica per risparmiare le energie in vista dell'appuntamento con la squadra di Trapattoni.

«Siamo sempre primi — diceva il presidente Pellegrini all'uscita dallo stadio — *e questa squadra può soltanto migliorare»*.

Giacinto Facchetti annuiva: *«Come tenuta di gioco, come compattezza mi sembra che la squadra ci sia, si tratta di migliorare l'intesa davanti ma non dobbiamo sottovalutare questo Verona, ha pur sempre quattro punti* [illegible] *classifica ed una difesa abbastanza solida. Forse i nazionali dell'Inter hanno avuto qualche problema: ormai si gioca con frequenza piuttosto sostenuta, ai miei tempi sarebbe stato considerato incredibile un simile ritmo... all'inglese. Il calcio è cambiato, mi sembra evidente, cioè sta cambiando. Ad ogni modo l'Inter può stare con le migliori* [illegible] *campionato e* [illegible] *sta già dimostrando»*.

A Borlange, molto più a nord che a Malmoe, l'Inter era stata risparmiata dal freddo: c'era stata un'accoglienza simpatica, un ambiente famigliare. A Malmoe sarà diverso, a cominciare dalla temperatura: è già inverno sul serio, pochi gradi ma la vocazione dell'Inter per il calcio svedese (ricordate anche Göteborg: i nerazzurri stanno provando tutti i club [illegible] questo paese) [illegible]vrebbe permettere di superare indenne anche questo ostacolo.

Soprattutto se ritroverà Matthaeus, semplicemente assente a Verona: c'era ma non si è mai fatto vedere a differenza di Brehme capace di fare il terzino, il centrocampista e l'attaccante. Un grosso acquisto: un panzer autentico mentre il carro armato di Matthaeus ogni tanto perde i cingoli.

Giorgio Gandolfi

Serena anche in questa foto d'archivio mostra la propria abilità nei colpi di testa

Dogliani per un giorno sarà capitale del pallone

Domenica prossima spareggio per il titolo tra Dodo Rosso ed Aicardi, che ha vinto la seconda sfida. Nessuna combine: il terzo incasso andrà alla Federazione

Dodo Rosso (a sinistra) e Ricky Aicardi, grandi protagonisti [illegible] campionato [illegible] pallone elastico: domenica prossima finalmente sapremo chi sarà il campione d'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

CENGIO [illegible] Fra [illegible] pubblico nientemeno che Franco Piccinelli, scrittore e presidente della Federazione pallone elastico, [illegible] grande [illegible] e Arrigo Rosso cugino di Dodo, più altri ex giocatori vari dai capelli ormai bianchi ma [illegible] il pollice ancora [illegible] dai tanti colpi battuti: per la [illegible]conda partita della finale valida [illegible] [illegible] titolo italiano [illegible] Ricky Aicardi, campione in carica, e il portacolori locale Dodo Rosso, si [illegible] mobilitato [illegible] solo Cengio, ma tutta l'élite di un gioco che è diventato sport ri[illegible] comunque sentitissima tradizione popolare. Con tanti saluti al fattore campo, l'ha spuntata Aicardi, e visto che l'incontro di Cuneo era stato vinto da Rosso, ci dovrà essere la «bella», domenica prossima a Dogliani.

Due [illegible] prima che incominciasse la partita, il grande parcheggio circostante lo sferisterio e [illegible] lunga strada d'accesso erano già gremiti di auto. Equamente divise fra Cuneo e Savona le targhe, come si conviene a questa zona di confine [illegible] è già Liguria [illegible] per la geografia ufficiale ma [illegible] considerata Piemonte da quella del pallone elastico, [illegible] si parla piemontese con accento ligure, e [illegible] più tipiche espressioni genovesi sono [illegible] frammiste a quelle [illegible]si. A parecchie [illegible] [illegible] milioni, si dice, ammonterebbero le scommesse clandestine sulla vittoria dell'uno o l'altro dei due magnifici rivali.

Ma sul campo è sport vero. [illegible] e Aicardi [illegible] atleti autentici, con un fisico tirato e lucido [illegible] quello di chiunque pratichi un'attività sportiva a livello professionale. Adeguato l'atteggiamento del pubblico, composto da giovani e an[illegible] quasi [illegible] ugual misura.

«*O si applaude o si [illegible] zitti: questa è [illegible] regola del [illegible]stro gioco*», sentenzia un de[illegible] di casa, il cui spirito decoubertiniano [illegible] è minimamente intaccato dagli [illegible] in serie di Dodo Rosso.

La giornata nera del [illegible]pione della Spec, del resto, era [illegible] nell'aria. Quando Aicardi [illegible] presenta [illegible] campo con largo anticipo sul rivale, qualcuno ha i primi presentimenti: «*E' strano: di solito è Dodo che arriva prima di tutti*».

Il presidente Ardemi spiega la triste verità: «*Rosso, ieri sera, aveva la febbre. Prima [illegible] venire al campo ha fatto ancora [illegible] salto dal dottore*».

[illegible] pubblico [illegible] fa la fila [illegible] botteghino lo [illegible] fiducioso («*Ciao Rino: stavolta ce la facciamo*»), [illegible] nonostante le rassicuranti dichiarazioni [illegible] rito, il «primo tifoso» [illegible] Spec Cengio fatica a nascondere la preoccupazione.

Il campione tranquillizza tutti, all'arrivo: «*Adesso sto bene*». [illegible] troppo ottimista. Fin dalle prime battute incomincia ad inanellare un numero incredibile di errori. «*Nessun problema* — afferma qualcuno «che sa» — *Anche a Cuneo* [illegible] *aveva incominciato malissimo*».

Ma questa volta la riscossa tarda a venire. Alla fine [illegible] errori saranno ventisette, un record. «*Bertola non ne faceva tanti così nemmeno in un'intera stagione*», afferma un altro [illegible] del pallone. Il «mostro sacro» («*Lui e Manzo: come loro nessun altro*») chiamato in causa replica con una battuta, poi a malincuore si piega ad [illegible] commento: «*Per essere una finale... Rosso è decisamente al di sotto delle sue possibilità,* [illegible] *anche Aicardi non sta giocando come sa. Certo che ai nostri tempi si giocava in un altro modo, si palleggiava* [illegible] *più, era più divertente. Adesso "ci tirano"* (picchiano solo forte, n.d.r.) *e basta*».

Arrigo Rosso, per una volta «spalla» di Bertola, ma nello scherzo del[illegible] battute e non sul campo, non vanta meriti che ritiene di non possedere: «*Anch'io sono uno così: non avendo un gran colpo supplisco con* [illegible] *potenza*».

La tanto attesa riscossa di Dodo Rosso non arriva. Evidentemente la febbre ha lasciato il segno. [illegible] «suo» pubblico tenta ancora di incoraggiarlo, ma le cose [illegible] girano come dovrebbero, per il portacolori della Spec. Qualcuno azzarda anche la parola *combine*: in fondo una terza partita significa un terzo incasso. Che va alla Federazione, però, e [illegible] Picci[illegible] [illegible] sembra particolarmente entusiasta: «*Bisognerebbe trovare un sistema per evitare questi strascichi*».

Anche i più irriducibili *fans* di Rosso si sono arresi. Chissà se sfogheranno [illegible] loro delusione aggredendo il presidente o i giocatori? O forse saranno i *supporters* di [illegible]cardi che festeggeranno la vittoria spaccando vetrine e auto targate Cuneo? Niente di tutto questo, ovviamente. Al «Castello» di Cengio Chiesa, pochi tornanti sopra il campo, sono [illegible] pronte lunghe tavolate e già stappate le bottiglie di Dolcetto.

Giorgio Destefanis

PUGILATO

E' morto Henry Armstrong era nello stesso tempo campione in tre categorie

LOS ANGELES ● Henry Armstrong, l'unico pugile [illegible] [illegible] della boxe internazionale a detenere tre titoli [illegible] [illegible] in tre diverse categorie contemporaneamente, è deceduto dopo una lunga malattia all'età [illegible] [illegible] anni. [illegible] quindici anni della sua carriera aveva guadagnato centinaia di migliaia di dollari, eppure era ridotto ultimamente a vivere assieme alla moglie in un pensionato statale in California. Il [illegible] decesso è avvenuto ieri.

«Ora Henry riposa e tutte [illegible] sue miserie sono scomparse», [illegible] detto la moglie Gus[illegible]. [illegible] ha aggiunto: «Per lui [illegible] [illegible] tutto ciò che ho potuto, così come hanno [illegible] tutti gli altri».

[illegible] 1938 Armstrong aveva detenuto contemporaneamente, variando di poco [illegible] peso volta a volta, il [illegible] mondiale dei pesi piuma, [illegible] welter e dei leggeri. Nel corso della sua carriera, iniziata nel 1931, aveva sostenuto 174 combattimenti, vincendone 145, 98 prima del limite. I suoi fans lo conoscevano con i soprannomi di «Homicide hank», «Moto perpetuo», «Uragano Henry» e «Punching preacher», il predicatore che picchia.

Vincente sul ring, dove era diventato una leggenda, Armstrong era un perdente nella vita. In diverse occasioni era stato afflitto da attacchi di polmonite, cateratta, anemia e infezioni di vario genere. Soffriva anche di perdita delle facoltà intellettive, conseguenza dei numerosi colpi subiti al capo nel [illegible] della sua lunga carriera.

Nei primi mesi di quest'anno le sue condizioni si erano aggravate dopo il suo rifiuto a mangiare, tanto da costringere i medici ad immettere forzatamente il cibo [illegible] suo stomaco.

Lo stile di Armstrong lo si può ritrovare oggi nel campione mondiale dei pesi massimi, Mike Tyson, il quale ha sempre considerato [illegible]strong il suo modello.

BASKET

I torinesi sconfitti ieri a Milano dai campioni d'Europa della Philips

L'Ipifim perde, però non piange

Il gioco migliora, la squadra si batte con agonismo: I risultati verranno. Mercoledì sera arriva al Palasport la Phonola Roma, che ha battuto l'Hitachi Venezia

Asti, il coach è contento a metà: il gioco arriva, le vittorie non ancora

Ipifim ancora al palo dopo due giornate [illegible] campionato. Beffata dalla Wiwa Vismara all'esordio, la squadra [illegible] Gianni Asti è [illegible] nuovamente battuta (92-102) ieri a Milano dai campioni d'Europa della Philips (ex Tracer). I torinesi non sono ancora riusciti a «muovere» la loro classifica ma l'avvio, a dispetto [illegible] due sconfitte, è stato tutt'altro che disastroso. Non li conforta tanto il fatto di trovarsi, a quota zero, [illegible] l'illustre compagnia della Knorr Bologna del grande Richardson (oltre che dell'Alno Fabriano) quanto il gioco espresso, seppure [illegible] core senza la necessaria continuità, e lo spirito con il quale si battono in ogni partita.

Al «Palatrussardi» l'Ipifim è rimasta in partita almeno fino [illegible] tredicesimo minuto della [illegible] quando Morandotti ha realizzato il canestro del sorpasso (71-70).

Poi è salito in cattedra Bob McAdoo, il fuoriclasse della Philips: c'è la sua [illegible] nel break che ha deciso l'incontro in favore dei campioni d'Europa mortificando le velleità dei torinesi: i 38 punti finali realizzati dall'anziano ma intramontabile asso della Philips sono stati decisivi.

Al cospetto [illegible] [illegible] hanno dovuto arrendersi anche i due [illegible] dell'Ipifim, protagonisti di una partita eccellente. In particolar modo il playmaker Mike Evans, che ha ingaggiato uno splendido e spettacolare duello con Mike D'Antoni.

Anche Kopicki ha confermato di essere giocatore di classe, ma il [illegible] [illegible] calo alla distanza, [illegible] d'altronde [illegible] flessione accusata nel finale dallo stesso Evans, ha lasciato in affanno Gianni Asti, ancora privo della sua «torre» Tonino Fuss.

Note liete sono venute anche da Fausto Bargna, il [illegible] pimpante degli «ex» in campo al «Palatrussardi» (gli altri [illegible] Pessina, nelle file della Philips e Governa, rimasto sulla panchina dell'Ipifim.

Ancora un po' troppo garibaldino Stefano Vidili, che ha alternato azioni baciate [illegible] miglior ispirazione ad ingenuità. Scurnati e Calcagno ed il giovane Andrea Nicola hanno [illegible] il loro piccolo contributo ed [illegible] complesso, pur considerando che la Philips non ha giocato una grande partita ed è stata salvata da McAdoo e D'Antoni, la prestazione dell'Ipifim va considerata come positiva e di buon auspicio per il proseguo del campionato.

Mercoledì sera si torna in campo: per la terza giornata di campionato, arriva a Torino (ore 20,30) la Phonola Roma, che ha sconfitto l'Hitachi Venezia, ottenendo il suo primo successo stagionale.

Renato Botta

TENNIS

All'Esperia il Trofeo Farolfi

Nella finale, disputata sui campi del Cral «La Stampa», battuto il Pian del Lot per 4-2. Sporting e Master Fioccardo al 3° [illegible] 4° posto

Il 17 porta bene alla Canottieri Esperia. Il circolo torinese si è infatti aggiudicato sabato la diciassettesima edizione del trofeo Daniele Farolfi, torneo regionale a squadre di tennis, battendo nella finalissima, sul campi del Cral [illegible] Stampa, il [illegible] del Lot per 4-2.

La Canottieri Esperia si era già imposta l'anno scorso [illegible]perando il T.C. Edoardo Agnelli, e porta quindi definitivamente nella [illegible] bacheca uno [illegible] più prestigiosi e tradizionali [illegible] a squadre de[illegible] regione, trattandosi [illegible] un trofeo biennale.

Circolo della Stampa-Sporting e Master Fioccardo, accreditate [illegible] pronostici degli addetti ai lavori [illegible] le più probabili finaliste, si sono dovute accontentare rispettivamente d[illegible] terzo e del quarto posto.

La finale — come d'altronde tutto il torneo, al quale hanno partecipato sedici circoli — [illegible] [illegible] sviluppato sull'arco [illegible] [illegible] incontri, tre singolari e tre doppi, alternando sui campi giocatori delle categorie [illegible] classificati e veterani che [illegible] tutt'altro che [illegible]sionati della racchetta: riescono a mettere [illegible] corde molti giovani.

La Canottieri Esperia si è portata a condurre [illegible] dal primo singolare grazie alla scontata affermazione (7-5 6-4) di [illegible] e su Crosta, poi ha dovuto subire la [illegible] del Pian del Lot.

Interminabile [illegible] match tra i veterani Zillotto e Chionetti: il primo, [illegible] quotato dell'avversario, tra i massimi protagonisti del Master Grand Prix [illegible] [illegible] [illegible]nuanti pallonetti ha vinto la contesa dopo tre ore abbondanti (7-6 6-4).

Degiovanni ha poi sfruttato, oltre alle sue qualità, la [illegible]chezza di Bruno Ubaudi, [illegible] falsamente [illegible] questo finale di stagione, dopo [illegible] stato uno dei più brillanti giocatori dei [illegible] regionali N.C. nel corso della primavera-estate 6-0 7-6 per Degioanni.

La Canottieri Esperia [illegible] si è spaventata sapendo di [illegible] nei doppi i suoi [illegible] nella manica e infatti i fratelli Diego e Mauro Bassi e Rava-Marangon hanno vinto i [illegible] fronti N.C. contro le coppie [illegible] Danna-Franchini e [illegible]chele Danna-Brizio e poi la collaudatissima coppia Cecchi-Gallo ha vinto l'ormai platonica [illegible] «veterani» con Cerri-Vallini.

La distribuzione [illegible] [illegible]chi-regalo [illegible] il [illegible] buffet hanno concluso la manifestazione, sponsorizzata dalla Kronos Europea.

r. b.

TOTIP

1ª	Jeff's Spice	x
	Kamill	[illegible]
2ª	Jeff's Spice	[illegible]
	Holly Hurst	1
3ª	Elettrodo	1
	Baldrink	2
4ª	Fort Collins	2
	Doge del C.	1
5ª	Eisenberg	1
	Dolce Bru	x
6ª	Sall Match	1
	Peel	x

Lire [illegible]

Ai 532 «11»

Ai 5052 «10»

Lire 102.000

PALLAVOLO

Una vittoria col batticuore

La Galup Pinerolo (A2 femminile) batte in trasferta la Carrarese dopo aver perso i primi due set. Decisivo l'innesto della Gennero

Due set iniziali [illegible] incubo, persi con passivi umilianti. Poi la rabbiosa reazione ed il pareggio sul 2-2. Infine la «lotteria» del nuovo quinto set con un drammatico «tie break» chiuso positivamente sul 15-13.

Così la Galup Pinerolo ha conquistato i primi due punti del [illegible] campionato di A2 femminile: ha effettuato una rimonta clamorosa, realizzata ad Avenza contro la [illegible]nissima Carrarese al termine di una partita [illegible] due volti [illegible] distinti.

Abuliche e fallosissime ad inizio gara, le pallavoliste pi[illegible] si sono letteralmente trasformate a partire [illegible] terzo set quando «mister» Mina ha giocato la carta della disperazione, sostituendo l'opaca palleggiatrice polacca Irene Kroguiska con Elena Gennero, regista titolare delle bianceblù fino alla scorsa stagione.

Con l'ordinata Gennero [illegible] campo, [illegible] d'incanto la Galup ha trovato grinta e lucidità ed ha [illegible] decisamente in mano le redini dell'incontro, imponendo la [illegible] superiorità tecnica sulla combattiva [illegible] apuana.

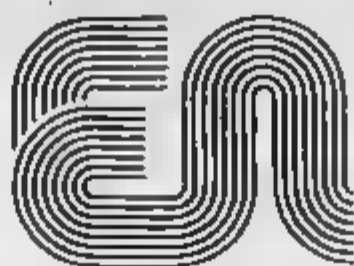
La Carrarese ha avuto ancora un guizzo all'inizio [illegible] quinto set: sull'8-3, però, le pinerolesi hanno azzeccato lo sprint vincente ed una bella conclusione [illegible] Tosello ha siglato il [illegible]-13 finale, felice coronamento di un match che sullo [illegible] pareva [illegible]mente compromesso.

I due punti esterni ottenuti sabato in Toscana riscattano lo scivolone interno del primo turno contro il Lecco, ma [illegible] risolvono certo gli attuali problemi della Galup, che continua ad esprimersi con sconcertanti alti e bassi di rendimento e ad accusare [illegible] precarie condizioni di forma di alcune giocatrici di fondamentale importanza.

Contro [illegible] Carrarese, [illegible] esempio, Mina ha utilizzato la giovane Mourglia, lasciando [illegible] in panchina [illegible] [illegible] primo minuto la spenta centrale Bianciotto.

Comincia a preoccupare anche la situazione della Krogulska, che è [illegible] psicologicamente condizionata da acciacchi di inizio stagione, completamente smaltiti a livello fisico.

Una settimana di [illegible] in palestra potrebbe contribuire a [illegible] brio e vigore ad una Galup agevolata dal [illegible]lendario, che sabato prossimo [illegible] offrirà un altro turno abbordabile [illegible] l'impegno casalingo contro la matricola veronese Paris Mode, ancora ferma al palo di partenza.

Roberto Condio

econatura

Piazza De Amicis 121/bis, 10024 Torino, 011/636022

CORSO DI REFLESSOLOGIA DEL PIEDE

La reflessologia del piede è una tecnica che ha radici antichissime, ma che [illegible] stata sistematizzata [illegible] diffusa nel nostro secolo, diventando (a detta di tutti [illegible] coloro che hanno avuto l'apertura di sperimentarla) una terapia altamente efficace.
Basata sul principio che ad ogni zona del piede corrisponde il riflesso di un organo o di una funzione dell'organismo, costituisce un metodo di indiscutibile efficacia per riportare l'equilibrio nell'organismo.
Se correttamente appresa ed usata può diventare, sia [illegible] livello personale che familiare, un validissimo strumento di prevenzione, [illegible] cura [illegible] di pronto soccorso.

Programma del corso:

- ▷ CENNI STORICI
- ▷ IL MASSAGGIO COME COMUNICAZIONE E SCAMBIO DI ENERGIE
- ▷ L'APPROCCIO PSICOSOMATICO
- ▷ APPRENDIMENTO DEI VARI TIPI DI MANIPOLAZIONE
- ▷ RILASSAMENTO E STIMOLAZIONE
- ▷ ESPLORAZIONE E TRATTAMENTO PREVENTIVO
- ▷ TECNICHE DI PRONTO INTERVENTO PER DISTURBI IN FASE ACUTA
- ▷ IMPOSTAZIONE TERAPEUTICA PER DISTURBI DI TIPO CRONICO
- ▷ IL BAMBINO
- ▷ CENNI DI NATUROPATIA

CORSO [illegible] PSICOMOTRICITÀ

Il corso di psicomotricità è rivolto ai bambini di età compresa tra i due e i quattro anni.
Il corso può essere considerato come propedeutico all'asilo.
Esso si struttura durante tutto l'anno scolastico, da ottobre a maggio, e si propone di aiutare i bambini a sviluppare i requisiti indispensabili per [illegible] loro integrazione alla scuola materna.
Il corso è basato su giochi e sull'uso di materiali specifici.
Durante il corso verranno fatti alcuni test per valutare le capacità del bambino.

- ○ **Corsi Propedeutici**
- ○ **Perdere peso con training psicologico motivazionale**
- ○ **Smettere di fumare [illegible] l'autoipnosi**
- ○ **Introduzione alla medicina orientale tenuto da [illegible] cinesi [illegible] tibetani**
- ○ **Pronto [illegible] omeopatico**
- ○ **Oligoelementi e vitamine per la salute**
- ○ **Comunicazione analogica**
- ○ **Comunazione digitale**
- ○ **Corso introduttivo [illegible] psicologia [illegible] scrittura**
- ○ **Ginnastica oculare - metodo bates - vedere senza occhiali**
- ○ **Diagnosi energetica attraverso l'uso della [illegible] Kirlian**
- ○ **Auricoloterapia-Reflessologia dell'orecchio**
- ○ **Corso di Ipnosi [illegible] autoipnosi per laureati, laureandi in medicina e materie affini.**

DANCE THERAPY E MUSICOTERAPIA

L'Associazione Scientifico culturale ECONATURA organizza un corso di Dance Therapy.
La Dance Therapy è una disciplina che permette di avere un corpo felice, attraverso i due movimenti del plasmare il corpo [illegible] dell'educazione al movimento, che sappia camminare, guardare, parlare, sedersi con scioltezza [illegible] sicurezza, in armonia con il mondo circostante.
Il corso [illegible] basato sulla ricerca di una comunicazione non verbale, che riguardi e potenzi la sfera emozionale del cervello umano.

CORSO [illegible] TRAINING AUTOGENO RILASSAMENTO

Corso di Rilassamento training autogeno rivolto a tutti coloro che presentano problemi di ansia e stress.
Durante il corso vengono impartite le tecniche di rilassamento progressivo di Jacobson, per immagine guidata e visualizzazione.
I primi 5 incontri sono di gruppo e gli ultimi tre individuali con l'uso del biofeedback [illegible] della vasca emozionale.

CENTRO DI [illegible]
(24 ORE [illegible] - Tel. 636022-6504683)

- ○ Psicoterapia individuale
- ○ Psicoterapia familiare
- ○ Terapia della coppia
- ○ Sessuologia
- ○ Ipnositerapia
- ○ Problemi relazionali nell'ambito lavorativo
- ○ Problemi scolastici di apprendimento [illegible] comportamento

CORSO DI TRAINING ASSERTIVO

L'Associazione ECONATURA (piazza De Amicis 121/bis Torino, telefono 636022) organizza un corso di training assertivo destinato a coloro che vogliono migliorare le capacità di comunicazione, adottare [illegible] comportamento che garantisca il controllo di sé, gestire efficacemente situazioni critiche personali, sociali e professionali. Vincere la timidezza ed assumere un atteggiamento disinvolto in pubblico sono desideri di molti.
[illegible] corso si svolge in gruppo con l'ausilio di audiovisivi.

CORSO INTRODUTTIVO ALLA PSICOLOGIA DELLA SCRITTURA

Il corso si prefigge l'obiettivo di avvicinare l'individuo alla conoscenza della propria personalità attraverso la grafia.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

1) Storia della grafologia. L'osservazione della scrittura come test di personalità.
2) Simbolismo spaziale e nomenclatura dei segni.
3) Occhielli - Altezza - Larghezza.
4) Allunghi.
5) I collegamenti tra le lettere.
6) Gli spazi.
7) Il dinamismo della scrittura.
(ed inoltre analisi grafologica su richiesta)

CORSO DI [illegible]

La Shiatsuterapia [illegible] un'antico massaggio orientale che equilibra l'energia corporea e stimola le capacità di autoguarigione del corpo. È particolarmente indicata contro lo stress, le cefalee, i disturbi dell'apparato respiratorio, digestivo [illegible] riproduttivo, per chi soffre di sciatalgie [illegible] di rigidità della colonna vertebrale [illegible] delle articolazioni.
Il corso si articola in due livelli: corso principianti [illegible] corso avanzato.

[illegible] INTRODUTTIVO ALLA FITOTERAPIA
(precede il [illegible] Erboristeria)

L'Associazione ECONATURA in collaborazione con l'Istituto di Medicina Psicosomatica di Torino organizza un ciclo di [illegible] lezioni sul tema:
Le erbe [illegible] salute: [illegible] corso tratta argomenti sulla Fitoterapia [illegible] Medicina naturale nella difesa della salute.

CORSO DI ALIMENTAZIONE NATURALE

Corso di alimentazione naturale strutturato come segue:

- ▷ CIBI FONDAMENTALI
- ▷ LE BASI FISIOLOGICHE DELL'ALIMENTAZIONE
- ▷ COME DIFENDERSI DA COLORANTI, CONSERVANTI E ADDITIVI
- ▷ PRINCIPI E TECNICHE DI CUCINA NATURALE
- ▷ LE DINAMICHE DELL'INGRASSARE E DEL DIMAGRIRE

Associazione Scientifico-Culturale

ISTITUTO DI MEDICINA PSICOSOMATICA DI TORINO
ISTITUTO DI PSICOSOMATICA OSTETRICO-GINECOLOGICA

Sono aperte le iscrizioni al **corso biennale [illegible] formazione in medicina psicosomatica [illegible] sessuologia,** patrocinato dall'Ordine dei Medici [illegible] Provincia [illegible] Torino e dalla S.I.M.P.
Il [illegible], articolato [illegible] **5 stage** [illegible] cadenza mensile, si rivolge a medici, psicologi, operatori di consultorio e dell'ospedale. Alla fine del biennio, previa discussione [illegible] una tesi clinico-sperimentale, verrà rilasciato un diploma [illegible] formazione in medicina psicosomatica e sessuologia.

Piazza De Amicis 121/bis (angolo corso Dante), 10024 Torino, [illegible] 011/636022-655638

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

Il presidente dei nerostellati Bocci
«Così non si segna»

CASALE — Contro [illegible] Casale, che sembra aver perso lo smalto dei suoi giorni migliori (dopo tre vittorie consecutive ed un pareggio, i nerostellati erano reduci da due sconfitte), il Cecina è riuscito ad imporre [illegible] Pali un pareggio a reti inviolate.

Il risultato in bianco soddisfa l'allenatore ospite Brunecchi, che dichiara: *«Il nostro obiettivo [illegible] di conquistare [illegible] punto e per fortuna abbiamo affrontato [illegible] Casale forse meno appariscente, rispetto alle prime giornate, quando vinceva in casa e fuori. La mia squadra si è comunque difesa bene, senza opporre particolari tatticismi. Ci siamo anche spinti spesso in avanti, cercando di spezzare [illegible] manovre degli avversari e ci siamo riusciti. Credo quindi che sia un pareggio pienamente meritato».*

Tra i nerostellati hanno [illegible] figurato Mirisola, Castagna e Melchiori; leggermente sottotono, rispetto [illegible] aspettive, è stata invece la prova fornita [illegible] Calamita, troppo spesso alla ricerca di successi personali, anche durante i momenti decisivi [illegible].

Molto amareggiato il presidente del Casale, Sergio Bocci, afferma: *«Non sembra più di veder all'opera la stessa squadra che eravamo abituati ad ammirare a inizio stagione. Giocando così, con troppa approssimazione, [illegible] impossibile mettere a segno dei gol. Vedremo, entro [illegible] vembre, di rafforzare l'organico, ma [illegible] soprattutto importante non perdere quanto [illegible] buono avevamo già costruito».* Secondo l'allenatore nerostellato, Bruno Baveni: *«Tutti hanno giocato [illegible] generosità. Purtroppo, quando si continua ad attaccare, senza raccogliere frutti, col passar del tempo, [illegible] perde anche quella lucidità indispensabile per far gol e vincere. Abbiamo avuto buone occasioni per segnare, ma il portiere avversario ha salvato il risultato».*

Gino Defrancisci

Sergio Bocci è molto amareggiato

VERCELLI
«A Massa era difficile ma il nostro pareggio è proprio meritato»

MASSA — Soddisfazione nello spogliatoio della Pro Vercelli per il punto ottenuto sul campo della [illegible]. *«Sapevamo che era molto difficile per [illegible]* — afferma l'allenatore Zoratti — *poiché la Massese veniva da una sconfitta per 3-1 con il Siena e aveva estrema necessità [illegible] fare punti e quindi abbiamo affrontato questa trasferta con [illegible] consapevolezza [illegible] trovarci di fronte un [illegible] agguerrito e così [illegible] stato». «D'altra parte noi [illegible] preparato una partita [illegible] contenimento anche perché siamo stati costretti a [illegible]carci proprio per riuscire a contenere nel migliore [illegible] modi le puntate offensive dei nostri [illegible] e devo dire, tutto sommato, che [illegible] siamo anche riusciti. Il pareggio lo volevamo e lo abbiamo ottenuto con merito».*

«Non dimentichiamoci che abbiamo anche colpito un palo, anche se, ovviamente, i legni li hanno colpiti pure loro, questo per dimostrare che ci siamo [illegible] difesi, ma abbia[illegible] anche cercato di dire la nostra in certi momenti cruciali della partita stessa. Torniamo a casa con un punto che senza dubbio per la classifica vuol dire trovare la giusta tranquillità e poi, per il morale non è [illegible] scartare. Un successo domenica [illegible] sulla Cuoiopelli e il pari di oggi mi sembra [illegible] ci possa soddisfare, specialmente per il futuro. Voglio però ricordare che questo sarà [illegible] campionato notevolmente difficoltoso, dove [illegible] domenica ci corrò la massima concentrazione, perché nessuno ti regalerà niente ed oggi a Massa [illegible] ne siamo accorti».

I bianconeri [illegible] piaciuti?

«Non [illegible] sono dispiaciuti e [illegible] meritano l'ultima posizione [illegible] classifica».

Il professor Mannoni, per conto della Massese, ci dice: *«Del pareggio, tutto [illegible]to, siamo soddisfatti, anche perché noi pur giocando in casa [illegible] volevamo perdere. Siamo [illegible] un po' troppo contratti e questo [illegible] ci ha permesso, a volte, [illegible] poterci esprimere [illegible] una certa dimestichezza. Certo abbiamo gettato al vento [illegible] bella opportunità, poiché giocare [illegible] casa ci deve far approfittare del fattore campo e noi purtroppo [illegible] [illegible] stati nella condizione [illegible] poterlo fare». «D'altra parte questa è un'annata dove ci [illegible] diversi giovani in formazione e quindi paghiamo anche questo scotto, mi auguro [illegible]que che nel prosieguo del campionato possiamo anche noi avere le nostre meritate e giuste soddisfazioni».*

Bertoneri che si è trovato controllato da De Falco afferma: *«Buona squadra questa Pro Vercelli, ha saputo difendersi bene e ha approfittato del fatto che a tratti non siamo stati capaci [illegible] punirli come forse volevamo, però alla fine la partita è più che giusta».*

Pissale dichiara: *«Peccato per il pari, perché abbiamo gettato al vento una opportunità, giocando in [illegible] si deve vincere».* Rosati che [illegible] fallito [illegible] opportunità sostiene: *«Ho calciato a botta sicura ma devo affermare che è stato bravo Longo, [illegible] che se [illegible] fallito una opportunità d'oro».* Di Stefano che [illegible] colpito [illegible] palo della Pro Vercelli è dispiaciuto: *«Peccato davvero perché con maggiore fortuna potevo [illegible]che segnare, il tiro da fuori [illegible] spiazzato il numero uno bianconero, ma tutto sommato [illegible] accontentiamo del pari».*

Roy Lepore

ALESSANDRIA
Melani profeta in patria dà lezione di stile

SANTA CROCE SULL'ARNO — E' tornato ed è stato profeta in patria. Non succede a tanti. A Renzo Melani, ex giocatore della Cuoiopelli, [illegible] alla guida tecnica dell'Alessandria, invece, è accaduto. Ha pareggiato [illegible] campo che lo vide, giovanissimo interno sinistro, dar lezione di tattica a tanti «anziani». Ha mantenuto le caratteristiche di [illegible], *in primis* la furbizia.

Sapeva che a Santa Croce sull'Arno, *«la capitale [illegible] cuoio e delle pelli»*, avrebbe rischiato molto. Gli bastava un pareggio per proseguire nella marcia verso la C1: ci è riuscito. *«Sono contento* — [illegible] l'allenatore dell'Alessandria subito dopo la partita — *perché le insidie da superare erano tante. Il primo tempo è stato tiratissimo. Abbiamo qualcosa da migliorare [illegible] ma penso, [illegible] gli acquisti di Carrara, che è un costruttore di gioco, e di Zamparelli, un incontrista a tutta prova, [illegible] essere a posto».*

«L'importante per noi — prosegue Renzino Melani — *era non perdere. Affrontavamo un avversario difficile che giungeva da una sfortunata prova a Vercelli, quindi era importante "chiudere" gli sbocchi del [illegible] bianco[illegible] a ripartire in avanti [illegible] contropiede. Ceccarelli, su tiro [illegible] Tortora, al 42', ha compiuto un capolavoro: [illegible] battezzato la palla in rete».*

«Lascio [illegible] stadio Santacro[illegible] — dice Renzo Melani — *soddisfatto anche per [illegible] prova [illegible] Ferretti che ho visto in recupero. Ritengo, pertanto, [illegible] [illegible] il giocatore, [illegible]stanza presto, al massimo della condizione atletica».*

Renzo, e i singoli? Non elogia nessuno? Brilli e Tortora, per esempio.

«Sa — risponde il tecnico — *che per me conta la squadra, ma [illegible] da vecchio conoscitore del calcio cito Brilli e Tortora, significa che ha [illegible] vista buona».*

Sulla reciproca stretta di mano, termina il dialogo.

Mario Lepri

[illegible] VINCENT
Un punto d'oro nell'anticipo contro il Bra

SAINT-VINCENT ● *«E' un punto d'oro conquistato contro [illegible] squadra che ha dimostrato di poter recitare un ruolo importante nel girone».*

Nunzio Santoro è soddisfatto per il pareggio (2-2) ottenuto dal Saint-Vincent contro il Bra nell'anticipo di sabato. I termali [illegible] da due sconfitte esterne consecutive (entrambe [illegible] 1-0 subite a Cairo e [illegible] Albenga) e si presentavano privi [illegible] cinque titolari: Fassio, Canal, Coppo (squalificati), Valera (infortunato) e Alvario (servizio militare).

[illegible] compito dell'undici del presidente «Ici» Rollandin [illegible] presentava dunque assai [illegible] duo sia [illegible] il profilo psicologico sia per la caratura tecnica della formazione di Turi[illegible]. La divisione della posta ha premiato la prova di carattere [illegible] Cusano e compagni che si sono trovati per due volte in vantaggio, ma hanno dovuto subire la rimonta degli ospiti apparsi concreti e ben disposti a centrocampo.

«Era importante interrompere [illegible] serie negativa — conclude Santoro —. *La squadra ha lottato [illegible] gran coraggio e ha dimostrato di essere in salute. I [illegible] non hanno fatto rimpiangere i titolari anche se ci è mancato qualcosa sotto il profilo dell'esperienza».*

Sigfrido Beneyton

SAVIGLIANESE
Contro il Nizza con cinque nuovi ritorna il successo

SAVIGLIANO — Mario Trebbi [illegible] e abbraccia Ciano Longanizzi: *«Posso andare in fuga presidente?»*. Uno sguardo e un sorriso, un sospiro di sollievo: il peggio è passato, la grande bufera non ha intaccato le solide strutture della società. La Saviglianese è tornata alla vittoria. In campo sono scesi cinque [illegible] giocatori, [illegible] differenza si è vista e l'1-0 conquistato [illegible] Nizza, sicura[illegible] la più bella formazio[illegible] vista quest'anno al «Morino», dimostra che i tempi [illegible]no cambiati e che dopo la bufera torna sempre [illegible] sereno.

Facciamo un piccolo passo indietro e torniamo a mercoledì: Luigi Bordone, [illegible] un decennio presidente della Saviglianese, l'uomo che riuscì a portare la squadra dalla Promozione alla C2, passa il testimone. Bordone parla di *«mancanza di stimoli, del rischio di rovinare tutto»*. Ha ragione, sarebbe proprio accaduto quello che adesso l'ex patron dice.

Ma è [illegible] esplicito: *«La società va avanti all'insegna della continuità d'intenti»* e il gravoso compito passa a Sebastiano Longanizzi, il popolare Ciano, protagonista di [illegible] battaglie sportive, cavaliere al merito dello sport.

E' lui che si rimbocca [illegible] maniche, è lui che adesso de[illegible] riunire attorno a sé tutte le forze locali per [illegible] all'allenatore Trebbi la squadra che gli era stata promessa.

Longanizzi parte all'attacco e in tre giorni porta alla corte [illegible] [illegible] cinque nuovi giocatori, cinque pedine che ieri hanno dimostrato tutto il loro valore contrastando il [illegible] e superandolo per [illegible]\-[illegible] e determinazione.

[illegible] portiere Cannarozzi, protagonista [illegible] epici scontri nelle file dell'Alessandria e del Derthona, al validissimo Fezzi, prelevato dal Crescentino, a Remondino, [illegible] Pinerolo, a Bonfanti, baluardo difensivo della Pro Lissone, a Malenchini, «scoperto» dal segretario Paolo Zavattaro nel Robilante (Seconda categoria) ed elemento dal sicuro futuro.

Alla Saviglianese manca ancora una punta di ruolo da affiancare al giovane, ma bravo La Rocca e il rientro di Miki Scola, Roby Beretta e Livio Manzin, per essere altamente competitiva e tornare a ricoprire un ruolo che le spetta di diritto dopo le «pastette» estive in Federazione.

Il neo «patron» chiede il sostegno di tutti i tifosi di Savigliano (giovedì sera a Palazzo Taffini ci [illegible] la riunione dei soci) e promette: *«Daremo a Mario Trebbi, che ringrazio per tutta la pazienza che ha dimostrato, gli uomini che gli occorrono. Adesso dobbiamo pensare a raggiungere la quota salvezza senza affanno».*

«Per il prossimo anno rivedremo tutto e sicuramente allestiremo [illegible] formazione in grado di tentare la scalata alla serie C2».

Renato Scioneri, primo consigliere [illegible] società e adesso candidato [illegible] uno dei due posti di vice presidente (l'altro [illegible] a Sebastiano Ordiglia), è molto esplicito sul futuro della Saviglianese: *«Abbia[illegible] trovato [illegible] allenatore che [illegible] ci lasceremo certo scappare, poi penseremo [illegible] squadra. Sono certo che [illegible]vigliano saprà rispondere [illegible] nostri appelli».*

«Abbiamo voglia [illegible] torna[illegible] in serie C2 e ci torneremo. Non sarà quest'anno, ma già dal prossimo campionato i colori rossoblù torneranno ad essere temibili, lo prometto».

Fiorenzo Panero

DERTHONA
Ha vinto tutta la città

Mai così numeroso il pubblico bianconero - Il presidente Zanaboni: «Non era una partita facile»

TORTONA ● Contro la Spal, non [illegible] vinto solo [illegible] Derthona ma il suo pubblico che, mai in questa stagione, era salito così numeroso al «Coppi» per incitare i bianconeri [illegible] Ambrogio Pelagalli. Grazie a quest'aiuto morale il Derthona dopo 80' di gioco è riuscito a sbloccarsi e contro [illegible] emiliani far sua l'intera posta in palio per due [illegible] a zero.

«La squadra merita questo [illegible]» — [illegible] stato il commento del presidente [illegible] club Bar Moderno Pietro [illegible]nello — *proprio perché siamo convinti che le due sconfitte consecutive, Bergamo e Lucca, vanno ritenute come semplici incidenti di percor[illegible]. In tutta franchezza contro la Spal, abbiamo temuto che la squadra [illegible] fosse in grado [illegible] aggiudicarsi la partita perché i ragazzi sono apparsi molto contratti, avevano insomma timore [illegible] scivolare nella terza sconfitta».*

Molto soddisfatto anche [illegible] presidente Eraldo Zanaboni che ha commentato: *«Ero [illegible]curo di una prova positiva della mia squadra anche [illegible] sulla carta [illegible] partita si presentava tutt'altro che facile. Per questo in settimana [illegible] giocatori ho parlato parecchio cercando di aiutarli a ricostruire quel morale che si [illegible] perso per le due secche sconfitte. Contro la Spal [illegible] visto il massimo dell'impegno, segno che questa squadra ha carattere tanto [illegible] [illegible] in grado [illegible] dare il meglio sia sul piano del gioco sia [illegible] quello dello spettacolo».*

Entusiasmo degli sponsor [illegible] Derthona, i cugini Barabino. *«Abbiamo sofferto molto* — hanno detto Pietro e Carlo Barabino — *perché la Spal, lo ha dimostrato, [illegible] squadra ostica. [illegible] è visto chiaramente che [illegible] tratta [illegible] una compagine esperta e in grado [illegible] muoversi molto bene sul campo. Il gran cuore dei bianconeri e anche il supporto sincero del pubblico hanno fatto in modo che il risultato finale fosse a favore [illegible] Derthona».*

Enrico Regalzi

Gian Marco Recaldini autore del primo gol

CUNEO
Sanino offre champagne «E' bello stare in vetta»

CUNEO ● E' comparso lo spumante, negli spogliatoi del Cuneo 80, Dis Oros, con il presidente biancorosso Mario Sanino a [illegible] da cerimoniere: *«Al terzo anno [illegible] presidenza è la prima volta che ci ritroviamo in testa alla classifica, da soli. E' una sensa[illegible] piacevole, che spero duri molto a lungo, fino a giugno».*

Per conquistare i due pre[illegible] punti, i cuneesi hanno dovuto [illegible] ragione di [illegible] [illegible] indomito che, secondo il [illegible] allenatore Tonelli, *«ha disputato [illegible] miglior partita della stagione. In una sola gara abbiamo creato tante palle gol quante ne avevamo messe insieme fino a ora. Purtroppo abbiamo [illegible] errori [illegible] conclusione».*

[illegible] Cuneo 80 ha giocato bene finché ha dovuto cercare il successo. [illegible] ha sofferto la generosa [illegible] ligure, preoccupato forse [illegible] [illegible] fatto che soltanto i giocatori [illegible] neesi conoscevano. [illegible] i pali infatti, c'è stata incertezza fino all'ultimo nella scelta tra Durando e Sappa. Non per motivi tecnici, ma perché entrambi [illegible] infortunati: Durando per [illegible] notevole ematoma al braccio; Sappa per uno stiramento ad [illegible] gamba. Alla fine Barlassina ha scelto Durando (*«il meno infortunato»*) e il presidente Sanino sottolinea la generosità del numero uno biancorosso: *«Ha dimostrato attaccamento alla squadra e grande generosità, perché [illegible] braccio gli faceva male. Ma ha stretto i denti, parando tra l'altro [illegible] gran tiro di Dorogrossa».*

L'infermeria del Cuneo 80 comunque, anziché svuotarsi, si affolla: a Monteforte e Calandra, assenti per [illegible] mese ancora e agli acciaccati Durando e Sappa si è aggiunto Olivieri.

E' caduto male a terra nel tentativo di colpire di testa e, con ogni probabilità, [illegible] cimediato anche lui (come Calandra), la distorsione della caviglia sinistra.

Gualtiero Franco

AOSTA
E' un bel poker Per il Ventimiglia la prima batosta

AOSTA — L'Aosta centra il poker casalingo e infligge al Ventimiglia la prima sconfitta (2-1) stagionale. Dopo aver superato al Puchoz l'Asti, l'Albenga e il Bra [illegible] squadra di Giovanni Secco ha avuto ragione anche [illegible] formazione di Pisano al termine di una partita avvincente che ha ribadito il buon diritto [illegible] due compagini di occupare le posizioni di vertice della classifica.

Protagonista del successo aostano è stato Massimiliano Maffioletti. [illegible] centravanti rossonero, oltre ad aver sbloccato il risultato con una magistrale semirovesciata che si è infilata sotto l'incrocio dei pali della porta difesa da Sonein, ha messo [illegible] continua difficoltà [illegible] retroguardia ligure muovendosi nell'area del Ventimiglia.

«Era importante fermare la marcia della capolista — dice Maffioletti — *e dimostrare che possiamo lottare alla pari contro qualsiasi av[illegible]. Il Ventimiglia ha ribadito di essere squadra quadrata e l'essere riusciti a sconfiggere l'undici [illegible] Pisano [illegible] miglior dimostrazione delle nostre possibilità. Per poter [illegible] alla [illegible] dobbiamo però trovare i giusti equilibri di gioco anche in trasferta. Con l'arrivo di Alfano [illegible] potenziale offensivo è cresciuto».*

Sigfrido Beneyton

STAMPASERA

Città Mercato

RIVOLI (TO) [illegible] (TO)

VI INVITANO A VINCERE A
LAS VEGAS

PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. 600.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo. ♡

10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE SETTIMANE

1 **Y10 FIRE**

SUPERPREMIO [illegible]

1 **FIAT TIPO**

Raffaella Tomasin, via Galluzia 6, Banchette d'Ivrea, è la fortunata vincitrice della «Y 10» messa in palio la scorsa settimana da «Las vegas». La signora Tomasin lavora da 24 anni al Comune di Banchette ed ha deciso di tenere la «Y 10». La sua vecchia macchina la cederà alla figlia diciottenne, Laura, che deve prendere la patente proprio in questi giorni.

VINCITORI

STEFANO [illegible]
Corso Vercelli 264, Torino
ha vinto un buono acquisto
di L. 150.000
da spendere presso Città Mercato

REMIGIO BRUNO
Corso Adriatico 347/8, Grugliasco
ha vinto una Y 10 Fire

I premi non [illegible] vanno a [illegible] parte del monte premi per l'estrazione finale

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	[illegible]	SABATO
2					

Questa è la cifra di oggi. Tenete [illegible] ordinata [illegible] tutte le cifre che verranno pubblicate ogni giorno dal lunedì al sabato. Vincerà il premio settimanale chi [illegible] tessera di gioco [illegible] il numero di codice uguale al numero completo pubblicato. Il numero di codice si trova a sinistra (in alto in corrispondenza della chance n. 3) della vostra tessera. Le vincite del premio settimanale [illegible] comunicate telefonicamente al n. 167802005 e confermate a mezzo telegramma entro le ore 20.00 del [illegible]

SE AVETE VINTO TELEFONATE [illegible] QUESTO NUMERO 167802005.

GIOCO GIORNALIERO

Le dichiarazioni di vincita devono essere effettuate telefonicamente entro le ore 20 del giorno in cui si sono verificate oppure tra le ore 8 e le ore 9,30 del mattino seguente.

Il sabato, o nei giorni antecedenti le festività, si potrà chiamare tra le ore 8 e le ore 9,30 di lunedì o del primo giorno feriale successivo.

Le telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera.

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che [illegible] stella [illegible] chance n. 1 figuri in alto a destra, e controllate i simboli che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti.
[illegible] i sei [illegible] sono uguali avete vinto.
Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la [illegible] verso il basso finché avrete finito la griglia. Poi capovolgetela in modo che in alto a destra figuri [illegible] stella della chance n. [illegible] e ripetete il controllo. Poi girate [illegible] tessera e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo anche con la chance n. 4.
Ogni giorno avete insomma ben [illegible] diverse possibilità [illegible] vincita.

APPOGGIATE QUI LA VOSTRA TESSERA

[illegible] INIZIALE

Q	♡	♠	♠	♠	LAS VEGAS
Q	♠	♠	K	♠	♠
◇	♠	K	Q	◇	♠
K	◇	◇	LAS VEGAS	♡	♠
Q	♡	Q	♠	◇	♡
K	Q	♡	♠	♠	♠
Q	K	Q	♠	♠	♠
♣	◇	♠	♡	♠	♠
K	◇	◇	♠	LAS VEGAS	♡
◇	♠	Q	K	Q	♠
Q	K	♡	K	♠	♠
♡	♠	♡	◇	◇	◇
◇	♠	K	Q	♠	Q

POSIZIONE FINALE

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il [illegible] settembre [illegible] e termina il 10 dicembre 1988

[illegible] GIORNALIERO.

1. Stampasera distribuirà [illegible] sistemi centinaia di migliaia di tessere, contenenti ciascuna una combinazione [illegible] caselle [illegible]renti su [illegible] griglia composta in totale di 36 caselle.
Ogni tessera è inoltre numerata con un numero di codice.

2. Qualsiasi tessera che non sia rispondente a tale descrizione sarà automaticamente considerata nulla e, [illegible] sua [illegible] sostituita [illegible] altra valida a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà [illegible] griglia di gioco composta da [illegible] colonne e tredici righe. Ogni casella [illegible] griglia di gioco, dal [illegible] formato [illegible] caselle trasparenti delle tesserine, contiene un [illegible]

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera di gioco sulla griglia pubblicata da Stampasera, facendola progressivamente scorrere, capovolgendola e girandola in modo da avere sempre in alto a destra uno dei quattro [illegible] di chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono sei simboli uguali.

6. I vincitori dovranno [illegible] entro le ore [illegible] del giorno di pubblicazione, oppure tra le ore 8 e le ore [illegible] del mattino del giorno feriale seguente al n. 167802005, [illegible] cura di [illegible] e portata di mano la propria tessera: ciascuna, infatti, corrisponde a [illegible] particolari, intese [illegible] evitare errori [illegible]
Le vincite andranno inoltre confermate con un telegramma da inviarsi a STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice [illegible] Stampa - [illegible] Marenco [illegible] Torino.

7. Ogni dichiarazione di vincita, sia telefonica che scritta sarà considerata valida solo se completa di nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico del dichiarante e [illegible] di codice della tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende due premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno [illegible] volte il simbolo "cuori"; e da dieci [illegible] consistenti in [illegible] d'acquisto da lire 150 [illegible] ciascuno, [illegible] assegnarsi a [illegible] rintracceranno sei volte ogni altro [illegible]

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto per l'estrazione finale.

GIOCO SETTIMANALE.

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra del martedì sarà la seconda e così via, sino al sabato. Il possessore della tessera di [illegible] contrassegnata dal numero intero pubblicato [illegible] durante la settimana vincerà il [illegible]

2. I lettori dovranno [illegible] la propria vincita telefonicamente [illegible] le ore 20.00 del sabato della settimana in cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro le ore 20.00 dello stesso giorno.

3. Ogni settimana, il possessore della tessera riportante il [illegible] di codice composto dalle cifre pubblicate nell'ordine [illegible] della settimana, vincerà [illegible] Y10 Fire.

4. In nessun caso si avrà diritto al premio in palio se la tessera vincente non sarà accompagnata [illegible] copie del giornale relative alla settimana in cui si è realizzata la vincita.

ESTRAZIONE FINALE.

[illegible] 12 dicembre al [illegible] dicembre 1988 Stampasera pubblicherà per [illegible] giorni, un tagliando e tutti [illegible] che lo invieranno in [illegible] chiusa, regolarmente [illegible], [illegible] le [illegible] generalità, indirizzo [illegible] il numero [illegible] propria tessera di gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati in precedenza e di una auto FIAT TIPO 1.1.
Il tagliando dovrà essere [illegible] - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

AUT. MIN. [illegible]

— Non possono partecipare a LAS VEGAS i dipendenti [illegible] Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie [illegible] distribuzione, i giornalai e familiari —

Alessandra Casella nell'imitazione di Lilli Gruber alla «Tv delle ragazze» stasera su Raitre

ALESSANDRA CASELLA

«Sono stata a New York e per mantenermi all'Actor's Studio mi sono adattata ai mestieri più assurdi: baby sitter e cameriera

Tv ragazze: c'è la sosia di Lilli Gruber

Attrice [illegible] ballerina poliglotta, specializzata in lingue slave, si produce nella trasmissione di Raitre in una strepitosa imitazione della giornalista televisiva

In una sua nota ironica [illegible] programma «La [illegible] delle ragazze» a un [illegible] punto Beniamino Placido, sferzante critico della nostra televisione, scrive: «...unica eccezione, la [illegible] inedita Alessandra Casella che si produce in una imitazione strepitosa di Lilli Gruber».

Ecco, va subito detto che Lilli Gruber è quella redattrice-mezzobusto [illegible] un telegiornale Rai che ha fatto parlare molto di sé per il suo modo nuovo e accattivante di porgere [illegible] notizie. Invece [illegible] Casella che, seppure giovane ha un passato teatrale di tutto rispetto, le fa il verso con toni assai divertenti. [illegible] studiato recitazione con [illegible] Calindri e per perfezionarsi se n'è andata addirittura all'Actor's Studio newyorkese di Lee Strasberg. E' dunque attrice, ballerina, cantante e parla [illegible] perfettamente quattro lingue.

Eccola qui [illegible] Alessandra, un metro e settanta, occhi d'acqua marina. Per completare il [illegible] quadro, diciamo che è stata sulle [illegible] di New York (dove ha conosciuto De Niro e Al Pacino) e in Italia ha recitato [illegible] Ronconi, Bosetti, Fo, Garinei; ha fatto cabaret, [illegible] recitato, cantato, ballato nel «G. B. Show» e in «Gran Caffè Corretto» per la tivù; ha avuto [illegible] ruolo importante [illegible] «La bottega dell'orefice», [illegible] intendersi il film tratto dal [illegible] del Papa. Infine ha cominciato proprio in questi giorni a recitare per il serial televisivo [illegible] 12 puntate «Colletti bianchi», la regia di Bruno Cortini, per Italia Uno. E' nata a Milano da genitori milanesi [illegible] discendente [illegible] nonna cecoslovacca e [illegible] nonno francese.

Alessandra, com'è nata questa imitazione di Lilli Gruber che ha fatto tanta sensazione?

«Devo [illegible] due cose: che [illegible] mia non vuole essere [illegible] parodia, cioè una imitazione sfottente della Gruber, [illegible] mai [illegible]... Eppoi che la cosa è nata inconsapevolmente. Cioè qualche tempo fa avevo fatto [illegible] provino [illegible] cassette per la Rai. In esso immaginavo di essere una disinvolta annunciatrice di una televisione privata, ma non [illegible] pensato alla Gruber, forse [illegible] l'avevo [illegible] mai vista. Le autrici del programma poi mi hanno chiamata dicendomi se volevo fare quel ruolo...».

[illegible] poi lei [illegible] visto [illegible] Gruber?

«Sì, [illegible], poi ho perfezionato il personaggio...».

I suoi genitori forse [illegible] hanno anche finanziato la spedizione newyorkese per l'Actor's Studio?

«Al contrario, mio padre mi [illegible] tagliato i viveri... Però mi ha pagato il biglietto aereo [illegible] andata e ritorno, forse pensando che la realtà dell'impatto con la New York artistica [illegible] avrebbe rinsavita tornando con le pive nel sacco».

E come si è finanziata a New York per tutto il periodo?

«Per entrare all'Actor's Studio bisogna fare un provino, [illegible] non fossi stata ammessa avrei utilizzato il biglietto aereo per il ritorno. Invece è andata bene. E allora è [illegible] altro problema, quello del [illegible]. [illegible] sono adattata [illegible] mestieri più assurdi. Ovviamente [illegible] fatto la baby sitter, poi la cameriera in un bar, la preparatrice di [illegible] per party [illegible] signori ricchi, poi mi è capitato di prestare la voce, esotica per gli americani, in qualche [illegible]. Ho preso parte ad alcuni lavori teatrali, ma da clandestina, perché non avevo il permesso di lavoro... Ho suonato la chitarra e cantato sui marciapiedi... E' stata dura. Ma lì ho scoperto di avere un certo talento».

Mi risulta che lei parla perfettamente il russo, come mai?

«Devo dire, forse per un dato caratteriale che discende da mia nonna cecoslovacca, che ho una particolare facilità ad apprendere [illegible] lingue, [illegible] quelle slave. Ma ho imparato il russo perché [illegible] piaceva leggere gli scrittori russi, specie Turgheniev. Ed ecco che un'amica mi dice: tu non [illegible] quant'è bello Turgheniev letto in lingua originale... Allora [illegible] preso lezioni private [illegible] russo e poi, per perfezionarlo, sono stata due mesi fra Mosca e Leningrado. Cercavo [illegible] parlare [illegible] quanta più gente possibile, per cui un giorno ho avuto la sensazione [illegible] essere controllata dalla polizia. Forse era solo [illegible] sensazione, comunque [illegible] ritenuto più saggio tornare in [illegible], anche perché ormai avevo imparato tutto il necessario».

E poi ha trovato che Turgheniev è veramente molto più bello [illegible] letto in russo?

«Beh, sa cos'è successo? Che sono stata [illegible] travolta dagli avvenimenti [illegible] lavoro [illegible] non avere più tempo di leggere nemmeno in italiano, figuriamoci [illegible] in russo...»

Allora quello studio non è servito a nulla?

«Intanto mi è servito per il [illegible] del Papa perché lì lo parlo inglese con accento russo. Devo [illegible] che ho una infinita [illegible] gamme quanto [illegible] accenti stranieri. Posso [illegible] una russa con accento italiano o inglese, o francese, o spagnolo... Un'inglese con accento russo, italiano, francese, spagnolo... Una spagnola con inflessione russa, italiana, francese, inglese. Una francese con...».

Lamberto Antonelli

La vera Lilli Gruber del TG2

TELEVISIONE

Un mezzogiorno di fuoco per il ritorno di Funari

Da questa mattina, in onda tutti i giorni fino al venerdì. Ma non ci saranno più le discussioni animate che avevano reso famoso il conduttore di «Aboccaperta»

«I miei programmi sono stati collocati in orari diversi: alle 23, 22,30, a mezzogiorno, ma hanno sempre avuto [illegible] notevole successo. Non c'è niente da fare: io funziono».

E' Gianfranco Funari che parla. E' tornato [illegible] questa mattina alle 11,45, ogni giorno [illegible] a venerdì [illegible] Raidue con *«Mezzogiorno è...»*, il programma che lo scorso anno riuscì in una puntata di [illegible] a superare Magalli su Raiuno. Il tema discusso nella puntata del «boom» era: *«essere calvi significa essere infelici?»*.

Ci sono naturalmente delle novità in questa II edizione: l'orchestra diretta da Dino Siani. Ogni mattina Siani dirigerà una formazione diversa: dagli archi [illegible] lunedì [illegible] l'orchestra tradizionale [illegible] venerdì. Il regista è Funari stesso che rivendica sempre l'originalità [illegible] sue trasmissioni, mai copiate, sempre ideate da questo ex croupier romano emigrato a Hong Kong e approdato poi a Roma al cabaret di Oreste [illegible].

Nei primi 4 giorni — lo stuzzicante argomento di [illegible] *«E' vero che con l'andar del tempo i mariti italiani baciano sempre meno le loro mogli»?* — discuteranno il giornalisti [illegible] lunedì sei direttori di giornali e sei telespettatori. Il venerdì invece tornerà *«Aboccaperta»* con le due tribune che ospitano persone dai pareri discordi.

Torneranno allora anche le domande violente, le accanite diatribe che mancano a *«Mezzogiorno è...»*?

«No, io mi chiedo sempre che pubblico ho davanti e chi mi ascolta a casa. Dato l'ora, sono casalinghe che stanno facendo il ragù, quindi io che amo [illegible] il pubblico, provocare anche la lite che infiamma [illegible] serata, non posso farlo e mi do una regolata. In compenso si scatenano i miei imitatori americani. Sì, perché «Aboccaperta» è stata copiata tale e quale da una emittente americana e sta avendo molto [illegible] domande allucinanti. Del resto, anche «Mezzogiorno è...» è copiata [illegible] una televisione argentina e ho avuto come ospite la presidentessa delle casalinghe argentine».

[illegible] può? La Siae non interviene? *«La Siae non tutela questa forma di spettacolo. Prova [illegible] è [illegible] "Lascia o raddoppia". [illegible] mi facevano continuare in orario serale "Aboccaperta", poteva durare con questo programma [illegible] vita perché è l'unica trasmissione che fa nascere un dialogo nella famiglia, ma adesso io preferisco il più tranquillo "Mezzogiorno è...". Dopo tanto cabaret, televisione, serata, penso che la fascia [illegible] mezzogiorno [illegible] stia bene. [illegible] 56 anni e credo che il [illegible] di un uomo derivi anche nel riuscire a far [illegible] il lavoro giusto per la sua età».*

Ti senti allora giusto anche per scrivere libri di gastronomia? Funari che sta a Milano solo per lavorare e preferisce vivere in Riviera, a Bussana, [illegible]. A giorni uscirà un libro «A bocca piena» scritto a quattro mani da lui e dalla giornalista Adriana Treves, la quale dice: *«Sono 180 ricette che ho svelato per chi vuol cucinare in fretta, spendere poco, [illegible] vegetariano, ma anche preparare ogni tanto dei pranzi e gustare piatti regionali. In ultimo: conquistare [illegible] amore».*

Ma Funari che c'entra?

«Lui assaggia, approva, critica. Insomma dice la sua». Funari sorride beato dentro la sua giacca di un viola squillante. *«Sì, mi reputo un [illegible] fortunato e sfido il viola. Io sono sempre controcorrente. Se avessi il potere in Rai, non baderei tanto agli indici di ascolto. Anzi, sarei contro gli indici di ascolto. Anzi, sarei contro gli indici. Certo, sarei criticato, ma sono convinto che migliorerei il gusto del pubblico e creerei spettacoli originali ed intelligenti».*

Adele Gallotti

FLASH
MICHELLE VEDOVA
MICHELLE PFEIFFER CON MODINE IN «UNA VEDOVA ALLEGRA... [illegible] NON TROPPO»

Torna a mezzogiorno Gianfranco Funari

ANTEPRIMA

Film dal libro di Waugh

Il regista Sturridge presenta il suo «Matrimonio di Lady Brenda» prossimamente sui nostri schermi

ROMA [illegible] *«Uno dei significati del mio film è che quando [illegible] non si ha un dio si è soli con le proprie storie».* Lo ha detto a Roma il trentasettenne regista inglese Charles Sturridge durante la conferenza stampa per la presentazione del film *«Il matrimonio di Lady Brenda»* (A handful of dust) presentato recentemente alla manifestazione di Bari Europacinema e di prossima programmazione nelle sale cinematografiche a cura della Life International.

«Ho [illegible] di portare sullo schermo [illegible] romanzo [illegible] Evelyn Waugh — ha proseguito il regista — *perché leggendolo sono stato colpito da [illegible] choc per la [illegible] potenza emotiva ed anche perché [illegible] vicenda [illegible] raccontata con un misto di comicità e di tragedia così come realmente accade nella vita. Io preferisco scegliere storie nelle quali [illegible] mentre non accetto [illegible] realizzare film solo perché si pensa che possano risultare graditi agli spettatori».*

La vicenda del [illegible] è ambientata nell'Inghilterra [illegible] 1932. Interpreti sono Tony (James Wilby) e [illegible] (Kristin Scott Thomas) Last, giovane coppia [illegible] un figlio, che sembrano condurre una esistenza idilliaca a Hetton Abbey, l'imponente dimora vittoriana simbolo ed orgoglio della famiglia [illegible] Tony.

L'arrivo di John Beaver (Rupert Graves), un giovane sfaccendato invitato per caso a trascorrere [illegible] fine settimana dai Last, scuoterà irrimediabilmente l'equilibrio della coppia. Morto il bambino, Brenda se ne [illegible] con Beaver e Tony finirà incredibilmente nella [illegible] amazzonica [illegible] di Alec Guinness.

All'incontro stampa è intervenuto [illegible] l'interprete principale del film, il trentenne James Wilby, già premiato a Venezia quale protagonista [illegible] «Maurice» [illegible] Ivory e nuovamente premiato a Europacinema per questa [illegible] interpretazione.

James Wilby nel film di Sturridge

IN BELGIO

Theodorakis [illegible] concerto colpito da infarto

BRUXELLES [illegible] Un attacco di cuore ha costretto l'altro ieri il compositore greco Mikis Theodorakis, 63 anni, [illegible] annullare il concerto che doveva [illegible] ad Ostenda. Il compositore è stato ricoverato in un ospedale di [illegible]. [illegible] conoscono con precisione [illegible] sue condizioni. Il concerto di Ostenda era l'ultimo di [illegible] serie [illegible] esibizioni in Belgio. Nato a Chio, un'isola dell'Egeo, Theodorakis, il cui vero nome è [illegible] Georgiou, è stato protagonista [illegible] duplice carriera, musicale e politica. Parlamentare comunista negli Anni 60, imprigionato durante la dittatura dei colonnelli, fu liberato nel 1970.

[illegible]

Dorelli al lavoro per «Selina» di Lizzani

Carlo Lizzani ha dato il primo «ciak» al nuovo film prodotto da Reteitalia che, protagonista maschile Johnny Dorelli, prevede la prima settimana [illegible] lavorazione a Cernobbio, sul Lago di Como. [illegible] esterni saranno girati sulla piazza della cittadina lombarda, gli interni in una villa. Titolo provvisorio «Selina», [illegible] potrebbe essere cambiato [illegible] «La trappola». Si tratta di un giallo, con punte rosa interpretato anche da Lara Naszinsky, [illegible] Adorf, Florinda Bolkan, Valentina Cortese. Quanto alla storia, Lizzani suggerisce [illegible] leggere il romanzo «Selina» di Mino Milani, al quale però non si atterrà fedelmente.

PROGRAMMI TV

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Fantastico bis**, con Giancarlo Magalli
14,15 **Il mondo Quark**, documentario. A cura di Piero Angela. *Camosci; i mondi galleggianti di Naivasha*
15 — **Sette giorni al Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Gli antenati**, cartoni animati
17,30 **Parole e vita: le radici**. *I Maestri: Agostino d'Ippona*
18 — **Tg1**
18,05 **Domani sposi**, varietà con quiz presentato Giancarlo Magalli
19,30 **Un libro, un amico** Informazioni sulle novità editoriali
19,40 **Almanacco giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
— **Telegiornale**

FILM **Agente Le spie che amava**, Lewis Gilbert, Roger Moore, Barbara Bach, Curd Jürgens. Gran Bretagna spionaggio 1977 — *James Bond ha recuperato un microfilm al Cairo, battendo la spia sovietica Anja Armasova. La sua prossima è far luce sulla scomparsa di due sommergibili. Gran Bretagna e Urss collaborano nella ricerca e la bella Anja si trova ora ad essere alleata di Bond. Stavolta il malvagio di turno è un miliardario che vuol distruggere la Terra e mondo subacqueo*
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo grande schermo
22,50 **Speciale Tg1**, a cura di Enrico Mentana
23,40 **Bar fare mezzanotte**, a cura Marzullo e Bruno Palmieri
24 — **Tg1 Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**

7,15 **Unomattina** con Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,35 **La famiglia Brady**, telefilm. *Gran Canyon*
10 — **vediamo alle dieci**, Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
11 — **Aeroporto internazionale**, telefilm. *Latin lover*
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Teulada**, con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2**
— **Meteo 2**
14 — **famosi**, telefilm. *L'incidente*
14,45 **Tg2 Eco**
15 — FILM ● **Il rapace**, di José Giovanni, Lino Ventura, Furman, Aurora Clavel. Francia avventuroso — *Nel capiorioni rivoluzione assoldano un killer straniero per un attentato al presidente*
17 — **Tg2**
17,05 **Spaziolibero**. *Cinema e scuola*
17,25 **Improvvisando**, programma musicale con Massimo Cataleno e Marta Flavi
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
19,45 **Tg2 - Tg2 Lo sport**

20,30 **Capitol**, sceneggiato. Torna in replica il serial che racconta storia di due grandi famiglie americane in fra loro quattro generazioni. Quarta puntata
21,30 **Incredibile**, condotto Maria Rosaria Omaggio. *Estasi*
22,30 **Tg2 stasera**
Il milionario, quiz Jocelyn
23,35 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
FILM **L'uomo dal braccio d'oro**, di Otto Preminger, con Frank Sinatra, Kim Novak, Darren McGavin. Usa drammatico 1956 — *A Chicago un abilissimo giocatore d'azzardo è schiavo dell'eroina e succubo della moglie rimasta paralizzata in un incidente da lui provocato, il tenero una ragazza potrebbe redimerlo, il protagonista viene accusato di omicidio. Per fortuna tutto finirà bene*

8 — **La corona del diavolo**, sceneggiato. Terza parte
9 — FILM ● **Amori di cielo**, di Pietro Germi, Glauco Pellegrini, Roberto Rossellini, Antonio Pietrangeli. Italia commedia — *Vari episodi con storie d'amore tristi e liete in 50 anni di storia patria*
10,15 **Squadrone tuttofare**, cartoni animati
11 — **Follow me**, corso di inglese
11,30 **L'impareggiabile giudice Franklin**, telefilm
11,55 **Mezzogiorno** varietà Gianfranco Funari

[illegible]

14 — **Rai Regione**: Telegiornali regionali
14,30 Dante Alighieri **La Commedia**, lettura **Canto XXII del Purgatorio**
15 — **DSE Se vuoi re a studiare in America**
15,30 **Tortora: Supermarecross**
— **Atletica leggera**, da Città di Castello: Maratonina
16,30 **Viaggio in Italia**, documenti. *Viaggio in Tuscia*, con Fulco Pratesi
17,30 **Geo**, documenti
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Derby**, di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Regione**, notizie regionali
19,45 **Sport regione lunedì**
20 — **Black and blue**, videoframmenti di Raitre

20,30 **Un giorno in Pretura** di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi.
21,30 **La tv delle ragazze** di Valentina Amurri, Brunetta, Serena Dandini. Regia di Marilena Fogliatti. Sesta puntata *L'ospite risvegliata giornalista d'assalto Siusy è cantante Loredana Bertè. Segue telenovela «Cercasi sciampista»*
Tg3
22,30 **Il processo del lunedì**, attualità sportiva a cura di Aldo Biscardi
24 — **Tg notte**
0,15 **Vent'anni prima - schegge**

12 — **DSE Meridiana - L'uomo e il suo ambiente**. Curato e diretto Licia Cattaneo

RETE 4

13,30 **ntieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Louis Edmunds
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Patricia Bruder
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo con Mary Stuart
17 — **d'amore**, teleromanzo
18 — **Lou Grant**, telefilm Edward Asner. *Il processo*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm Robert Stack. *Mamma Barker e i suoi figli*

20,30 FILM **Fuoco verde**, di Andrew Marton, Stewart Granger, Grace Kelly, Paul Douglas. Usa drammatico 1955 — *Un uomo ha scoperto una miniera di smeraldi in Colombia e decide sfruttarla nonostante le mille difficoltà legate a crolli e alla scarsa tenuta delle gallerie. Con la sua volontà riesce ad avere la meglio su avventurieri e natura avversa, ma lascia tutto per donna*
22,25 **Biografie**. *Grace Kelly*
22,35 **Ciak**, settimanale di cinema
23,30 **Dentro notizia**, attualità
23,45 FILM **L'amerikano**, Costa Gavras, con Yves Montand, Renato Salvatori, Jacques Weber, Jean-Luc Bideau. Francia-a drammatico 1972 — *In Stato meglio identificato dell'America Latina commerciante americano è rapito dai Tupamaros. In realtà è un agente della e ha avuto una parte indifferente nel golpe che leggiù ha portato al potere i militari*

7,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
8 — **Il santo**, telefilm
9 — **Adam 12**, telefilm
9,30 FILM ● **Buon giorno, elefante!**, Gianni Franciolini, con Vittorio De Sica, Maria Mercader. Italia commedia 1952
11,30 **Cannon**, telefilm. *Il perdente*
12,30 **New York, New York**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Smile**, conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay Television**, programma musicale a cura della Deejay's Gang
15,05 **So To Speak**, di inglese condotto con nuova formula dal D. J. Clive Griffiths con Gabiria Brandimarte
15,30 **Family Ties**, telefilm in inglese
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Mini pony**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Palla al centro per Rudy**, animati
— **Siamo quelli Beverly Hills**, cartoni animati
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Lo spettacolo continua*
19,30 **Happy days**, telefilm. *Arriva Fonzie*
20 — **Arriva Cristina**, telefilm

20,30 **Cinque ragazze e un miliardario**, telefilm Joseph Bologna. *Debutto in società*
21,30 **La bella e la bestia**, telefilm Linda Hamilton. *La banda del Silk*
22,30 **Zanzibar**, telefilm con David Riondino e Angela Finocchiaro. *La sfida*
23,10 **Dibattito!**, varietà con Gianni Ippoliti e Sonia Grey
23,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Sposi per un pelo*
24 — **Première**, i trailers della settimana
0,10 **Samurai**, telefilm. *Un'erba chiamata kanoji*
1,10 **Star Trek**, telefilm Leonard Nimoy

7,15 **Caffelatte**, cartoni animati
— **Belle e Sebastien**
— **Rascal il amico orsetto**
8,15 **Superman**, telefilm
8,45 **Buck Rogers**, telefilm
9,30 **bionica**, telefilm
10,30 **Flipper**, telefilm
11 — **Riptide**, telefilm
12 — **Hazzard**, telefilm
13 — **Ciao**, cartoni animati
— **Magica Emi**
— **Hilary**

[illegible] 5

13,30 **genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, quiz con Marco Predolin
16,05 FILM **Gli ammutinati di Sing Sing**, Bruce Humberstone, con Thomas Mitchell, Ryan, Mary Anderson. Usa drammatico 1945 — *Un veterano di guerra va a fare il direttore al penitenziario di Sing Sing, ma i figli gli rendono duro il mestiere. La ragazza si innamora un detenuto, il ragazzo si ribella e muore*
16,50 **Doppio slalom**, quiz
17,20 **C'est la vie**, quiz
17,50 **O. K. Il prezzo è giusto!** con Iva Zanicchi
18,55 **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 FILM ● **Sapore di mare 2, anno dopo**, di Bruno Cortini, Eleonora Giorgi, Anna Pettinelli, Karina Huff, Isabella Ferrari, Massimo Ciavarro, Pascale Reynaud. Italia commedia 1983 — *Forte Dei Marmi, 1965: sulla spiaggia d'estate si ritrovano gli amici dell'anno del film) precedente e rinnovano emozioni e amori. La compagnia quest'anno si arricchisce di nuove presenze: un autista, una mantenuta e dongiovanni. Qualche lacrimuccia e tante (non troppe) risate*
22,30 **Due noi**, telefilm, William e Joe Penny. *Un'irresistibile voglia vincere*
23,30 **Maurizio Show**
1 — **Première**, i trailers della settimana
1,10 **Sulle strade California**, telefilm. *La carriera Margaret*
2,10 **Sceriffo a York**, telefilm Dennis Weaver. *Le ragazze di Telma*

8 — **Strega amore**, telefilm
8,30 **La casa nella prateria**, telefilm
9,30 **General Hospital**, telefilm
10,35 **cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino
12 — **Bis**, quiz Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — FILM ● **Dick Carter lo sbirro**, di Truman, Patrick McGoohan, Yoko Tani, Armanda Barrie. Gran Bretagna avventura 1968 — *Una pericolosissima organizzazione agenti dal Giappone contro gli Stati Uniti. Ma per fortuna c'è l'agente Dick Carter che se la cava bene. e il misterioso Nick Carter, un uno geniale*
il **selvaggio mondo degli**, documentario
— **Grp Monitor**, notiziario
20 — **L'amico cavallo**, telefilm
20,30 FILM **Allarme rosso... attacco alla Terra** S. T. Frankel, con Edward Bishop. Usa fantascienza 1971 — *Extraterrestri molto simili a noi fanno fatali incursioni alla ricerca preziose energie vitali*
22 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
— **Programmi stop**

[illegible]

12,30 **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **La terra dei giganti**, telefilm
14 — **Videonotizie**
14,10 **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
17 — **Il perduto amore**, telefilm
18 — **Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM ● **La spia che venne dall'Ovest**, di André Versini, con Sean Flynn, Hans Messemer, Madeleine Robinson, Ettore Manni. Francia spionaggio 1966 — *Un ricco giovanotto francese in vacanza a Venezia un'amica l'incarico di ricercare marito misteriosamente scomparso. Scialba imitazione 007 ad opera del figlio di Errol Flynn, morto poi tragicamente*
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Il termometro dell'economia**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Gunsmoke**, telefilm

[illegible]LIA (Telecity)

12,40 **I Ryan**, sceneggiato
14 — **Una vita da vivere**, telenovela
14,50 **Piume e pailettes**, soap opera
15,45 **Switch**, telefilm, Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18 — **Super 7**
18,30 **Gli sceriffi delle stelle**, cartoni
19 — **Cartoni animati**
— **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,30 FILM ● **La polizia accusa: il servizio segreto uccide**, Sergio Martino, con Luc Merenda, Mel Ferrer. Italia drammatico 1975
Colpo grosso, gioco e quiz condotto da Umberto Smaila
Speedy, stica
23,55 **Switch**, telefilm, Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless

[illegible]

12,10 **Automarket tv**, programma promozionale
12,45 **Tg4**, notiziario
13 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
14,10 **Tg4**, notiziario mico
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Gente Hollywood**, telenovela
17 — **Leonela**
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19,10 **Tg4**, notiziario
19,30 **Rocky e Fri**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Bar Sport**
,30 **Basket**: Lega nazionale A1. *Philips Milano-Ipifim Torino*
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Notturnino**
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 **Tennis. Trofeo Pocket Coffee Ferrero**. Finali il primo e il terzo posto

QUINTARETE

13 — FILM ● **Agente speciale**
15 — **Carmin**, novela
15,30 **Millaidee**, promozionale
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni animati
17 — **robot**, cartoni animati
17,30 **Pagine della vita**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **La piccola Nell**, cartoni animati
20,30 FILM **Lettera aperta a giornale**, di Francesco Maselli, Silverio Blasi, Daniele Costantini, Nino Fabbro. Italia drammatico 1970 — *Una serata nel salotto editore di sinistra. discutono astrattamente, finché un architetto industriale lancia un'idea: mandare ad un giornale una lettera e chiedere di partecipare attivamente alla guerra nel Vietnam*
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **Avventure Nero**
2,30 **no stop**

PRIMANTENNA

13,15 **Cronaca e informazione regionale**
14 — **della settimana**, promozionale
14,30 **Formula uno**, musica pop con Guido Cavalieri
15,30 **Sasuke**, cartoni
— **Pomeriggio con simpatia**
17 — **La sfida**, telefilm
— **Filo diretto** con Gianni Riso
19 — **Mr.**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte e della d'Aosta**. Rotocalco attualità e informazione regionale
20,30 **Speciale Duran**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, telenovela con Puma
22,30 **Piemonte e della Valle d'Aosta**. Rotocalco di attualità e informazione regionale
23 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
24 — **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
1 — **Charleston**, situation comedy

RA[illegible]NO

14,30 **Musica ieri e oggi**
Ticket
16 — **Il Paginone**
17,30 **Radiouno jazz '88** Oscar Klein racconta
17,55 **Godeverde camionisti**
18,05 **DSE Alla ricerca del duto**
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
20 — **Cariacarbone**. Paolo Modugno incontra Luca Ronconi
20,30 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese raccontate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno serata**
21,05 **Coco**, con Anna Marcocchi
21,30 **Alla ricerca tempo perduto**, Marcel Proust
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La tel**

15 — **Stereobig**
15,22 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**
23 — **Gr 1**

[illegible]

12,45 **Vengo anch'io?** Gioco-quiz in 195
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Cristo si è fermato ad Eboli**. Lettura integrale a più voci
15,30 **Gr2 economia. Media delle valute**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. I nuovi interpreti
19,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Radiodue sera jazz**, coordinato da Paolo Padula. Ultimissime da New York
20,30 **Fari accesi**
21,30 **Radiodue 3131**
22,19 **Panorama parlamentare**

16 — **Studiodue**. In diretta notizie e informazioni
16,05 **I magnifici dieci**
22,30 **Gr 2**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**, Musiche di Mozart e Skrjabin
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Uso di pace: Albert Schweitzer**
18 — **Pomeriggio musicale** Grandi interpreti: Vlado Perlemuter
19 — **Terza pagina**, informazione
19,45 **Pomeriggio musicale**. Musica sacra con Paolo Maurizi
21 — Dal Teatro Comunale Bologna, i concerti di **Repubblica e Ricordi**. **Eco Narciso**. Musiche di Tartini, Locatelli, Wieniawski, Szymanowski, Sarasate, Sciarrino, Ysaÿe, Ravel, Paganini
La figura e l'opera Schopenhauer
23 — **Jean Sibelius**. La tempesta
23,20 **Il jazz**, presenta Franco Fayenz

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

©by Charles M. Schulz

EDITRICE [illegible] SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
[illegible] **delegato e Direttore Generale:** Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Arrian; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Pendiello

STAMPASERA

120 NUMERO [illegible] 1988

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo (coordinatore)
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, [illegible] Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1976
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. [illegible]

Giulia Boschi nel film diretto [illegible] Claire Denis e presentato a Cannes

IN PRIMA

«Chocolat» al Centrale e «Forever Lulù» di Amos Kollek al Piccolo Ambrosio

Hanna Schygulla maltrattata protagonista del film «Forever Lulù»

Pudore ed eleganza nel film della Denis

Profumo di cacao

TITOLO	**Chocolat**
REGIA	**Claire Denis**
ATTORI	**Isaac de Bankolé, Giulia Boschi**
GENERE	**Commedia drammatica francese**
SALA	**Centrale d'essai**

Come si diceva recentemente per *L'isola di Pascali*, certi film acquistano se considerati [illegible] di fuori dell'attesa esasperata che [illegible] festival come Cannes. [illegible] dunque in maggio avevamo [illegible] l'accento piuttosto sull'ordinarietà dei personaggi di contorno tutti di origine letteraria, nel circuito commerciale non sarà sbagliato considerare il pudore e l'eleganza dello stile [illegible] Claire Denis, esordiente a [illegible] anni con [illegible] bagaglio di positive esperienze presso Costa-Gavras, Wenders e Jarmusch.

TRAMA - Pochi semplici fatti concentrati sul tramonto degli Anni Cinquanta nel Camerun colonia della Francia. Il racconto è introdotto da France, una donna [illegible] percorre le strade della sua infanzia in compagnia d'un negro americano assolutamente ostile all'idea d'una nostalgia dell'Africa e d'una cultura remota che unifichi le passioni delle genti [illegible] colore. Di conseguenza meglio tenersi fedeli ai punti più delicati d'una [illegible] infantile.

France ricorda la sobrietà del padre, impegnato nel compito impossibile di [illegible] una situazione deteriorata e [illegible] l'amicizia [illegible] Protée, [illegible] boy [illegible] colore che [illegible] lei riceveva una spontaneità tutta particolare. A poco a poco il racconto si fa obiettivo, con l'ambiguo sfumatissimo rapporto tra [illegible] mamma inquieta e il boy [illegible] e [illegible] il pittoresco arrivo d'una comitiva di bianchi dove regnano l'ostilità [illegible] vecchia maniera. Ma, definito e infine [illegible] nel ricordo il loro aereo, la ragazza non ha più nulla da rievocare.

GIUDIZIO - Per Claire Denis il diario dell'infanzia oscilla tra emotività e raziocinio. Impiega le carrellate, che sono in genere avvincenti, per cogliere quegli attimi che non le [illegible] mai usciti di mente e dispiega freddi primi [illegible] frontali per definire le persone che [illegible] contarono nulla ai suoi occhi. Qui, come si accennava, la Denis cade nel modello risaputo perché il fuggiasco si esprime con i futuri termini del turista ideologizzato [illegible] e i missionari [illegible] ostentano uno [illegible] della cultura. Libri, e soprattutto volantini e fumetti, li hanno [illegible] tempo resi goffi.

Ma finissima è la rappresentazione dei rapporti [illegible] la piccola e il boy, con punte di tenerezza nella merenda a base di formiche che l'uno offre cordialmente all'altra che puntigliosamente consuma. E come dimenticare la fuggevole carezza della padrona al servo, con l'isolamento di quest'ultimo?

Nella parte finale l'attore Isaac de Bankolé, finalmente dimentico del ruolo che gli va stretto del negro positivo e superiore, si abbandona a un moto d'ira. Non gli va [illegible] re toccato per una precisa curiosità, non gli va di essere sorpreso nudo sotto la doccia.

Un temperamento indiscutibile che trova nel [illegible] scendo di *Chocolat* l'occasione d'imporsi; al suo fianco la sensibile Cécile Ducasse, alter ego del boy piuttosto che della madre interpretata da Giulia Boschi, mantiene un omologo interessante comportamento di chiusura.

Infine un [illegible] che simboleggia l'intero film, quando in principio vediamo [illegible] pescatore [illegible] conchiglie prendere con saggezza il fiato prima dell'immersione. Non buttiamoci cioè sul film [illegible] Denis, avviciniamolo con serenità.

Piero Perona

La Schygulla maltrattata

Guai di Hanna

TITOLO	**Forever Lulù**
REGIA	**Amos Kollek**
[illegible]	**Hanna Schygulla, Deborah Harry**
GENERE	**Commedia americana**
SALA	**Piccolo Ambrosio**

La classica sceneggiatura, che qualsiasi produttore che [illegible] sapesse solo [illegible] po' fare straccerebbe senza indugi, si è invece trasformata questa volta in film. Necessariamente (e giustamente) lo scrite [illegible] autore, tale [illegible] Kollek, ha dovuto fare tutto [illegible] sé, autofinanziamenti inclusi, per mettere in immagini le enormi baggianate che [illegible] in testa.

TRAMA — Siamo a New York, in un ambiente di frustrati dell'East Side che più frustrati non si può (e che poteva raccontare uno che sarà una [illegible] che cerca di piazzare la «sua storia»?). Per continuare con l'autobiografismo, [illegible] protagonista, la bionda Elaine Hines, è convinta di essere una grande scrittrice incompresa ed è stufa di adattarsi ai lavori occasionali più avvilenti (l'ultimo è la venditrice di assi per water), pur [illegible] racimolare qualche [illegible] per sopravvivere. Dopo che anche [illegible] appuntamento galante procuratole dalla migliore amica si rivela un fallimento, decide di piantare tutto e [illegible] farla finita' ur la armata di pistola sotto la pioggia fitta tutta la sua disperazione e così facendo terrorizza addirittura un [illegible] fusto elegante con signora, che (dite [illegible] i do matti!) le lascia il tutto impaurito cachemire, pelliccia e portafoglio e se la dà a gambe. La bionda, scemo e senza un soldo ma piena di buoni principi: ce [illegible] mette tutta per restituire il regalo e si ficca nei guai seri con sparatorie, valigette che scottano e tutti i luoghi [illegible] che si sanno. Finché [illegible] trova in [illegible] una montagna di dollari sporchi, li consegna [illegible] polizia [illegible] crede [illegible] innocenza e diventa «cittadina modello», acclamata da tutte le tv. Potrà pubblicare il [illegible] manoscritto nel cassetto, [illegible] terà ricca e famosa, troverà l'amore di un poliziotto-letterato.

GIUDIZIO — «Una commedia a tinte gialle» sta scritto sotto il titolo, sulle locandine del [illegible]. Purtroppo non esistono né l'una né le altre e non esiste proprio nulla al di fuori di un po' [illegible] fantasiosa retorica, un umorismo da quattro lire e tanta [illegible]. La Schygulla può solo rimpiangere [illegible] accondisceso a tale scempio della propria professionalità di attrice. Deborah Harry, vista da [illegible] nei folli Anni Sessanta di «Grasso è bello», è la Lulù del titolo: pronuncia una sola battuta a fine film e per il [illegible] si vede passare ogni tanto, distratta. Ma per la storia è importante perché [illegible] sua foto con la scritta «forever Lulù» [illegible] il via [illegible] fortune di Elaine.

Enrico Caiano

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

[illegible] lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad [illegible] dopolavoristici, [illegible] ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty [illegible]. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito e un'amica a una [illegible]. Giallo
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67
Good Morning Vietnam, di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. [illegible] Farsa
Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30 ★★★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52
Beetlejuice (Spiritello porcello), di Tim Burton. Con [illegible] Keaton, Alec Baldwin, Geena Davis. Colori. Non vietato. [illegible] Horror comico
Orario 15.10, 16.55, 18.40, 20.25, 22.25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52
Forever Lulù, di Amos Kollek, con Hanna Schygulla, Deborah Harry, Annie Golden. Colori. Non vietato. [illegible] Commedia
Ore 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 ★/●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22
«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori. [illegible] Commedia
Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24
Asterix contro Cesare. — [illegible] Disegno animato
Orario 15.40, 17, 18.25, 19.45, 21.10, 22.30 ★★/●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27
Chocolat, di Claire Denis, con Giulia Boschi, Isaac de Bankolé, Mireille Perrier (Festival di Cannes 1988). Colori. Non vietato. Prima visione
Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E
Matewan, di John Sayles, con Chris Cooper, James Earl Jones, Will Oldham. — Storia d'un sciopero di minatori nella Virginia attorno al '20 [illegible] Politico
Ore 14.30, 17.20, 19.50, 22.30

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E
Madame Sousatzka, di John Schlesinger, con Shirley MacLaine (Leone d'oro Venezia 1988) e Twiggy. Non vietato. [illegible] Drammatico-sentimentale
Ore 15.45, 18.05, 20.25, 22.40 ★★★/●●●

CRISTALLO — via Gasp. [illegible]
BIG, di Penny Marshall, con Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia (Usa. Colori). Non vietato. — Per magia un ragazzino prende le sembianze di un «grande» e conquista, con la sua ingenuità, amore e successo nel mondo degli adulti. Favola
Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●

DORIA — via Gramsci 5
I giorni del commissario Ambrosio, di S. Corbucci, con U. Tognazzi, C. Delle Piane, C. Gravina. Non vietato. — Il celebre personaggio dei «gialli» di Renato Olivieri indaga su un caso di presunto omicidio, nella Milano piccolo-borghese [illegible] Poliziesco
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito e un'amica a una [illegible] Giallo
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia. Colori). Non vietato. — Dal racconto di Joseph Roth [illegible] Drammatico
Ore 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino
Bird, di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes '88). Colori. Non vietato. — Biografia di Charlie Parker [illegible] Biografia
Orario 16, 19, 22 ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57
D. O. A., di Rocky Morton e Annabel Jankel, con Dennis Quaid, Meg Ryan, Charlotte Rampling. Colori. Non vietato. [illegible] Giallo
Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato. — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4
Danko, con Arnold Schwarzenegger, James [illegible] Prima visione
Ore 16.30, [illegible], 20.30, 22.30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21
Once more - Ancora, di Paul Vecchiali, con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti. [illegible] Vietato 18. [illegible] Commedia drammatica
Orario 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis
Anna, di Yurek Bogayevicz, con Sally Kirkland, Paulina Porizkova. Prima visione
Ore 15, 16.55, 18.40, 20.35, 22.30

LUX — Galleria S. Federico
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa. Colori). — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito. Commedia
Orario 15.55, 18, 20.15, 22.30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato. — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito e un'amica a una [illegible] Giallo
Ore 15.40, 17.55, 20.10, 22.30 ★★★★/●●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31
L'isola di Pascali, di James Dearden, con Ben Kingsley, Helen Mirren, Charles Dance. Colori. Non vietato. Prima visione
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31
«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori. — Mr. Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con i boss della droga che gli rapisce la bella Linda. Commedia
Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15
L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Bowie. Vietato 14. Gesù Cristo sulla croce subisce la sottile tentazione della normalità perché rinunciando potrebbe sposarsi e avere figli, lavorando e invecchiando in pace. Drammatico ★★★/●●●●
Ap. 15.30. Film ore 16, 19, 22

ROMANO — Galleria Subalpina
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato. — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2
Essere donna, [illegible] con Tiotta, [illegible] Buschmann, Helke Sander, Hanna [illegible], con Ulrich Tukur, Eva Mattes. Colori. Non vietato. Prima visione
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VITTORIA — via Roma 356
Il presidio, scena di un crimine, di Peter Hyams, con Sean Connery, Mark Harmon. Non vietato. Prima visione
Ore 16.05, 18.05, 20.20, 22.30

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 13
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sagebrecht, Jack Palance. — La cucina di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita di un motel dal nome pomposo perduto nel deserto della California. Commedia
Ore 20.40, 22.30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Baleto 77
Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa. Colori). — Lungo filmato sulle celeberrime musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Vietato 14. Musicale. Riedizione 1981
20.30, 22.30

CINE TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 7 bis
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Day-Lewis, J. Binoche, L. Olin. — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Vietato 14. Commedia drammatica ★★/●●●●
Spettacolo unico ore 21

FARO — via Po 30
[illegible] di polizia 5 (Destinazione [illegible]), con Bubba Smith, David Graf, Michael Winslow. Colori. Non vietato. Ultimo giorno. Non recensito
Ore 20.45, 22.30

FORTINO — via Cigna 47
Cineclub. The band in. Ingresso riservato ai soci.

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 6
Ore 20.15. Favola e realtà: **La storia fantastica**.
Ore 22.30. **Arrivederci ragazzi**, di L. Malle con G. Manesse, R. Fejtö, F. Morier-Genoud. Drammatico

SELENE D'ESSAI — [illegible]
Il pranzo di Babette, di G. Axel, con Stéphane Audran, J.-P. Lafont. — Una donna che la Parigi della repressione contro i comunardi comunica il suo amore per la vita a una comunità di puritani danesi con un pranzo sontuoso. Commedia drammatica ★★★★/●●●●
Ore 20.15, 22.30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sacco 117) Oggi chiuso.
ARALDO (v. Chiomonte 3) Oggi chiuso.
CUORE (via Nizza 56) Oggi chiuso.
FALCHERA (via Ivrea 35) Oggi [illegible]
LANTERI (c. G. Cesare 82) Oggi chiuso.
MASSAUA ([illegible]) Vedi tabel
VALDOCCO (via Sassari 12) Oggi chiuso.
STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 85) Oggi chiuso.
S. RITA (v. Vernazza 20/A) [illegible]

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 45) [illegible] **animal woman**, con Marina Frajese. Colori. Ap. 15, ultimo 22.30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123) **Transex** con Valerie, Barbara Summer. **Bocca bianca, bocca nera**. Marina Lotar, Gabriel Pontello. Colori. Ap. ore 10, ult. 22.30

ROMA BLUE (v. [illegible]) **Scuola anale - Le collegiali superporno**, con Dominique Saint [illegible], Lucy Doll (in esclusiva) [illegible] 15, ult. 22.30. Ingr. 4[illegible]

SPEZIA (via Nizza 170) [illegible] di giovani mogli. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

TORINO (v. Bucci 5) **L'orchidea da latte**, con Valerie Sicot, Dominique Dietsch. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5) **Le calde signore della porta [illegible]** - **Le signore porno erotico**. Colori. No stop dalle 14 [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18) [illegible] **(Seduzione di collegiali)**, con Dominique e Kristina (Usa 1985) [illegible] 15.25; 16.45; 18.10; [illegible] 21; 22.35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21) **Mona e Adalgisa la carne del piacere** - [illegible] **seducenti in amore**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB (c. Fr. Cosenza 18) **Rollengeil** [illegible] Ingresso riservato ai soci. Novità assoluta

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108) [illegible] **la bestia bi[illegible]**, con Moana Pozzi. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5) **Transex (Metà uomo metà donna)** con Amanda Love, Valerie, Barbara Summers. Colori. Ap. 14.30. Ult. 22.30

MAIOR (largo Giulio Cesare 126) **L'altro desiderio di mia moglie**, Misha Monton, Dominique St. Clair [illegible] Ap. [illegible] 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8) **Brucia amore, brucia**. Ginger Lynn, Jamie Gillis, Tom Byron [illegible]. Ap. 14.30 ultimo 22.30

MILANO SEX KING (via Milano 8) **Talenti sex boy 2 - Alarm l'angelo del peccato perverso** (Novità 1988) - **Animal** [illegible]. Colori. No stop dalle 10 all'1 (Ult. 23.30)

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: La leggenda del santo bevitore.
SPLENDOR: Mr. Crocodile Dundee 2.

CHIVASSO
CINECITTA': Due fuggitivi e mezzo.
POLITEAMA: Un bestiale triangolo erotico. V. 18.

GRUGLIASCO
ROMA: Piaceri erotici di Moana. V. 18

PINEROLO
HOLLYWOOD: Big.
ITALIA: Frantic.
RITZ: Il principe cerca moglie.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 1507/88 R.E.S.
N. 2357/88 R.G.

Il Pretore di Torino, in data [illegible] ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

LA SPINA [illegible], nato a Maracaibo (Venezuela) il 20-2-[illegible], residente a Cuorgnè, via Vecchia Valperga 19.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. [illegible] C.P. per [illegible] abusivamente arrogato la qualità di agente della Polizia di Stato. In Rivoli il 16-11-1987. Recidivo ex art. [illegible] C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza per una volta su «StampaSera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre [illegible].

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 1512/88 R.E.S.
N. 100045/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 24/5/1988 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

[illegible], nato a Torino il 8-6-1947, residente in Torino, via Asiago 11.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino e Sangano in data 28-12-87, 23-2-87, 28-2-76, 20-3-87; 14-4-87, emesso sulla Banca Commerciale Italiana e sul Banco di Napoli, assegni bancari di L. 4.000.000; 4.000.000; 1.500.000; 8.000.000; 6.000.000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti. Con identico disegno criminoso. Ipotesi grave. Recidivo ex art. 99 CP

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi 1 reclusione e L. 1.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; concede la sospensione condizionale della pena, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre [illegible].

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione
Esecuzione Penale
n. 1504/88 R.E.S.
n. 28599/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 10-6-'88 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

CALABRESE Giuseppe nato a Pazzano (RC) il 25-1-1948, residente in Torino corso Allamano 40/17/B, per avere in Torino il 19-10-'86, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del ramino, unitamente ad altre 24 persone, in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione
Esecuzione Penale
N. [illegible] R.E.S.
N. [illegible] R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8/6/88 ha pronunciato la seguente sentenza, che rendeva esecutivo il decreto penale emesso in data [illegible]

CONTRO

LID GIUSEPPE, nato a Cammarata (AG) il 2-3-1936, res. Cammarata (Ag) via San Vito n. 18.

Per avere in Venaria il 22/12/1987, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo denominato «Punto alto» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «Stampasera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre [illegible].

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1502/88 R.E.S.
n. 32148/85 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 16-4-'87 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

ALBANESE Vincenzo nato a S. Donato di Ninea (CS) il 29-8-1956, dom. in Altomonte contrada Vomereto Case Popolari

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-'33 n. 1736 per avere in Torino il 30-10-'85 e 30-10-'85, emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino, assegni bancari di L. 3.660.000 e 8.350.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti, con unico disegno criminoso. Ipotesi grave in relazione al numero e all'importo degli assegni. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di gg. 25 di reclusione e L. 750.000 di multa, oltre le spese di procedimento.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno. Dichiara condonata la pena principale e la pena accessoria temporanea inflitta.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1503/88 R.E.S.
n. 32235/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 6-10-'87 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

[illegible] Antonio nato a Lonigo il [illegible], residente a Torino via Monza n. 10

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-'33 n. 1736 per avere in Torino il 6-10-'86, 11-10-'86 e 30-12-'86, emesso sulla Banca Popolare di Novara, assegni bancari di L. 1.650.000, 5.000.000, 7.500.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per l'importo dei titoli. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 1506/88 R.E.S.
N. [illegible] R.G.

Il Pretore di Torino, in data [illegible] ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

LA PROVA GIOVANNI, nato a Teano (Ce) il [illegible], dom. in Torino via Asiago n. 47 bis.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino e in Rivoli il 13-5-87, 25-2-87, 27-2-87, 22-2-87, 12-2-87, 1-4-87, emesso sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura assegni bancari di L. 3.000.000; 6.000.000; 5.000.000; 4.500.000; 3.000.000; 6.000.000; 1.500.000; 2.200.000; 3.000.000; 2.685.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione di un medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per numero e importo complessivo degli assegni. Recidivo.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi 3 reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento; concede la sospensione condizionale della pena, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampasera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni tre.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 17 ottobre [illegible].

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

FLASH
FLORENCE
AL GALA'

■ FLORENCE GRIFFITH, CAMPIONESSA OLIMPIONICA NEI 100 E 200 FEMMINILI A SEUL, E' BELLA E SEXY ANCHE IN ABITI «BORGHESI»: ECCOLA A UN GALA' INSIEME CON IL MARITO AL JOYNER

Genova, oggi il processo alla banda della loppa

La sentenza in serata. Secondo l'accusa il sindacato di camionisti, «Cotal», imponeva regole mafiose a chi voleva caricare gli scarti delle lavorazioni siderurgiche

GENOVA ● Riprende stamattina, per concludersi probabilmente già in serata, il processo contro diciotto camionisti imputati di aver imposto, anche con la violenza, un racket per il trasporto della «loppa», residuato della lavorazione degli altiforni delle allora acciaierie Italsider di Genova Cornegliano (oggi Cogea) utilizzato da vetrerie e cementifere. L'accusa più grave è quella di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Tra il 1980 e il 1986 operava in quel trasporto il «Cotal», sindacato fondato dal sarno Fausto Loi, che aveva costituito una vera e propria lobby capace di imporre «regole» severissime.

I non aderenti al «Cotal» non potevano caricare: furono così danneggiate aziende di trasporto in particolare di Casale Monferrato, Ovada ed Alessandria i cui camion venivano bloccati ai cancelli delle acciaierie. Ed è inutile aggiungere che chi forzava o tentava di forzare il blocco, correva gravissimi rischi.

Il camionista Bruno Tropiano, 61 anni, allora autista della «Trasbar» di Casale, che aveva caricato «loppa» contro i ripetuti «avvertimenti» del «Cotal» fu aggredito il 21 gennaio di 5 anni fa a Quattordio e pestato duramente: dovette ricorrere alle cure dei medici perchè nell'aggressione riportò lesioni guaribili in una quarantina di giorni.

Gli fecero saltare quattro denti: ancor oggi, Tropiano — che non fa più l'autista, ma il guardiano di una diga per conto del Comune di Casale — ha difficoltà nella masticazione. Un altro camionista, Mario Lemma, fu colpito al capo con il calcio di una rivoltella e per poco il colpo non gli costò la vita.

Il pubblico ministero Maria Moriani ha chiesto condanne per i protagonisti della vicenda della «loppa» pene severe da 2 a 5 anni, affermando che «*pur non potendosi paragonare alla mafia siciliana, il Cotal esercitò soprusi, intimidazioni, violenze di stampo mafioso*». Base dell'accusa è Bruno Tropiano, che è venuto in aula a raccontare l'aggressione subita: era nervoso, impaurito, ma ha riferito ogni particolare.

Non ha esitato a riconoscere in uno degli imputati, Antonio Rocca, origine calabrese, 41 anni, fisico da lottatore, l'uomo che lo aggredì (col manico di una pala, a calci e a pugni) mentre, dopo aver scaricato il suo camion, stava pulendone le sponde. Antonio Rocca fu l'aggressore: ma altri quattro del «Cotal» parteciparono alla «spedizione punitiva», rimanendo in auto.

Il capo e fondatore del Cotal, Fausto Loi, 61 anni, sardo, chiamato «Kruscìov» (per il colbacco che portava sempre in inverno e per una certa somiglianza con il defunto leader sovietico) ha affermato che il Cotal operava solo in difesa dei camionisti, sfruttati dalle grandi agenzie di trasporto.

In verità, il processo e le deposizioni dei camionisti vittime di agressioni dimostrano che l'azienda del Loi tendeva ad imporre un clima di intimidazione per operare senza concorrenza. Proprio con le tecniche in uso in certe zone franche del Sud come del Settentrione dove sono state importate ed applicate in vari settori di attività individuali.

Guido Coppini

NOTIZIE

Ragazzina violentata col consenso materno

ENNA ● Giuseppina Palermo, di 46 anni, e Salvatore Corvaia, di 38, sono stati arrestati a Piazza Armerina per concorso nella violenza carnale nei confronti di una figlia quattordicenne della donna. Secondo i carabinieri sarebbe stata la stessa Giuseppina Palermo, legata sentimentalmente a Salvatore Corvaia, a consentire all'uomo di abusare della ragazzina.

Cade con il deltaplano e muore

BIELLA ● Un pensionato di 71 anni, Gianni Sormano, abitante a Biella, è morto precipitando con un deltaplano a motore che egli stesso aveva costruito. E' accaduto ieri pomeriggio in frazione Selve del Comune di Salussola. Per cause non ancora accertate, il velivolo ha dapprima perso quota e poi si è schiantato in un campo: il pensionato è morto sul colpo.

Attentato dinamitardo nel Nuorese

NUORO ● Un attentato dinamitardo è stato compiuto verso l'una della scorsa notte a Nurri, nel Nuorese. Un ordigno è stato fatto esplodere davanti a una finestra dell'abitazione di Maria Tronci, 67 anni, pensionata. L'esplosione ha sfondato la finestra e i detriti hanno colpito e ferito la nipote della donna, Tiziana Airi, 14 anni, studentessa, che stava dormendo.

NEL CUNEESE

Auto sbanda vicino a Entracque uccide due alpini, ferito un terzo

CUNEO ● Costernazione e dolore sono i sentimenti che dominavano questa mattina a Cuneo, Boves, Borgo San Dalmazzo e Entracque per la tragedia stradale accaduta ieri sera in Alta Valle Gesso e che è costata la vita a due alpini di leva.

Le vittime sono: Cesare Catabbo, 20 anni alla fine di dicembre, residente a Cambolocone (Genova) in via De Gasperi 60; Giulio Mancone, 21 anni il mese prossimo, abitante a Serraricco (Genova) in via Gennaro 16; è rimasto invece ferito per la frattura di un braccio Andrea Carvelli, 19 anni, abitante a Genova Cornigliano in via Umberto Bertolotto 23. I due morti e il ferito facevano parte della 23ª Compagnia del Battaglione Alpino Saluzzo di stanza a Boves. Il battaglione, che ha invece sede a Borgo San Dalmazzo, in questi giorni è impegnato nelle esercitazioni autunnali in Alta Valle Gesso.

Ieri sera alle 19, dopo il rancio, sei giovani di leva, tutti liguri, hanno lasciato l'accampamento sistemato alla periferia di Entracque e si sono diretti verso il centro del paese per trascorrere alcune ore della libera uscita. Secondo le prime indagini dei carabinieri di Entracque e di Borgo San Dalmazzo e del pretore di quest'ultima località, i giovani marciavano ai margini della strada. Era già buio ma il cielo era stellato e la visibilità buona. Improvvisamente alle loro spalle è sopraggiunta una Golf condotta da Marco Castellino, 20 anni, residente a Cuneo in via Grandis, commerciante, il quale aveva al proprio fianco Lorella Amadelli, 23 anni, residente a Entracque in viale Kennedy. La vettura, per cause che il pilota non è ancora riuscito a chiarire, ha investito alle spalle il gruppo dei militari falciandone tre, mentre gli altri se la sono cavata solo con una dose di spavento.

Sul posto sono subito accorse le ambulanze, i carabinieri, gli ufficiali del battaglione. Cesare Catabbo è deceduto purtroppo durante il trasporto all'ospedale; Giulio Mancone è morto in sala operatoria alle 22,30. Nell'investimento l'auto gli aveva amputato nettamente la gamba sinistra e aveva inoltre subito altre gravissime lesioni contro le quali hanno invano lottato i sanitari del Santa Croce; fortunatamente meno gravi le condizioni del terzo alpino coinvolto nell'incidente, Andrea Carvelli, per il quale la prognosi è di 40 giorni.

Illeso invece l'investitore mentre Lorella Amadelli si è fatta solo medicare all'ospedale con una prognosi di pochi giorni. Marco Castellino, l'investitore, è rimasto choccato e ancora stamane non si dà pace e non fa che ripetere: «*Non li ho visti, non li ho visti*». E' probabile che vista la gravità delle conseguenze dell'investimento, egli viaggiasse però a notevole velocità.

Gianni De Matteis

PIREO

Ufficiali le accuse al capitano

ATENE ● La procura del Pireo ha formalizzato questa mattina le accuse al capitano Flavio Caminale, comandante del cargo italiano che sabato sera è entrato in collisione con la nave passeggeri greca. Caminale viene accusato di omicidio plurimo, di aver provocato naufragio, di aver provocato danni fisici, di trasgressione all'art. 220 del dpr 187/73 del codice della navigazione che stabilisce norme di comportamento atte ad evitare le collisioni in mare. La prima udienza del processo a carico del capitano è stata fissata alle 11 di mercoledì prossimo. Il comandante dell'«Adige» ha ascoltato in silenzio i capi di imputazione che gli sono stati letti dal giudice.

A SERRAVALLE SESIA

Uccise dal boiler difettoso

Il racconto dell'uomo che ha perso la moglie di 26 anni e la figlioletta Katia di 6, asfissiate da monossido di carbonio

SERRAVALLE SESIA ● Raffaele Nigro non sa darsi pace: la moglie Elisa Pupino di 26 anni e la figlia Katia di 6 anni, sono morte per le esalazioni di monossido di carbonio mentre stavano facendo il bagno.

E' stato proprio l'uomo, 27 anni, operaio in una rubinetteria di Valduggia nei giorni lavorativi e talvolta, durante i fine settimana, barista in una discoteca della zona, a trovare i due corpi ormai agonizzanti nella piccola stanza posta in fondo al pianerottolo della loro casa situata in via Bruno Buozzi 49, a Bornate di Serravalle Sesia.

«*Avevo avuto un presentimento* — ha raccontato ai carabinieri tra i singhiozzi —. *Elisa e Katia da più di mezz'ora si trovavano nel bagno. Sono corso fino alla porta con il cuore in gola. Dall'interno della stanza non arrivava alcun rumore. Ho chiamato una, due, tre volte. Non ho avuto risposta. Allora ho aperto e mi si è presentata una scena che non dimenticherò mai*».

Stando agli accertamenti compiuti dagli inquirenti la donna era stesa per terra mentre la bimba si trovava nella vasca. Entrambe erano agonizzanti ed a nulla è valso il disperato tentativo di salvarle fatto dai primi soccorritori.

Dal bar vicino alla casa è stato chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce rossa ma quando Elisa Pupino e Katia sono giunte al pronto soccorso dell'ospedale di Borgosesia, erano ormai morte.

Oggi i due corpi saranno sottoposti ad autopsia ma è quasi certo che l'esame autoptico confermerà la prima diagnosi: morte per avvelenamento di ossido di carbonio.

Del resto i primi accertamenti compiuti dai carabinieri sembrano non lasciare dubbi: il piccolo bagno era impregnato di monossido di carbonio.

Nella stanza in funzione vi è un boiler a metano per riscaldare l'acqua ed è probabile che da questo apparecchio si sia verificata una fuoriuscita che nello spazio di pochi minuti ha in pratica trasformato il locale in una terribile camera a gas.

Toccherà all'inchiesta avviata dal pretore di Varallo stabilire se l'impianto era difettoso o se invece per un imprecisato motivo la donna ha creduto che il boiler fosse spento mentre in realtà, il metano continuava ad impregnare l'aria.

E' inoltre pressoché sicuro che Elisa Pupino non si è accorta di quanto stava accadendo.

La giovane ha continuato a lavare la bambina inconsapevole di quanto stava avvenendo. Poi a poco a poco le forze se ne sono andate e madre e figlia quasi contemporaneamente si sono assopite, in un sonno che ha preceduto la morte.

Roberto Eynard

IERI A CUNEO

Altro dramma sul Soleri ragazza salvata mentre tenta di buttarsi

CUNEO ● Drammatico salvataggio, ieri sera, di una ragazza cuneese che voleva suicidarsi gettandosi dal viadotto Soleri. La giovane è stata notata poco dopo le 20 da alcuni passanti mentre scavalcava la rete di protezione posta da pochi mesi sulle sponde del ponte in funzione antisuicidi. E' stato dato l'allarme, sul posto sono accorsi i vigili del fuoco mentre, nel frattempo, i soccorritori erano riusciti a trattenere la giovane con un drammatico colloquio. I vigili hanno poi tagliato la griglia riuscendo quindi a raggiungere la mancata suicida e a trarla in salvo.

La giovane, che dava evidenti segni di confusione mentale, è stata poi portata all'ospedale dove ha ricevuto le prime cure e quindi consegnata agli angosciati familiari corsi all'ospedale non appena informati dall'accaduto. Due mesi fa una ragazza di Rocca de' Baldi aveva scavalcato la rete e si era lanciata nel vuoto.

Questa volta il caso ha voluto che il suicidio fosse scongiurato all'ultimo momento. Ma resta confermato che la griglia non è sufficiente a evitare atti disperati, soprattutto quando a compierli sono persone giovani in grado di scavalcare le reti senza troppi problemi.

g. d. m.

BORSA

MILANO

● Tono generale in Borsa molto resistente nelle prime battute. I valori primari hanno registrato variazioni molto limitate nei due sensi senza registrare una tendenza ben precisa. In complesso però buona stabilità di fondo e rialzi selettivi specialmente per alcuni titoli tra cui la Fondiaria che è salita in partenza a 68.500, 68.900, 69.000 attivamente rastrellata. Altro titolo in tensione Snia Viscosa che ha chiuso a 2878 per superare poi le 2900. Molto stabile e sostenuta la Fiat sulle basi di 10.360, 10.370 in apertura attraverso una larga corrente di scambi: chiusura 10.385, 6385 ha quotato la privilegiata.

In complesso sono pochi i grandi movimenti e l'indice della Borsa ha segnato nella prima battuta —0,4%. Stabilità quindi in un mercato non troppo attivo e poco vivace.

Mercato dei premi con transazioni normali sui titoli a largo mercato per fine novembre. Reddito fisso con attività normale.

I prezzi: Generali 43.300, 43.200; Fiat 10.385, 10.400, 10.420, 10.430, 10.440, 10.430; priv. 6365, 6380, 6400, 6430, 6420; Montedison 2050, 2058, 2061, 2070, [illegible]; Diritto 10; Viscosa 2878, 2880, 2900, 2910, 2915, 2940, 2950, 2910; Olivetti 10.165, priv. 6330; Toro 22.995, priv. 14.600; Sai 20.610, risp. [illegible], Ifi 19.550; Burgo 14.305, priv. 10.000.

TORINO

● L'inizio della nuova settimana operativa in Borsa è avvenuta in un clima piuttosto incerto: soprattutto nelle fasi iniziali infatti si è notato un certo ritorno dei venditori che hanno depresso le quotazioni per alcuni versi in modo anche abbastanza sensibile. L'indice nelle prime fasi della mattinata perdeva circa lo 0,10%. Successivamente però sono ricomparsi sul mercato i compratori riportando l'indice generale sui livelli di venerdì scorso, tant'è che attualmente non si registrano variazioni di rilievo.

Alcuni comparti terminano la seduta con un segno positivo, è il caso degli assicurativi, in recupero dello 0,15%, i bancari +0,09%, chimici +0,75%. Perdono terreno invece i finanziari —0,15 e i meccanici —0,06.

La mattinata ha visto un discreto afflusso di vendite sui valori finanziari e in particolare sul gruppo De Benedetti e alcuni valori del gruppo Fiat. Migliorano invece ulteriormente la loro posizione le Pirelli & C., il titolo progredisce di un ulteriore 4%. Rimangono in rialzo pure le Bastogi e le Ifi. Migliorano negli assicurativi di poco le Generali, l'andamento positivo è stato molto contenuto e attualmente il titolo registra un lieve tentennamento con qualche flessione.

Gli scambi hanno denotato un certo rallentamento per i valori locali che appaiono piuttosto realizzati e deboli. Nel settore obbligazionario attività in lieve aumento con prezzi resistenti.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2920, risp. 2865, risp. n.c. 1300; Sip 3105, risp. 2540; Stet 4175, warrant 2900, risp. 3250; Fiat 10.415, priv. 6420, risp. 6135.

ANCHE LA FIOM FIRMA

Intesa unitaria a Iveco Stura
Possibili i contratti a termine

TORINO (m. tor.) ● Accordo unitario all'Iveco di Stura, stabilimento del gruppo Fiat che occupa ottomila persone e produce veicoli pesanti.

I metalmeccanici Fim Fiom e Uilm hanno siglato una intesa con l'azienda che prevede, fra l'altro, la possibilità di ricorrere a contratti a termine.

Due notizie in un solo colpo, dunque:

1. anche i metalmeccanici della Cgil rappresentati nel consiglio di fabbrica hanno posto la loro firma sotto il testo;

2. tutto il sindacato si è detto disponibile a consentire maggiore flessibilità ed a ricorrere, se del caso, ad uno strumento sinora considerato «tabù» da alcuni settori delle confederazioni.

«*In relazione alle specificità del mercato e del prodotto* — è scritto esattamente nel testo della intesa — *le parti concordano sulla opportunità di individuare ulteriori strumenti, quali ad esempio i contratti a termine, che facilitino risposte sempre più adeguate alle esigenze di mercato*».

E' passato il principio, dunque; senza quantificare tuttavia un primo numero di assunzioni attraverso i contratti a termine.

In corso Marconi questa disponibilità viene interpretata come «*un fatto positivo*»: le aziende hanno bisogno di maggiore flessibilità, che d'altra parte, «*già esiste nel resto d'Europa*».

Arduino Baletto, responsabile per la Fiom piemontese dei rapporti con il gruppo Fiat, sostiene che si tratta «*di una grossa concessione: diamo una fetta di discrezionalità all'azienda in cambio di risposte concrete sul piano dell'occupazione*».

Ma Cesare Damiano, segretario regionale dei metalmeccanici Cgil, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi: «*E' solo una esemplificazione* — dice —. *Uno degli strumenti che si possono usare in certi frangenti. Così come è possibile continuare a fare assunzioni ordinarie o modificare i regimi di orario*».

Può fare qualche ipotesi di applicazione? «*In rapporto a particolari bisogni di flessibilità dell'impresa* — aggiunge — *potremo concordare anche contratti a termine. Ma va chiarito che l'utilizzo è indicato a titolo esemplificativo ed è collegato a nostro avviso a due possibili casi: l'esigenza di cambiare gli orari in rapporto ad una domanda di mercato transitoria; la possibilità di realizzare ferie scaglionate di cui tanto si è parlato. In queste situazioni, i contratti a termine potrebbero essere utilizzati*».

Un giudizio sull'accordo alla Iveco di Stura?

«*Lo ritengo positivo nel suo complesso* — conclude Damiano —; *ha reso protagonista il consiglio di fabbrica nei confronti dei problemi produttivi dell'impresa*».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24/10	21/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 Indicizzate	101 40	101 40
Enel 82/89 II Indicizzate	101 80	101 80
Enel 82/89 III Indicizzate	103 10	103 10
Enel 82/89 IV Indicizzate	105 60	105 60
Enel 83/90 I Indicizzate	104 70	104 70
Enel 83/90 II Indicizzate	103 60	103 60
Enel 83/90 III Indicizzate	100 10	100 10
Enel 84/92 I Indicizzate	104 70	104 70
Enel 84/93 II Indicizzate	105	105
Enel 84/93 III Indicizzate	107 10	107 10
Enel 84/93 IV Indicizzate	106 50	106 50
Autostrade 6% 68/89	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/91	[illegible]	96 50
C.C. OO. PP. 5%	[illegible]	86 50
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79 30	79 30
C.C. OO. PP. 7%	79 90	79 90
C.C. OO. PP. 8% 74	80 30	80 30
C.C. Ind. St. 6% 69 IV	98	98
C.C. Ind. St. 6% 69 V	96 50	96 50
C.C. Ind. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ind. St. 7% 70 I	95 90	95 90
C.C. Ind. St. 7% 71 II	94 20	94 20
C.C. Aut. 7% 70 I	[illegible]	84 50
C.C. Aut. 7% 72 II	80	80
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 73 I	94 90	94 90
FF.SS. 7% 73 II	94 70	94 70
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I Indiciz.	103	103
Amm. FF.SS. 83/90 II Ind.	102	102
Amm. FF.SS. 84/92	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 Indiciz.	[illegible]	102 85
Amm. FF.SS. [illegible]	101 60	101 60
ICIPU vent. 6%	[illegible]	100 60
ICIPU 7% 71 I	90 80	90 80
IMI 88/89 XXVII	99	99
IMI 81/88 Indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	103 65	103 65
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	67	67
IMI-Aut. 73/93 II 86	81	81
Montedison 13,5% 76	177	177
Pacchetti 8%	89	89
Mittel 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82 70	82 70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 8%	77 70	77 70
S. Paolo OO. PP. 6%	78 20	77 70
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	133 20	133 20
S. Paolo OO. PP. 81 19ª Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª Ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª Ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª Ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 82 25ª Ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 85/93 8,50%	91	—
Cir 10% 85/92	108	107
Eridania 10,75% 85/90	131	131
GIM 86/91 9,75%	114	114
La Rinascente 88/93 8,50%	98	97
Medio Cir 7% 86/96	87	88
Medio Italgas 6% 88/96	89	88
Medio Pirelli sc. 6,50% 86/96	83	83
Medio Cir ex Bab. 7% 86/96	89	87
Medio Sip 8% 88/91	108	108
Bnl 10,50% 88/92	100	99
Snia 10% 88/93	148	143
Stet 10,30% 83/84	128	127
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 80	104 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	101 80	101 80
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	105 80	105 80
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107 10	107 10
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	107	107
C.C.T. 1-11-90	101 45	[illegible]
C.C.T. 1-11-90 II	99 20	99 00
C.C.T. 1-12-90	101 25	101 25
C.C.T. 18-12-90	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91	101 30	101 30
C.C.T. 17-1-91 II	[illegible]	99 40
C.C.T. 1-2-91	101 20	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 10	[illegible]
C.C.T. 18-3-91 II	[illegible]	99 95
C.C.T. 1-4-91	[illegible]	100 40
C.C.T. 1-5-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-6-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-7-91	99 75	99 65
C.C.T. 1-8-91	99 70	99 80
C.C.T. 1-9-91	99 80	[illegible]
C.C.T. 1-10-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-11-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-12-91	99 60	99 40
C.C.T. 1-1-92	100	99 90
C.C.T. 1-2-92	98 60	99 30
C.C.T. 1-2-95	97 95	97 95
C.C.T. 1-3-95	94 05	94 15
C.C.T. 1-4-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-5-95	93 70	93 70
C.C.T. 1-6-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-7-95	96 30	96 30
C.C.T. 1-8-95	95 20	95 20
C.C.T. 1-9-95	95 35	95 35
C.C.T. 1-10-95	95 70	95 95
C.C.T. 1-11-95	95 90	95 90
C.C.T. 1-12-95	96	96
C.C.T. 1-1-96	96 50	96 05
C.C.T. 1-2-96	96 10	96 10
C.C.T. 1-3-96	95	95
C.C.T. 1-4-96	94 45	94 45
C.C.T. 1-5-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-6-96	[illegible]	94 50
C.C.T. 1-7-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-8-96	94 75	94 75
C.C.T. 1-9-96	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 1-11-88	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-89	100 30	100 30
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 05	100 05
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101	101
B.T.P. 1-4-89	[illegible]	100 95

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1322,50	1333,00
Sterlina	2344,50	2338,50
Marco tedesco	745,10	745,30
Franco svizzero	878,10	878,50
Franco francese	218,00	218,20
Franco belga	35,5400	35,5330
Fiorino olandese	665,55	666,90
Scellino	105,70	106,00
Dracma	9,08	9,07
Peseta	11,280	11,320
Escudo	9,0100	9,0125
Yen	10,450	10,530
Ecu	1542,50	1543,35

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24/10	21/10
ALIMENTARI		
Alivar	9900	10000
Eridania	5600	5700
Eridania risp	2850	2900
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24500	24900
Milano Ass. r. n.c.	10900	11100
C. Latina	18500	18600
C. Latina r. n.c.	5550	5550
Lloyd Adriatico	18000	18000
Lloyd Adriatico r.	7200	7300
Generali	[illegible]	43500
Ras	44500	[illegible]
Ras r.	17600	18000
Sai	20800	20400
Sai r.	8200	8200
Toro	[illegible]	23300
Toro p.	14500	14600
Toro r.	9050	9250
Un. Subalpina Ass.	27500	27500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2800	2830
Banca C. Ital. r. n.c.	2450	2450
B. Naz. Agr.	6350	6200
B. Naz. Agr. p.	3200	3200
B. Naz. Agr. r.	1870	1870
Banco di Roma	7450	7450
Credito Italiano	1530	1510
Credito Italiano r.	1330	1380
Interbanca	—	—
Interbanca p.	—	—
Mediobanca	22200	22000
N. Banco Ambr.	[illegible]	3220
N. Banco Ambr. r.	1280	1280
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14400	14400
Burgo p.	10000	10050
Burgo r.	14100	14100
Gruppo ed. Fabbri p.	[illegible]	1920
S.I.S.A.	1600	1600
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	[illegible]	[illegible]
Cement. di Barletta	7740	7740
Unicem	23000	23000
Unicem r. n.c.	9100	9100
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1960	2020
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	2056	3077
Montedison r. n.c.	949	963
Pierrel	1700	1750
Pierrel r. n.c.	850	850
Saffa	8250	8250
Saffa r.	[illegible]	8050
Saffa r. n.c.	4950	4900
Saiag	2840	2020
Saiag r.	1290	1290
Snia Bpd	2920	2870
Snia Bpd r.	2865	2800
Snia Bpd r. n.c.	1300	1300
Sorin	9400	9500
COMMERCIO		
Rinascente	[illegible]	5100
Rinascente p.	2650	2580
Rinascente r.	2730	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2340	2280
Alitalia p.	[illegible]	[illegible]
Alitalia risp. n.c.	1280	1260
Autostrada To-Mi	11200	11290
Italcable	15100	15100
Italcable r. n.c.	10500	10500
Sip	3105	3070
Sip r. n.c.	2540	2500
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	330	340
Avir Fin.	5850	[illegible]
Cir	6450	6550
Cir r.	[illegible]	6480
Cir r. n.c.	2310	2350
Cofide	[illegible]	6120
Cofide r. n.c.	1770	1760
Comau Finanziaria	2710	2880
Gaic	31000	31200
Fidis	7250	[illegible]
Pozzi-Ginori	1280	1280
Pozzi-Ginori r.	1180	1180
Fiscambi	6400	6650
Fiscambi r.	1840	1840
Fornara	2190	2245
Gim	7830	7780
Gim r. n.c.	3530	2550
Ifi p.	19600	[illegible]
Ifil	4050	4100
Ifil r. n.c.	1950	1965
Isefi	1700	1700
Mittel	3900	3960
Pirelli & C.	7440	7410
Pirelli & C. r.	[illegible]	2340
Pirelli	[illegible]	3100
Pirelli r.	3070	3070
Pirelli r. n.c.	1800	1800
Saes	1970	[illegible]
Saes r.	[illegible]	[illegible]
Serfi	6300	4050
Schiapparelli	930	945
Sme	[illegible]	4000
Smi	1170	1170
Smi r.	[illegible]	940
Sogefi	4100	4100
Stet	[illegible]	4177
Stet risp.	[illegible]	3200
Stet warrant	[illegible]	1810
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3700	3640
I.p.i.	[illegible]	[illegible]
Risanamento	18200	18300
Risanamento r. n.c.	11800	11800
Sifa	2480	2480
Sifa r.	1300	1300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lamet	4930	4865
Castagnetti	4805	4800
Fiat	10415	10390
Fiat p.	6420	6332
Fiat r.	6135	6120
Gilardini	[illegible]	13000
Gilardini r. n.c.	9100	9150
Magneti Marelli	3300	3300
Magneti Marelli r.	3180	3180
Saes Getters p.	5390	5200
Tecnost	3800	3600
Olivetti	10240	10200
Olivetti p.	6380	6500
Olivetti r. n.c.	4410	4410
Pininfarina	9290	9200
Pininfarina r.	9650	9200
Sasib	4050	4050
Sasib p.	4300	4350
Sasib r. n.c.	2230	2230
Westinghouse	27500	27500
METALLURGICI		
Dalmine	272	260
Teknecomp	1300	1280
Teknecomp r.	932	320
Valeo	6350	6480
TESSILI		
Benetton	11550	11500
Cantoni	5480	5400
Cantoni r.	4790	4850
Fisac	3620	3600
Fisac r.	3550	3520
DIVERSI		
Acque Potabili	6200	6000
Ciga	4690	4800
Ciga r. n.c.	1540	1800
Pacchetti	510	505

LE AZIONI A MILANO

Titoli	24/10	21/10
ALIMENTARI		
Alivar	9950	9950
Bonifiche Ferr.	24900	25500
Buitoni	—	11000
Buitoni r. n.c.	—	5070
Eridania	3805	[illegible]
Eridania r. n.c.	3355	[illegible]
Perugina	—	[illegible]
Perugina r. n.c.	—	[illegible]
Zignago	4530	4960
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	[illegible]
Alleanza r.	39615	[illegible]
Assitalia	17100	17110
Ausonia	2583	[illegible]
Milano Ass.	24550	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	10790	[illegible]
C. Latina	18400	[illegible]
C. Latina r. n.c.	5440	5540
Fira	3000	3030
Fira r.	889	870
Generali	43300	[illegible]
Italia Assicurazioni	12490	12190
L'Abeille	95000	[illegible]
La Fondiaria	69000	[illegible]
La Previdente	24770	[illegible]
Lloyd Adriatico	16000	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	7189	7200
Ras	44500	44700
Ras r. n.c.	17580	17400
Sai	20610	20650
Sai r.	8085	8120
Toro	23980	[illegible]
Toro p.	14600	14350
Toro r.	9000	9040
Un. Subalpina Ass.	27500	27500
Unipol p.	16680	16510
Vittoria Ass	23390	23490
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13050	[illegible]
Banca Catt. Veneto	4760	4630
Banca C. Ven. r. n.c.	2725	2739
Banca Comm. Ital.	2781	2790
Banca C. Ital. r. n.c.	2435	2450
B. Manusardi	1368	1312
B. Mercantile	8040	8400
Bna	8302	8255
Bna p.	3300	3250
Bna r. n.c.	1851	1860
Bnl r. n.c.	10880	10880
Banca Toscana	4212	4190
B. Chiavari	3580	3550
Banco Lariano	3350	[illegible]
Banco Napoli r.	15000	15000
Banco Roma	7495	7500
B. Sardegna r.	9450	9450
Credito Comm.	3500	[illegible]
Cr. Fondiario	—	3550
Credito Italiano	1530	1548
Credito Ital. r. n.c.	1378	1325
Credito Lombardo	3850	[illegible]
Cred. Varesino	3700	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	2030	1980
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	n.r.	n.r.
Mediobanca	22300	22200
Nba	3095	3200
Nba r. n.c.	1299	1281
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1440	1437
Burgo	14305	14380
Burgo p.	10000	9990
Burgo r.	14165	14100
Cartiera Ascoli	3830	3830
Ed. Espresso	25000	25000
Fabbri p.	1878	1885
Mondadori	22250	22000
Mondadori p.	11400	11600
Mondadori r. n.c.	7310	7300
Poligrafici Ed.	5040	5100
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	—	2450
C. Augusta	4570	4600
C. Barletta	7630	7735
C. Merone	[illegible]	4670
C. Merone r. nc	2730	2760
C. Sardegna	5980	5980
C. Siciliane	[illegible]	[illegible]
Cementir	3820	3585
Italcementi	[illegible]	120130
Italcementi r. n.c.	40400	40270
Unicem	[illegible]	22970
Unicem r. n.c.	9050	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1770	1792
Auschem r. n.c.	1531	1582
Boero	5900	5810
Caffaro	999	991
Caffaro r.	979	971
Enichem A.	1240	1242
F.M.C.	1820	1866
Fidenza Vet.	—	5715
Italgas	1966	1965
Manuli Cavi	3560	3600
Manuli Cavi r. n.c.	1918	1900
Marangoni	5701	5650
Mira Lanza	39965	39600
Montedison	2058	2080
Montedison r. n.c.	941	908
Montefibre	1538	1549
Montefibre r. n.c.	1001	1001
Perlier	1278	1280
Pierrel	1690	1700
Pierrel r. n.c.	640	653
Pirelli Spa	3015	3085
Pirelli Spa r.	3090	3083
Pirelli Spa r. n.c.	1790	1785
Recordati	9705	9605
Recordati r. n.c.	3910	3905
Saffa	6350	6248
Saffa r.	8110	8100
Saffa r. n.c.	[illegible]	4951
Saiag	2852	2855
Saiag r. n.c.	1290	1300
Siossigeno	26850	26790
Siossigeno r.	21000	21000
Snia	2878	2855
Snia r.	2840	2816
Snia r. n.c.	1281	[illegible]
Snia Fibre	1453	1455
Snia Tecnop.	5250	5218
Sorin Biom	9400	9450
Vetrerie Ital.	—	4680
COMMERCIO		
La Rinascente	5050	5070
La Rinascente p.	2500	2561
La Rinascente r. n.c.	2741	2736
Standa	19300	19495
Standa r. n.c.	7110	7200
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2241	2274
Alitalia p.	1455	1480
Ansaldo Tr.	5431	5420
Auxiliare	11200	11300
Autostrada To Mi	11420	11280
Autostrade p.	1158	1158
Italcable	14990	15050
Italcable r. n.c.	—	10510
Selm	—	1589
Selm r.	—	1525
Sip	3103	3050
Sip r. n.c.	2515	2510
Sirti	10060	10005
Sondel	—	818
Tecnomasio	1581	1580
FINANZIARI		
Acque Marcia	461	460 25
Acque Marcia r. n.c.	249	258
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	214 25	211
Ame Fin.	6606	6500
Ame Fin. r. n.c.	3590	3580
Avir Fin.	8045	8025
Bastogi	329	334
Bonif. Siele	—	31750
Bonif. Siele r. n.c.	—	9100
Brioschi	870	870
Buton	2700	2598
Cam. Fin.	2050	2030
Cir	6420	6595
Cir r.	6400	6535
Cir r. n.c.	2280	2340
Cofide	[illegible]	6165
Cofide r. n.c.	—	1750
Comau	2710	2681
Editoriale	2820	2880
Euromobiliare	—	6960
Euromobiliare r. n.c.	—	2110
F. C. Nord	14485	14500
Ferruzzi Ag. F.	1742	1735
Ferruzzi Ag. risp.	1765	1780
Ferruzzi Ag. r. n.c.	754	738
Ferruzzi fin.	2900	2920
Ferruzzi pr.	1109	1130
Fidis	7190	7250
Finpar	1400	1410
Finpar r. n.c.	765	752
Finarte	3880	3571
Fin Breda	—	4790
Fineurop Gelo	30740	31000
Finrex	1100	1025
Finrex r. n.c.	620	640
Fiscambi	6600	6300
Fiscambi r. n.c.	1810	1825
Fornara	2190	2250
Gemina	1754	1730
Gemina r.	1754	1749
Gerolimich	93	92
Gerolimich r. n.c.	88	82 75
Gim	—	7840
Gim r. n.c.	—	2521
Ifi p.	19530	19700
Ifil	4039	4052
Ifil r. n.c.	1951	1960
Isefi	1665	1650
Italmobiliare	134000	136100
Italmobiliare r. n.c.	41700	42760
Mittel	3690	3990
Kernel	510	510
Partec. Finanz.	—	4275
P. Fin. r. n.c. ex w.	1485	1500
Pirelli & C.	7580	7310
Pirelli & C. r.	1965	2350
Pozzi	1299	1855
Pozzi r. n.c.	1180	1180
Reggio Sole	3250	3250
Reggio Sole r. n.c.	2232	2225
Rejna	13400	13200
Rejna r. n.c.	22950	23000
Riva Finanz.	9339	9339
Saes	1970	1981
Saes r.	1000	1012
Saes gett. p.	5490	5330
Schiapparelli	939	905
Serfi	—	5305
Setemer	17250	17000
Sifa	2420	2455
Sifa r. n.c.	1400	1310
Sisa	1800	1800
Sme	4835	4849
Smi	—	1189
Smi r.	—	970
Sogefi	—	4090
So.pa.f.	3155	3115
So.pa.f. r. n.c.	1501	1549
Stet	4170	4180
Stet risp.	3355	3258
Stet warrant	1525	1550
Stet warrant Sip	1226	1211
Terme Acqui	2025	2025
Terme Acqui r. n.c.	805	805
Trenno	2595	2595
Tripcovich	6605	6650
Tripcovich r. n.c.	2540	2545
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13000	13000
Aedes r.	[illegible]	4840
Attività Immobiliari	3640	3655
Calcestruzzi	10000	10050
Cogefar	5300	5285
Cogefar r.	2010	2030
Del Favero	4182	4200
Grassetto	11500	11300
Imm. Metanopoli	1024	1026
Risanamento	18190	18250
Risanamento r. n.c.	11690	11800
Vianini	3200	3185
Vianini Ind.	1160	1151
Vianini Lav.	3050	3040
Vianini r. n.c.	2898	2895
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3183	3183
Aeritalia warrant	489000	498800
Danieli & C.	7501	7500
Danieli & C. r. n.c.	3388	3490
Dataconsyst	9380	9295
Fasma	—	3850
Fiar	15990	15850
Fiat	10365	10364
Fiat p.	6380	6315
Fiat r.	6100	6099
Fochi Filippo	2380	2340
Franco Tosi	16890	16470
Gilardini	12950	12990
Gilardini r. n.c.	9100	9100
Ind. Secco	1240	1240
Magneti M.	3293	3270
Magneti M. r.	3190	3185
Merloni	2710	2450
Necchi	2350	2380
Necchi r.	2770	2850
Necchi r. w.	230	228
Nuovo Pignone	4285	4250
Olivetti	10185	10221
Olivetti p.	6330	6380
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4417
Pininfarina	9250	9300
Pininfarina r.	[illegible]	[illegible]
Rodriquez	9800	9800
Saffa	5725	5730
Saffa r.	5700	5200
Saipem	—	2210
Saipem r.	—	2190
Saipem r. w.	—	404
Sasib	4065	4085
Sasib p.	4235	4200
Sasib r. n.c.	2250	2220
Tecnost	2465	2470
Teknecomp	—	1301
Teknecomp r. n.c.	930	933
Valeo	6365	6400
Westinghouse	17800	27550
Worthington	1455	1451
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	4311
Dalmine	—	258
Eur. Metalli	1101	1122
Falck	—	7950
Falck r.	—	7898
Maffei	4060	4050
La Magona	—	8200
TESSILI		
Benetton	[illegible]	11810
Cantoni	—	[illegible]
Cantoni r.	—	4800
Cucirini	—	1750
Eliolona	3300	3302
Fisac	3820	3830
Fisac r.	3851	3800
Linificio	—	1660
Linificio r. n.c.	—	[illegible]
Marzotto	[illegible]	8150
Marzotto r.	6860	6580
Marzotto r. n.c.	4480	4450
Olcese Veneziano	3200	3270
Rotondi	[illegible]	21900
[illegible] Manifatt.	[illegible]	[illegible]
Stefanel	7290	7290
Zucchi	5840	5850
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	6010	6150
A. De Ferrari r. n.c.	2060	2040
Acque Potabili	6350	6200
Ciga	4851	4865
Ciga r. n.c.	1567	1540
Jolly Hotel	10750	[illegible]
Jolly Hotel r.	10300	10006
Pacchetti	510	505

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

SOPRALLUOGO

Il presidente del Comitato organizzatore e il sindaco stamane alla Continassa. Entro la settimana la Magnani Noya a Zurigo per chiarire con la Fifa la questione pubblicità

Breve sosta sugli spalti del nuovo stadio

Montezemolo in campo «La semifinale a Torino»

Il sindaco Magnani Noya con Luca di Montezemolo stamane durante il sopralluogo al nuovo stadio

Luca Cordero di Montezemolo, il presidente del Comitato italiano organizzatore dei mondiali di calcio, arriva alla Continassa alle 9,30. Al suo seguito tecnici e rappresentanti del Col piemontese, dal presidente Vittorio Chiusano al segretario Renato Zaccarelli, agli altri commissari. S'incontra con il sindaco Maria Magnani Noya, con gli assessori allo sport Lorenzo Matteoli, al legale Andrea Galasso, con il dirigente Rolando dell'Acqua Marcia (società che costruisce e gestirà per 30 anni il nuovo impianto), con l'amministratore della Publigest, Brasso, che si occupa della pubblicità per lo stadio.

La prima battuta di Montezemolo, stringendo la mano del sindaco, è rassicurante: «*Noi quel che vogliamo è che Torino abbia la semifinale*».

Sarebbe dovuta arrivare la commissione della Fifa, ma il vicepresidente Hermann Neuberger, a causa degli scioperi degli aerei, ha preferito rinviare ai primi di novembre la visita ai 12 stadi d'Italia candidati a ospitare i mondiali del '90.

Per oggi, il sopralluogo lo fa Montezemolo. Amministratori, tecnici e dirigenti salgono su un pulmino. Scendono sul campo di gioco, si accertano dei lavori già compiuti per le fondamenta e le gradinate del primo anello.

Questo impianto è di fatto composto di due stadi, uno interrato, l'altro sopraelevato. In tutto 10 chilometri di gradinate. La parte sotto il livello del suolo è già immaginabile. Ma c'è ancora molto da fare. Il cantiere rischia di restare aperto giorno e notte se si vorrà accedere alla richiesta di avere lo stadio pronto per il 31 ottobre '89, data entro la quale il Col dovrà avere la certezza di agibilità. C'è invece più tranquillità per la data di consegna della struttura ai campionati del mondo: primavera '90.

I rappresentanti del Col, del Comune e dell'Acqua Marcia si riuniscono. Finito il «vertice», il sindaco enuncia i problemi e, soprattutto, annuncia ottimistiche previsioni per le soluzioni. Montezemolo condivide.

Pubblicità. «*E' il tema scottante* — dice Magnani Noya —*, la settimana avremo un incontro a Zurigo con buone, direi ottime probabilità di accordo*». «*Il regolamento prevede la consegna di uno stadio vuoto; il Comune vedrà di chiarire l'argomento con la Fifa, noi, come Col, non abbiamo titolo*».

Centro stampa. «*Un centro di rappresentanza* — afferma il sindaco —*. Il Comune individuerà il luogo entro due settimane. Anche la Regione e la Provincia devono intervenire con finanziamenti, perché l'appuntamento con i mondiali ci darà modo di far conoscere il Piemonte*». Montezemolo pensa a Torino Esposizioni o al Lingotto, «*certo sarebbe meglio in un luogo dove si possono svolgere congressi*».

Strutture per l'ospitalità. A parte il capitolo ricettività, gli interventi devono riguardare la viabilità, i trasporti: «*Giovedì con altri rappresentanti dell'Anci andremo dal capo del governo, De Mita, chiederemo che venga ripresentato il decreto per le opere veramente necessarie alle città che ospiteranno i mondiali*». Montezemolo: «*Dopo tante parole non si è fatto ancora niente, il governo del Paese deve adoperarsi per garantire i servizi essenziali, non bastano stadi sicuri e confortevoli*».

Servizi ad hoc per le partite. Chi paga gli allestimenti che serviranno solo per le partite? «*Un ottanta per cento delle opere serviranno poi al nuovo stadio, il restante 20 sarà lo sforzo straordinario*». Ci penserà l'auspicato decreto?

Luciano Borghesan

ALPINISMO

Su e giù per 2000 metri di ghiaccio Torinese all'assalto dell'Himalaya

Carlo Stratta

Il primo enchaînement (concatenamento, cioè salita di più vie nelle 24 ore) himalayano ha la firma di un torinese. Carlo Stratta, alpinista con all'attivo decine di salite estreme su ghiaccio in Europa e fuori, è appena tornato dal Nepal, dopo aver portato a termine un'impresa straordinaria. La scalata della parete Sud-Sud Ovest del Chulu West (montagna di 6630 metri), più di duemila metri di ghiaccio verticale, percorrendo di seguito tre vie diverse. Partito alle 20,30 (col buio, alla luce delle lampade frontali), dal campo base a 4800 metri con lo sherpa Dawa Lama, Stratta è salito, disceso, risalito e ancora sceso tornando al campo alle 20,30 del giorno dopo, dopo 24 ore di arrampicata continua. L'impresa è costata la perdita di dieci chili di peso.

Nello stesso periodo è morta di sfinimenti sulla medesima montagna, un'alpinista americana che stava salendo con altri compagni per una via meno impegnativa. Incidenti anche ad altre due spedizioni, una giapponese e una spagnola, costrette a tornare indietro dopo falliti assalti all'Annapurna. Due le vittime tra i giapponesi: l'alpinista leader e uno sherpa.

Il raid di Stratta e compagni è cominciato come tutte le spedizioni himalayane a Katmandu; di qui il gruppo è arrivato in jeep e camion al villaggio di Dumre dove finisce la strada. Compagni di Stratta, Piero Savant Levra, Wanda Osella e 17 portatori nepalesi. Sette giorni di marcia di avvicinamento poi il campo alla base della ciclopica seraccata del Chulu. Dal diario stringato di Stratta «*Due giorni di neve e freddo intenso, con punte di meno 17 gradi. Un giorno di attesa per assestamento valanghe... Al quarto giorno ricognizione alla base della parete con lo sherpa Dwa e Piero. Alla sera partenza e subito grosse difficoltà tecniche con passaggi anche di 90 gradi. Poi fitta nevicata. Schianti improvvisi avvertono della imminente caduta del seracco, uno più forte degli altri ci fa gelare il sangue e fa vibrare tutta la struttura. Altezza della seraccata 450 metri circa*».

Usciti indenni dal dedalo di ghiaccio gli alpinisti iniziano la seconda via, la goulotte centrale del muso di sinistra, mille metri secchi di ghiaccio «*Nessun problema particolare* — scrive Stratta — *se non la verticalità. Alle 6,05 usciti in vetta alla spalla destra. Quattro minuti di sosta per bere un po' di tè con Micoren per migliorare la respirazione e inizio discesa in corda doppia durata tre ore, lungo le rocce che dividono il Left Wall dal Central Couloir*». Subito dopo inizia la terza salita battezzata «The Italian Way» (le altre due vie sono state chiamate «nepalese Dream» e «Free Tibet»); alle 15 i due sono di nuovo sulla spalla e alle 17,30 sono in vetta. «*Alle 20,18* — precisa Stratta — *arrivo al campo base*». L'incredibile exploit è riuscito. I viveri — quattro strisce di carne secca, due schegge di parmigiano, una tavoletta di cioccolata — non sono stati toccati.

Il terzo italiano di Stratta, Piero Savant Levra, due giorni dopo tenta la via normale del Chulu ma è costretto a rinunciare per la troppa neve. Sponsor della spedizione Lufthansa, Invicta e Bausano industria canavesana.

Renato Scagliola

CONSUMI

I torinesi bevono vino? Inchiesta nei ristoranti

Il salone dell'hotel «Principi di Piemonte» era addobbato per le grandi occasioni quando, poco più di tre settimane fa, è stato presentato «Il vino per amico», con l'obiettivo di rilanciare i vini della provincia di Torino. Ben azzeccata è stata la battuta del presidente della Commissione provinciale per l'Agricoltura Neglia, quando ha detto: «I nostri vini cominciamo a consumarli qui a Torino».

Ma bar e ristoratori cosa ne pensano veramente dell'Erbaluce di Caluso, del Carema, della Freisa di Chieri? Secondo Gianni Pia, titolare dell'Augustus di via Roma, «i vini di Torino sono ottimi ma un bar che ha sempre un alto numero di clienti non ha tempo per proporli; è un compito che spetta soprattutto ai ristoranti».

Secondo Giovanni Rabagliano, gestore del «Segafredo» di piazza San Carlo, «tocca soprattutto ai ristoratori, ai fast-food e alle paninerie, che lavorano molto tra le 12 e le 16». Maria Teresa Sabatino, del bar «Cristallo» in via Roma: «Al banco vengono richiesti soprattutto il Pinot e lo Chardonnay». In vetrina sono esposti l'Erbaluce di Caluso, e il Doux d'Henry ma, aggiunge Maria Teresa Sabatino, «vengono consumati di rado e sa perché?».

«Perché la pubblicità martella insistentemente sugli Chardonay facendoli apparire grandi bianchi di pestigio, molto più di quello che veramente sono. E poi fa chic richiedere un flut di questo vino...».

Passiamo ai ristoranti. Qui le opinioni sono alquanto diverse. Per Mario Berruto, dei «Cacciatori» sulla provinciale per Cambiano: «I clienti vogliono soprattutto i vini dell'Albese, il Gavi o quelli veneti. I vini della nostra provincia non sono molto richiesti perché aspri». Luigi Caputo, contitolare del «Balbo» in via Andrea Doria, spinge i vini piemontesi e tra questi, naturalmente, i torinesi.

NOTIZIE

Rapina in Banca Sella Bottino 20 milioni

Tre banditi, volto mascherato e pistola in pugno, hanno fatto irruzione nella filiale della Banca Sella di San Francesco al campo. «Mani in alto, fuori i soldi». In quel momento c'erano gli impiegati e un paio di clienti che sono stati costretti a sdraiarsi per terra. Bottino: una ventina di milioni. I rapinatori sono scappati con una Delta.

Ladri in farmacia

Due banditi con pistola e coltello sono entrati nella farmacia di corso Belgio 130. I due hanno arraffato i pochi biglietti da diecimila che c'erano nel cassetto e sono scappati a piedi.

Morto sotto il trattore

Pasquale Dedato, 43 anni, impiegato all'Olivetti, è morto per le ferite riportate rimanendo schiacciato sotto un trattore. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di sabato a Loranzè, dove il Dedato abita con la famiglia. L'uomo stava ultimando alcuni lavori in un campo di granoturco: forse per un malore ha perso il controllo del pesante mezzo che si è capovolto. Inutili tutti i tentativi dei medici dell'ospedale di Ivrea di salvarlo: è morto poche ore dopo il ricovero.

Incontro con l'astronauta

La Scuola di Astronomia «Francesco Zagar», l'Isi (Institute for Scientific Interchange) e la Cassa di Risparmio, promuovono per mercoledì una conferenza sul tema «Incontro con l'astronauta». Sarà presente l'astronauta americano Gerald Carr, comandante del laboratorio spaziale americano Skylab e detentore del record statunitense di permanenza nello spazio. La conferenza avrà luogo presso la sala del Centro Incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti, 23, alle 21. E' realizzata con la collaborazione del gruppo Sistemi Spaziali Aeritalia e dei gruppi astrofili di Ivrea ed Alessandria.

Pendolari a piedi

Disagio per i pendolari di Cafasse e dintorni a causa dello sciopero, stamane, degli autisti delle Autolinee Soffietti di Fiano che collegano Varisella, Vallo, Cafasse, Robassomero e Fiano con Torino. In un volantino i lavoratori in agitazione lamentano di non percepire lo stipendio da luglio (malgrado i contributi regionali all'azienda da cui dipendono). Lo sciopero si rinnoverà nei prossimi giorni e settimane.